



VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(REP. N. 01/2021)
Riunione del 27 gennaio 2021
Volume A

Il giorno 27 gennaio 2021, alle ore 9.30, debitamente convocato nei modi di legge, si è riunito - in modalità telematica - il Consiglio di amministrazione dell'Università per deliberare sul seguente ordine del giorno, secondo l'ordine di trattazione delle proposte di delibera.

- 1) Comunicazioni
- 2) Verbale seduta del 23 dicembre 2020 (Rep. N. 11/2020)
- 14) Regolamento di Ateneo per il dottorato di ricerca - parere
- 2bis) Designazione del direttore generale dell'Università degli studi di Genova in conformità alla legge n. 240/2010 e all'art. 25 dello statuto di ateneo: nuove determinazioni
- 3) Bilancio preventivo unico di Ateneo 2021 non autorizzatorio in contabilità finanziaria
- 4) Classificazione della spesa 2021 per missioni e programmi
- 5) Documento integrato di programmazione 2021-2023 e partecipazione alla programmazione triennale MUR 2019-2021
- 6) Indizione di procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 63 c. 2 lett. b del dlgs. 50/2016 per l'acquisto del sistema integrato di software Alma e Primo VE, servizi SaaS forniti in esclusiva da Ex Libris Italy srl e loro manutenzione per la durata di 3 anni più eventuale proroga di sei mesi
- 7) Adesione alla trattativa tra CRUI e Wiley per la stipula di un contratto trasformativo dal 1.01.2020 al 31.12.2023 per accesso ai periodici elettronici della Wiley online Library;
- 8) Valutazione della programmazione dei dipartimenti relativa al reclutamento del personale docente - aggiornamento
- 9) Finanziamento di posti di ricercatore a tempo determinato
- 10) Reclutamento del personale docente: esame delle proposte dei dipartimenti
- 11) Reclutamento del personale tecnico amministrativo
- 11bis) Disposizioni sul lavoro agile "emergenziale" - COVID 19 - aggiornamento
- 12) Procedura comparativa per l'attribuzione dell'incarico di consulente di fiducia dell'Università degli Studi di Genova
- 13) Ratifica del D.R. n. 126 del 15.01.2021 di concessione in locazione temporanea al Tribunale di Genova di alcune aule dell'Albergo dei Poveri quale sede per lo svolgimento delle udienze penali e civili per il periodo 11-29 gennaio 2021
- 15) Istituzione Master Universitari e approvazione modifiche piano finanziario e contributi
- 16) Convenzioni e accordi
 - A) Protocollo di intesa tra Comune di Genova, Università di Genova, CNR, Centro di Competenza-Start 4.0., Job Centre s.r.l. per la promozione ed attuazione di azioni, progetti e programmi nell'ambito del Blue District
 - B) Rinnovo della Convenzione quadro tra il Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali (INSTM) e l'Università degli studi di Genova

Sono presenti:

Il rettore, prof. Federico Delfino.

I rappresentanti dei docenti appartenenti alle aree scientifiche da 1 a 9:

- prof. Gilberto Filaci;
- prof. Alessandro Petrolini (presente fino alla proposta di delibera n. 11).

I rappresentanti dei docenti appartenenti alle aree scientifiche da 10 a 14:

- prof.ssa Paola Ivaldi;
- prof.ssa Teresina Torre.

I componenti esterni all'Ateneo:

- dott. Riccardo Bolla (presente dalla comunicazione 1D alla proposta di delibera n. 10);
- dott. Maurizio Caviglia (presente dalla comunicazione 1D alla proposta di delibera n. 11);
- dott.ssa Marta Cosulich (si assenta dalla proposta di delibera 10E alla proposta 10G).

Il rappresentante del personale tecnico - amministrativo a tempo indeterminato:

- dott. Daniele Severini.

I rappresentanti degli studenti, dei dottorandi e degli specializzandi:

- sig. Pietro Adorni;
- dott. Gabriele Maurelli.

Partecipa senza diritto di voto:

- prof.ssa Nicoletta Dacrema, *prorettrice vicaria*.
- dott. Mario Picasso, *direttore generale facente funzioni*.

Partecipa alla seduta l'avv. Anna Maria Bonomo, *presidente del Collegio dei revisori dei conti*.

Presiede il rettore, prof. Federico Delfino e svolge le funzioni di segretario verbalizzante la dott.ssa Anna Rapallo, capo settore organi collegiali, protocollo e archivio.

È inoltre presente la dott.ssa Tania Rocca del medesimo settore, che coadiuva il segretario verbalizzante.

Il rettore, constatato il raggiungimento del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

Il presente verbale consta di due parti: volume A e volume B.

Nel volume A, per ogni singolo punto all'ordine del giorno, è contenuta la parte istruttoria – comprensiva di alcuni allegati costitutivi - la relativa verbalizzazione e la parte deliberativa.

Nel volume B, per ogni singolo punto all'ordine del giorno, sono contenuti i relativi allegati all'istruttoria.

Preliminarmente il rettore ricorda che la presente seduta si tiene in videoconferenza ai sensi dell'art. 14 del Regolamento generale di Ateneo e del Decreto legge del 17 marzo 2020, n. 18, art. 73, convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, contenente misure dirette a contrastare la diffusione del virus COVID-19.

Egli riferisce che i principi giuridici di trasparenza e tracciabilità sono garantiti dalla soluzione tecnologica adottata che consiste nell'applicazione Teams di Microsoft.

Il rettore dichiara altresì di aver identificato attraverso il video tutti i partecipanti alla presente seduta e di aver invitato i dirigenti competenti per le proposte in esame, i quali saranno chiamati ad esprimersi durante la trattazione dei singoli punti all'ordine del giorno come riportato nel verbale.

Sono inoltre presenti, su invito del rettore, la dott.ssa Simonetta Cartaregia, capo servizio informazione istituzionale e la dott.ssa Eliana Ruffoni, capo settore relazioni esterne.

È inoltre presente la prof.ssa Emanuela Sasso, prorettrice alla programmazione.

È infine collegato anche l'ing. Marco Noceti di CeDIA che garantisce il corretto svolgimento della seduta in videoconferenza e ha fornito precedentemente tutta l'assistenza necessaria all'accesso dei signori consiglieri al gruppo riservato del Consiglio di amministrazione creato in Teams.

Tutto ciò premesso, il rettore passa alla trattazione dei punti all'ordine del giorno.

1) COMUNICAZIONI

- A) Comunicazione relativa alla delega delle funzioni di segretario verbalizzante.

...omissis...

- B) Comunicazione avente ad oggetto: Commissione ricerca - Regolamento in materia di *visiting professor* e *visiting researcher*

...omissis...

Il consiglio di amministrazione ne prende atto.

- C) Comunicazione avente ad oggetto: Piano Lauree Scientifiche e Piani per l'Orientamento e il Tutorato: distribuzione fondi ministeriali e cofinanziamento di ateneo biennio 2019 e 2020.

...omissis...

Il consiglio di amministrazione ne prende atto.

- D) Comunicazione avente ad oggetto: Elementi da monitorare per il consolidamento e il miglioramento del finanziamento del FFO

...omissis...

Il consiglio di amministrazione ne prende atto.

- E) Comunicazione fornita seduta stante inerente l'aggiornamento del progetto Erzelli circa la possibile realizzazione di un lotto con la copertura finanziaria a disposizione

...omissis...

Il consiglio di amministrazione ne prende atto.

- F) Comunicazione dei risultati delle riunioni del Collegio dei revisori dei conti svolte in data 25 e 26 gennaio 2021.

...omissis...

Il Consiglio di amministrazione prende atto di tutto quanto sopra esposto.

...omissis...

2) VERBALE SEDUTA DEL 23 DICEMBRE 2020 (REP. N. 11/2020)

Il rettore sottopone all'attenzione dei presenti, per l'approvazione definitiva, il verbale relativo alla seduta del 23 dicembre 2020 (Repertorio verbali Consiglio di amministrazione N. 11/2020), a tal fine pubblicato nell'area *intranet* del sito *web* di Ateneo, pagina organi collegiali, con accesso riservato ai componenti dell'organo.

Non essendo emerse e/o pervenute osservazioni, il suddetto verbale - per le parti non lette ed approvate seduta stante - risulta approvato dai consiglieri presenti alla relativa seduta.

La pubblicazione del presente verbale è altresì consentita, nella sezione dedicata all'accesso per i dipendenti "Verbali approvati organi di governo [accesso per dipendenti]" della medesima pagina intranet, nel rispetto delle disposizioni del Regolamento in materia di pubblicità delle deliberazioni degli organi collegiali di governo, del nucleo di valutazione e dell'organismo indipendente di valutazione (OIV).

Il rettore chiede che venga anticipata la trattazione della pratica 14). Per la trattazione di detta pratica viene invitato il prof. Marchese, delegato del rettore al dottorato di ricerca e la dott.ssa De Nadai, dirigente dell'area didattica, i quali si assenteranno al momento dell'assunzione della relativa delibera.

Il rettore espone sull'oggetto

14) REGOLAMENTO DI ATENEО PER IL DOTTORATO DI RICERCA - PARERE

la seguente istruttoria:

La dirigente dell'area didattica unitamente alla dirigente dell'area legale sottopongono al parere del Consiglio di amministrazione le modifiche al Regolamento di Ateneo per il Dottorato di Ricerca quali riportate nell'**Allegato 1**.

Il rettore fa presente che il prof. Mario Marchese, delegato per il Dottorato di ricerca, anche alla luce della lunga esperienza maturata quale coordinatore nei corsi di dottorato ha condiviso con lui e con la prorettrice alla ricerca, professoressa Laura Gaggero, la necessità di modificare in alcune sue parti il Regolamento in parola, adottato con D.R. n. 483 del 15 febbraio 2017, al fine di renderlo uno strumento più idoneo a una gestione maggiormente funzionale soprattutto per quanto attiene ai bandi, alle modalità di ammissione e alla gestione dei corsi stessi nonché, dal punto più strettamente normativo, anche in grado di adeguarsi con flessibilità, alle linee guida ministeriali che si succedono nel tempo.

Il rettore ricorda che nel settore della formazione di terzo livello Genova si pone tra le Università italiane più virtuose non solo in termini di finanziamenti statali ma anche di molteplicità di linee di ricerca oggetto di prestigiosi *curriculum* in ambiti multidisciplinari, e riafferma che fra gli obiettivi perseguiti dall'Università di Genova vi è certamente quello di accrescere ulteriormente l'attrattività dell'Offerta di corsi di dottorato in grado di formare dottori di ricerca, anche di provenienza internazionale, inseriti non solo nelle strutture accademiche e negli enti di ricerca a livello nazionale ed internazionale, ma anche nel sistema produttivo e sanitario, nelle istituzioni culturali di alto profilo come musei, biblioteche, archivi e centri studi, nell'editoria, nel giornalismo culturale, nella Pubblica amministrazione, nella libera professione e nell'attività imprenditoriale (*cf. nuova formulazione art. 2*)

Pertanto occorre che l'Ateneo, svolga una costante attività di miglioramento della qualità dei propri corsi, di promozione di tipologie innovative (ad esempio Dottorati nazionali, industriali), di sviluppo, anche attraverso accordi e convenzioni con finanziatori esterni, ma che nel contempo si doti di una regolamentazione interna coerente con i menzionati obiettivi.

In questa prospettiva si pongono le proposte di modifica più sostanziali e che riguardano in primo luogo l'articolo 2 del Regolamento rubricato "*Obiettivi formativi*" in parte già sopra riportato, che dettaglia maggiormente, rispetto all'attuale formulazione, le articolate finalità, anche in termini di competenze attese, dei corsi di dottorato.

Significativo poi il nuovo articolo 4, ora intitolato "Commissione Dottorato di Ricerca" in luogo del precedente "Commissione ricerca e trasferimento tecnologico". Sin dalla rubrica dell'articolo e poi nella sua composizione si evince l'intenzione di creare una commissione propriamente dedicata a presidiare in modo concreto e proattivo l'ambito del dottorato di ricerca. Essa infatti, oltre ai componenti di *governance* quali i prorettori alla ricerca e alla formazione e il delegato del rettore al dottorato di ricerca, prevede un ruolo attivo di tutti i coordinatori di dottorato, quali soggetti che portano le esperienze e i punti di vista delle loro diverse realtà.

Le competenze della Commissione sono molto incisive sia nel procedimento che conduce all'attivazione dei corsi con funzione di proposte e di rilascio di pareri al Senato accademico, sia sempre, con funzioni consultive e/o promozionali, nei rapporti con altri Enti o soggetti pubblici e privati, nazionali e internazionali per la sottoscrizione di convenzioni o accordi finalizzati a sviluppare e finanziare la nostra formazione di terzo livello. Accanto a questi sono attribuiti alla Commissione compiti più strettamente di miglioramento organizzativo gestionale (semplificazione dei bandi, revisione dei siti internet), rimangono poi confermati

anche quelli di monitoraggio interno e di valutazione periodica dei corsi di Dottorato attivati presso la nostra Università con una nuova attenzione agli esiti occupazionali dei Dottori di Ricerca a seguito del conseguimento del titolo.

Per quanto attiene alla figura del Coordinatore del Corso di dottorato, ricordando che la nomina viene deliberata dal Senato accademico, viene evidenziato, all'articolo 11, che, in un'ottica semplificatoria e nel silenzio delle fonti sovraordinate, non è stata confermata l'individuazione del soggetto da proporre al Senato accademico obbligatoriamente mediante procedimento elettorale, lasciando autonomia ai Collegi dei docenti dei dottorati nell'individuazione e nella gestione delle modalità attraverso le quali addivenire alla scelta del professore di prima fascia tp - o in mancanza del professore di seconda fascia tp - da proporre come coordinatore prima al Consiglio di dipartimento di afferenza e in seguito al Senato accademico.

Attraverso un cosiddetto rinvio mobile, all'articolo 6, vengono poi aggiornati i requisiti di accreditamento dei corsi previsti da una normativa spesso fluida e in continuo adeguamento.

Si rappresenta infine che, nonostante l'ultima revisione statutaria abbia cassato il previgente art. 54 sulle Scuole di dottorato, si è ritenuto di mantenere, (articolo 9) la possibilità di una loro istituzione, ancorché in questo momento non si intenda procedere in tal senso.

Nella seduta odierna vengono inoltre sottoposte all'attenzione dei signori consiglieri altre modifiche come evidenziate nell'**Allegato 1** alla presente istruttoria. Si rammenta che, acquisito il parere favorevole del Consiglio di amministrazione, le modifiche stesse saranno sottoposte all'esame del Senato accademico nella prima seduta utile.

Il rettore, alla luce della presente istruttoria e dopo attento esame invita dunque il Consiglio di amministrazione a esprimere il proprio parere favorevole sulle modifiche al testo regolamentare riportato in allegato.

Ai sensi del vigente Regolamento in materia di pubblicità delle deliberazioni degli organi collegiali di governo, del nucleo di valutazione e dell'organismo indipendente di valutazione (OIV), la presente istruttoria non rientra nelle fattispecie di cui all'art. 3, comma 3, del citato Regolamento e ne è pertanto consentita la pubblicazione salvo quanto previsto dal comma 4 del medesimo art. 3.

Il testo del sopra citato **Allegato 1** è contenuto nel **Volume B** del presente verbale.

...omissis...

Dopo attento esame, il Consiglio di amministrazione con voto unanime
Vista la Legge 9/5/1989, n. 168;
Vista la Legge 19/11/1990, n. 341 Riforma degli ordinamenti didattici universitari;
Visto il DM 22/10/2004 n. 270 Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509 e s.m.i.;
Vista la Legge 30/12/2010, n. 240 Norme in materia di organizzazione delle università di personale accademico e reclutamento, nonché delega del Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;
Visto il DM 8 febbraio 2013, n. 45 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato."
Vista la nota ministeriale n. 3315 del 1 febbraio 2019 "Nuove linee guida per l'accREDITamento dei corsi di dottorato";
Visto lo Statuto di Ateneo;
Visto il Regolamento in materia di pubblicità delle deliberazioni degli organi collegiali di governo, del nucleo di valutazione e dell'organismo indipendente di valutazione (OIV);
Visto il Decreto Rettorale n. 483 del 15 febbraio 2017 "Regolamento di Ateneo per il dottorato di ricerca"
Viste la presente istruttoria e le modifiche proposte dal rettore al Regolamento di Ateneo per il dottorato di ricerca nel testo di cui all' Allegato 1;
ESPRIME PARERE FAVOREVOLE
Alle modifiche al Regolamento di Ateneo per il dottorato di ricerca come riportate nell'Allegato 1 all'istruttoria.

Lascia momentaneamente la seduta il dott. Picasso, direttore generale facente funzioni.
Il rettore espone sull'oggetto

2BIS) DESIGNAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA IN CONFORMITÀ ALLA LEGGE N. 240/2010 E ALL'ART. 25 DELLO STATUTO DI ATENEO: NUOVE DETERMINAZIONI

la seguente predisposta istruttoria:

Il rettore ricorda che, a seguito della sopravvenuta indisponibilità da parte della dott.ssa Mariangela Mazzaglia, dirigente del MUR, a ricoprire l'incarico di direttore generale dell'Ateneo per il triennio decorrente dall'1 gennaio 2021, nella seduta del 22 dicembre u.s., il senato accademico aveva espresso parere favorevole

1. alla designazione, in qualità di facente funzioni del direttore generale, del dirigente dell'Ateneo di ruolo di seconda fascia in servizio con maggiore anzianità nel ruolo di dirigente e, a parità di anzianità di ruolo, con minor età anagrafica, per il periodo dal 1° al 31 gennaio 2021, rinnovabile per un ulteriore mese;
2. alla scelta, da parte del rettore, del nominativo del nuovo direttore generale, a seguito di propria indagine, da sottoporre agli organi di governo nella prima seduta utile.

Egli informa che il consiglio di amministrazione ha deliberato conformemente al predetto parere, nella seduta del 23 dicembre 2020.

In particolare, il mandato al rettore di intraprendere una propria indagine volta alla proposizione agli organi di governo del nominativo del nuovo direttore generale teneva conto del fatto che l'avviso pubblicato dall'Ateneo a titolo di indagine conoscitiva nel mese di ottobre 2020 prevedeva che il rettore potesse far ricadere la propria proposta su un nominativo anche al di fuori della rosa di coloro che avevano manifestato il proprio interesse a ricoprire la carica in parola.

Verificata la condizione di cui al punto 1, il dott. Mario Picasso è stato nominato direttore generale facente funzioni per il su indicato periodo.

Il rettore ricorda che la disciplina relativa al direttore generale è contenuta è contenuta nell'art. 2 della Legge n. 240/2010 e, in particolare, che lo stesso va scelto *"...tra personalità di elevata qualificazione professionale e comprovata esperienza pluriennale con funzioni dirigenziali; conferimento da parte del consiglio di amministrazione, su proposta del rettore, sentito il parere del senato accademico, dell'incarico di direttore generale, regolato con contratto di lavoro a tempo determinato di diritto privato di durata non superiore a quattro anni rinnovabile; determinazione del trattamento economico spettante al direttore generale in conformità a criteri e parametri fissati con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di seguito denominato «Ministro», di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze; previsione del collocamento in aspettativa senza assegni per tutta la durata del contratto in caso di conferimento dell'incarico a dipendente pubblico..."*

Ai sensi dell'articolo 25 dello Statuto, inoltre, Il direttore generale:

- ha la competenza, e la correlata responsabilità di fronte agli organi di governo, della complessiva gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico-amministrativo sulla base degli indirizzi forniti dal consiglio di amministrazione. Cura il buon andamento dell'amministrazione dell'Ateneo;
- adotta gli atti concernenti la dotazione e l'organizzazione degli uffici di livello dirigenziale, indicando finalità generali e particolari da perseguire, compresa l'eventuale attribuzione, anche in forma esclusiva, di specifici progetti;
- attribuisce le funzioni ai dirigenti e ne dirige, coordina e controlla l'attività;
- esercita ogni altra funzione attribuitagli dalle norme vigenti;
- presenta annualmente al senato accademico, al consiglio di amministrazione e al nucleo di valutazione una relazione sull'attività svolta e sugli obiettivi conseguiti.

Ai sensi della medesima norma statutaria, l'incarico di direttore generale è regolato con contratto di lavoro a tempo determinato di diritto privato di durata non superiore a tre anni ed è rinnovabile.

Tutto ciò richiamato, il rettore informa di aver svolto la predetta indagine personale per l'individuazione del nuovo direttore generale, precisando di aver diretto tale ricognizione al mondo universitario e, in particolare, ai dirigenti che avessero già ricoperto l'incarico in parola, ritenendo indispensabile che l'individuando direttore generale possedesse specifiche esperienze e conoscenze del ruolo e del contesto.

Il rettore, infine, ricorda che nella citata seduta del 23 dicembre 2020, il consiglio di amministrazione ha confermato quale importo contrattuale da corrispondere al direttore generale facente funzioni quello già in godimento al dott. Cristian Borrello, ex direttore generale dal 31 dicembre u.s. e che occorre pertanto determinare l'importo da corrispondere al nuovo direttore. Il rettore propone che lo stesso importo contrattuale venga erogato al nuovo direttore generale.

Il rettore propone, quindi, il conferimento per un triennio dell'incarico di direttore generale alla dott.ssa Tiziana Bonaceto presentandone seduta stante il rilevante *curriculum vitae*.

Il rettore informa che da interlocuzioni svolte con l'interessata e con il rettore dell'Ateneo presso il quale la stessa presta attualmente servizio, è emersa la disponibilità dell'assunzione dell'incarico dal 1° marzo 2021 e che si rende, pertanto, necessario adeguare la durata del contratto in essere con il dott. Picasso per un ulteriore mese. Il rettore fa altresì presente che se per motivi organizzativi la stessa dovesse prendere servizio il 15.03 o il 01.04 verrà prorogato il contratto di facente funzioni al dott. Picasso fino al giorno prima della presa di servizio del nuovo direttore generale.

Qualora emerga la necessità di posporre per un breve periodo l'inizio dell'incarico della nominanda al fine di consentirle la definizione degli attuali impegni istituzionali e di contemperare le esigenze dei due enti coinvolti, il rettore adeguerà la data di inizio del contratto, mantenendone comunque la durata triennale.

Il rettore propone, quindi, dopo aver relazionato sul parere del Senato accademico del 26.01.21, al Consiglio di amministrazione, di approvare la designazione della dott.ssa Tiziana Bonaceto a direttore generale dell'Ateneo per un triennio, decorrente dal 1 marzo 2021, fatta salva la possibilità di uno slittamento di breve durata dell'inizio dell'incarico per le ragioni esposte in istruttoria.

Ai sensi del vigente Regolamento in materia di pubblicità delle deliberazioni degli organi collegiali di governo, del nucleo di valutazione e dell'organismo indipendente di valutazione (OIV), la presente istruttoria e il relativo allegato non rientrano nelle fattispecie di cui all'art. 3 del citato Regolamento e ne è pertanto consentita la pubblicazione.

Il testo del *curriculum* della dott.ssa Bonaceto è contenuto nel **Volume B** del presente verbale.

...omissis...

Dopo attento esame, il consiglio di amministrazione con voto unanime
Vista la Legge n. 168/1989;
Vista la Legge n. 240/2010;
Visto il Dlgs n. 165/2001;
Richiamato lo Statuto di Ateneo;
Richiamato il Regolamento generale di Ateneo;
Richiamato il Regolamento in materia di pubblicità delle deliberazioni degli organi collegiali di governo, del nucleo di valutazione e dell'organismo indipendente di valutazione (OIV):
Visto il parere del Senato accademico del 26.01.2021;
Considerata la su esposta istruttoria e la proposta del rettore;

DELIBERA di APPROVARE

- **la DESIGNAZIONE in qualità di direttore generale della dott.ssa Tiziana Bonaceto per un periodo di tre anni a decorrere dal 1° marzo 2021, fatta salva la possibilità di uno slittamento, di breve durata, dell'inizio dell'incarico al fine di consentire alla designanda la definizione delle proprie attuali attività istituzionali per un importo pari ad euro 172.000 annuo onnicomprensivo;**
- **la DESIGNAZIONE, in qualità di facente funzioni del direttore generale, del dirigente dell'Ateneo di ruolo di seconda fascia in servizio con maggiore anzianità nel ruolo di dirigente e, a parità di anzianità di ruolo, con minor età anagrafica, per il periodo dal 1° al 28 febbraio 2021 e per l'ulteriore breve periodo che si rendesse necessario come da istruttoria con la stessa retribuzione percepita nel mese di gennaio 2021.**

Rientra in seduta il dott. Mario Picasso.

Per la trattazione delle proposte di delibera 3) e 4) viene invitata la dott.ssa Monica Causa, dirigente dell'area risorse e bilancio, la quale si assenterà nel momento dell'assunzione della relativa delibera.

Il rettore espone sull'oggetto

3) **BILANCIO PREVENTIVO UNICO DI ATENEO 2021 NON AUTORIZZATORIO IN CONTABILITÀ FINANZIARIA**

la seguente predisposta istruttoria:

Il dirigente dell'area risorse e bilancio ricorda che il Consiglio di amministrazione, nella seduta del 23.12.2020 ha approvato il Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio in contabilità economico patrimoniale, mentre il Bilancio unico di Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria previsto dall'art. 1 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2012 n. 18 viene sottoposto ad approvazione nella seduta odierna, in quanto le strette tempistiche che intercorrono tra la predisposizione del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio e la presentazione dello stesso agli organi di Ateneo, non consentono l'elaborazione del documento in oggetto in tempo utile. Infatti, trattandosi di una riclassificazione finanziaria del *budget* economico e del *budget* degli investimenti, il bilancio preventivo finanziario non autorizzatorio può essere redatto solo successivamente all'ultimazione del bilancio autorizzatorio.

Nella seduta odierna viene pertanto sottoposto all'approvazione di questo Consiglio il Bilancio Unico di Ateneo in contabilità finanziaria non autorizzatorio (**Allegato 1**), previsto dall'articolo 1, comma 3, del Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 18, redatto in conformità ai criteri previsti all'articolo 7 del Decreto Legislativo 14 gennaio 2014, n. 19, come modificato dall'articolo 4 comma 2 del Decreto Legislativo 8 giugno 2017 n. 394 e secondo gli schemi allegati a tale decreto.

Il bilancio non autorizzatorio in contabilità finanziaria risulta in pareggio, come evidenziato dal prospetto di riconciliazione (**Allegato 2**), grazie all'utilizzo del fondo di cassa a pareggio. Tale prospetto, che riconcilia il *budget* economico ed il *budget* degli investimenti 2021 con il Bilancio preventivo unico di Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria, prende in considerazione le componenti positive e negative necessarie per determinare le entrate e le uscite finanziarie.

Con riferimento a queste ultime, trattandosi di un bilancio redatto in contabilità finanziaria, vengono esclusi gli ammortamenti, in quanto costi non monetari, e gli oneri/proventi interdipartimentali che non danno luogo a spese/entrate con l'esterno, mentre sono incluse le spese preventivate nel budget degli investimenti, così come il rimborso della quota in conto capitale dei mutui che costituiscono uscite di tipo finanziario ma non costi.

Si precisa inoltre che i trasferimenti interni non pareggiano, in quanto, come già sottolineato nella nota illustrativa al Bilancio unico di Ateneo di previsione in contabilità economico patrimoniale, trattasi di proventi interdipartimentali finalizzati al pagamento di costi stipendiali di varia natura (co.co.co., professori a contratto, ricercatori a tempo determinato, assegni di ricerca, borse di dottorato di ricerca, ecc.) liquidati centralmente ma a carico delle strutture dipartimentali e finanziati mediante il *budget* stanziato sui progetti di ricerca che è oggetto di riclassifica in base all'incidenza delle singole tipologie (natura) di costi sostenuti sui progetti dell'esercizio in corso.

Ai sensi del vigente Regolamento in materia di pubblicità delle deliberazioni degli organi collegiali di governo, del nucleo di valutazione e dell'organismo indipendente di valutazione (OIV), la presente istruttoria e i relativi allegati non rientrano nelle fattispecie di cui all'art. 3, comma 3, del citato Regolamento e ne è pertanto consentita la pubblicazione salvo quanto previsto dal comma 4 del medesimo art. 3.

ALLEGATO 1

I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	-
II	Tributi	-
III	Imposte, tasse e proventi assimilati	
I	Trasferimenti correnti	224.951.776,59
II	Trasferimenti correnti	224.951.776,59
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	220.499.755,59
IV	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	202.610.633,40
IV	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	17.889.122,19
IV	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	-
III	Trasferimenti correnti da famiglie	49.500,00
IV	Trasferimenti correnti da famiglie	49.500,00
III	Trasferimenti correnti da Imprese	1.727.451,00
IV	Sponsorizzazioni da Imprese	-
IV	Altri trasferimenti correnti da imprese	1.727.451,00
III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-
IV	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-
III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	2.675.070,00
IV	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	2.669.070,00
IV	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	6.000,00
I	Entrate extratributarie	51.727.332,00
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	51.439.648,00
III	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.500,00
III	Entrate dalla vendita e dell'erogazione di servizi	51.271.648,00
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	163.500,00
II	Interessi attivi	121.901,00
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	121.901,00
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine	
III	Altri interessi attivi	
II	Rimborsi e altre entrate correnti	165.783,00
III	Indennizzi di assicurazione	
III	Rimborsi di entrata	150.183,00
III	Altre entrate correnti n.a.c.	15.600,00
I	Entrate in conto capitale	20.598.036,14
II	Contributi agli investimenti	20.598.036,14
III	Contributi agli investimenti da Amministrazioni pubbliche	8.776.849,00
IV	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali	6.535.646,00
IV	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Locali	2.241.203,00
IV	Contributi agli investimenti da Enti di Previdenza	
III	Contributi agli investimenti da Famiglie	70.000,00
IV	Contributi agli investimenti da Famiglie	70.000,00
III	Contributi agli investimenti da Imprese	1.883.087,10
IV	Contributi agli investimenti da imprese controllate	
IV	Contributi agli investimenti da altre imprese partecipate	
IV	Contributi agli investimenti da altre imprese	1.883.087,10
III	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	442.500,00
IV	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	442.500,00
III	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	9.425.600,04

ALLEGATO 1

IV	Contributi agli investimenti dal Resto del Mondo	647.000,00
IV	Altri contributi agli investimenti dall'Unione Europea	8.778.600,04
III	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	-
IV	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Amministrazioni Centrali	-
IV	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Amministrazioni Locali	-
II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	-
III	Alienazione di beni materiali	-
III	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	-
III	Alienazione di beni immateriali	-
I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-
II	Alienazione di attività finanziarie	-
III	Alienazione di partecipazioni	-
III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	-
III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio - lungo termine	-
II	Riscossione crediti di medio - lungo termine	-
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussioni di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	-
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussioni di garanzie in favore di Famiglie	-
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussioni di garanzie in favore di Imprese	-
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussioni di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	-
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussioni di garanzie in favore dell'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-
II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-
III	Prelievi da depositi bancari	-
I	Accensione Prestiti	-
II	Accensione prestiti a breve termine	-
III	Finanziamenti a breve termine	-
II	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-
III	Finanziamenti a medio lungo termine	-
III	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	-
I	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-
II	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-
III	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-
I	Entrate per conto terzi e partite di giro	-
II	Entrate per partite di giro	-
III	Altre ritenute	-
III	Ritenute su reddito da lavoro dipendente	-
III	Ritenute su reddito da lavoro autonomo	-
III	Altre entrate per partite di giro	-
II	Entrate per conto terzi	-
III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	-
III	Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	-
III	Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi	-
III	Depositi di/preso terzi	-
III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	-
III	Altre entrate per conto terzi	-
	Totale entrate finanziarie	297.277.144,73
	Utilizzo fondo di cassa a pareggio	23.626.446,83
	Totale entrate	320.903.591,56

ALLEGATO 1

I	Spese correnti	312.875.412,61
II	Redditi da lavoro dipendente	194.728.861,25
III	Retribuzioni lorde	153.320.536,84
III	Contributi sociali a carico dell'ente	41.408.324,42
II	Imposte e tasse a carico dell'ente	13.077.627,99
III	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	13.077.627,99
II	Acquisto di beni e servizi	42.806.052,81
III	Acquisto di beni	5.269.374,31
III	Acquisto di servizi	37.536.678,50
II	Trasferimenti correnti	53.294.895,62
III	Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Pubbliche	1.208.000,00
IV	<i>Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Centrali</i>	-
IV	<i>Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Locali</i>	878.000,00
IV	<i>Trasferimenti correnti a Enti di Previdenza</i>	330.000,00
III	Trasferimenti correnti a Famiglie	47.872.581,87
IV	<i>Borse di studio, dottorati di ricerca e contratti di formazione specialistica area medica</i>	45.465.931,87
IV	<i>Altri trasferimenti a famiglie</i>	2.406.650,00
III	Trasferimenti correnti a Imprese	3.269.313,75
IV	<i>Trasferimenti correnti a imprese controllate</i>	114.000,00
IV	<i>Trasferimenti correnti a imprese partecipate</i>	-
IV	<i>Trasferimenti correnti a altre imprese</i>	3.155.313,75
III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	945.000,00
IV	<i>Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private</i>	945.000,00
III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo	-
IV	<i>Trasferimenti correnti versati al Resto del Mondo</i>	-
IV	<i>Altri trasferimenti correnti alla UE</i>	-
II	Interessi passivi	409.147,00
III	Interessi su finanziamenti a breve termine	-
III	Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	409.147,00
III	Altri interessi passivi	-
II	Altre spese per redditi da capitale	335.934,94
III	Diritti reali di godimento e servitù onerose	-
III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.	335.934,94
II	Rimborsi e poste correttive delle entrate	125.000,00
III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	-
III	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea	-
III	Altri rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	125.000,00
II	Altre spese correnti	8.097.893,00

ALLEGATO 1

III	Versamenti IVA a debito	
III	Premi di assicurazione	542.700,00
III	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e ndennizzi	
III	Altre spese correnti n.a.c.	7.555.193,00
I	Spese in conto capitale	7.283.666,00
II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	7.283.666,00
III	Beni materiali	
III	Terreni e beni materiali non prodotti	5.687.866,00
III	Beni immateriali	1.595.800,00
III	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	
II	Contributi agli investimenti	-
III	Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche	-
IV	<i>Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali</i>	
IV	<i>Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali</i>	
IV	<i>Contributi agli investimenti a Enti di Previdenza</i>	
III	Contributi agli investimenti a Famiglie	-
IV	<i>Contributi agli investimenti a Famiglie</i>	
III	Contributi agli investimenti a Imprese	-
IV	<i>Contributi agli investimenti a Imprese controllate</i>	
IV	<i>Contributi agli investimenti a altre imprese controllate</i>	
IV	<i>Contributi agli investimenti a altre imprese</i>	
III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	-
IV	<i>Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private</i>	
III	Contributi agli investimenti all'Unione Europea e al Resto del Mondo	-
IV	<i>Contributi agli investimenti all'Unione Europea</i>	
IV	<i>Contributi agli investimenti al Resto del Mondo</i>	
I	Spese per incremento attività finanziarie	-
II	Acquisizioni di attività finanziarie	-
III	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	-
III	Acquisizioni di titoli obbligazionari a breve termine	-
III	Acquisizioni di titoli obbligazionari a medio - lungo termine	-
II	Concessione crediti di medio - lungo termine	-
III	Concessione crediti a Amministrazioni Pubbliche a seguito di escussioni di garanzia	-
III	Concessione crediti a Famiglie a seguito di escussioni di garanzia	-
III	Concessione crediti a Imprese a seguito di escussioni di garanzia	-
III	Concessione crediti a Istituzioni Sociali Private a seguito di escussioni di garanzia	-
III	Concessione crediti a Unione Europea e del Resto del Mondo a seguito di escussioni di garanzia	-
II	Altre spese per incremento di attività finanziarie	-

ALLEGATO 1

III	Versamenti a depositi bancari	-
I	Rimborso Prestiti	744.512,95
II	Rimborso prestiti a breve termine	-
III	Rimborso finanziamenti a breve termine	-
II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	744.512,95
III	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	744.512,95
III	Rimborso prestiti - Leasing finanziario	-
I	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-
II	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-
III	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-
I	Uscite per conto terzi e partite di giro	-
II	Uscite per partite di giro	-
III	Versamenti di altre ritenute	-
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	-
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	-
III	Altre uscite per partite di giro	-
II	Uscite per conto terzi	-
III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi	-
III	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche	-
III	Trasferimenti per conto terzi a altri settori	-
III	Depositi di/presso terzi	-
III	Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi	-
III	Altre uscite per conto terzi	-
	Totale uscite	320.903.591,56

Prospetto di riconciliazione tra il Bilancio Unico di Ateneo di previsione autorizzatorio in contabilità economico patrimoniale e Bilancio Unico di Ateneo in contabilità finanziaria non autorizzatorio 2021

ENTRATE

323.684.749,73	Budget 2021 Proventi operativi
121.901,00	Budget 2021 Proventi finanziari
16.891.941,00	Budget 2021 UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE
<u>340.698.591,73</u>	Totale Budget economico 2021
340.698.591,73	Totale Budget economico 2021
- 16.891.941,00	UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE
- 26.529.506,00	Proventi interdipartimentali
297.277.144,73	
23.626.446,83	Utilizzo Fondo di cassa a pareggio
<u>320.903.591,56</u>	Totale Bilancio finanziario

USCITE

327.418.376,73	Budget 2021 costi operativi
420.247,00	Budget 2021 Costi finanziari
666.715,00	Budget 2021 Oneri straordinari
12.193.253,00	Budget 2021 Imposte sul reddito
<u>340.698.591,73</u>	Totale Budget economico 2021
340.698.591,73	Totale Budget economico 2021
7.283.666,00	Budget investimenti
744.512,95	Rimborso quota capitale mutui
- 2.091.800,00	Quota progetti strutture dipartimentali destinata a investimenti
- 1.920.741,00	Ammortamenti immobilizzazioni immateriali
- 6.850.973,00	Ammortamenti immobilizzazioni materiali
- 56.000,00	Oneri interdipartimentali
- 2.385.594,00	Quota FFO 2020 destinata a "dipartimenti di eccellenza"
- 576.000,00	Quota stanziamento area internazionalizzazione, ricerca e terza missione per intervento "curiosity driven"
- 270.000,00	Quota stanziamento area internazionalizzazione, ricerca e terza missione per intervento "incentivo progettazione europea" (accordo di collaborazione con Compagnia San Paolo)
- 13.672.071,12	Quote progetti centri autonomi di gestione
<u>320.903.591,56</u>	Totale Bilancio finanziario

Il rettore prima di cedere la parola alla dott.ssa Causa dà lettura del parere espresso in merito dal Collegio dei revisori dei conti nel verbale n. 59 del 26 gennaio 2021, facendo presente che detta osservazione, di seguito riportata, è riferita alle pratiche 3) e 4) all'ordine del giorno

“Relativamente al bilancio unico di Ateneo di previsione 2021 autorizzatorio in contabilità economico patrimoniale e il Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale 2021/2023, approvati dal Collegio nel corso della sessione di dicembre 2020, pur in assenza del bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria e del prospetto contenente la classificazione della spesa complessiva per missioni e programmi, in quanto allora non disponibili, il Collegio acquisisce nel corso della presente seduta i predetti documenti contabili nonché gli ulteriori elementi informativi forniti dalla dott.ssa Monica Causa dell'area bilancio.

Al riguardo, il Collegio prende atto che la voce di bilancio relativa allo stanziamento 2021 per il pagamento delle ore di lavoro straordinario del personale B, C e D risulta correttamente inserita nel minor valore di euro 493.782,16 (corrispondenti ad euro 655.249,00 lordo azienda) segnalato nel corso della verifica ispettiva (Posizione n. S.I.8097/19/III) del Ministero dell'Economia e delle Finanze effettuata nel bimestre luglio-agosto 2019. Sulla questione, il Collegio evidenzia che il bilancio 2020, pur recando l'errato e più elevato importo, di euro 622.326,00, per il trattamento economico del lavoro straordinario del personale BCD, era stato posto un vincolo contabile di indisponibilità per euro 128.543,84 sulle somme eccedenti il corretto valore dello stanziamento prefigurato nel corso della richiamata verifica ispettiva.

A seguito dell'esame della documentazione presentata, acquisiti gli elementi informativi richiesti, rilevato che il bilancio preventivo unico d'Ateneo 2021 non autorizzatorio in contabilità finanziaria, con il relativo prospetto di riconciliazione tra il bilancio finanziario e quello in contabilità economico patrimoniale, nonché il prospetto della classificazione della spesa 2021 per missioni e programmi, risultano conformi e coerenti con il bilancio unico di Ateneo di previsione 2021 autorizzatorio in contabilità economico patrimoniale e il Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale 2021/2023, il Collegio da parere favorevole in ordine all'approvazione consiliare dei predetti documenti contabili.”

...omissis...

**Dopo attento esame, il Consiglio di amministrazione, con voto unanime
Visto il Regolamento in materia di pubblicità delle deliberazioni degli organi collegiali
di governo, del nucleo di valutazione e dell'organismo indipendente di valutazione
(OIV);**

Vista la presente istruttoria;

Visto il parere dei revisori dei conti;

Vista la proposta del rettore;

DELIBERA di APPROVARE

**Il Bilancio Unico di Ateneo in contabilità finanziaria non autorizzatorio dell'esercizio
2021.**

Il rettore espone sull'oggetto

4) **CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA 2021 PER MISSIONI E PROGRAMMI**

la seguente predisposta istruttoria:

La "Classificazione della spesa per missioni e programmi" esercizio 2021 viene redatta in conformità a quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 21 del 16 gennaio 2014 e dall'articolo 4 comma 2 lettera d) del Decreto Legislativo 8 giugno 2017 n. 394.

In particolare, quest'ultimo prevede la ripartizione per missioni e programmi del bilancio preventivo unico di Ateneo in contabilità finanziaria e non del budget economico e del *budget* degli investimenti, come previsto in precedenza dal Manuale Tecnico Operativo pubblicato dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca ai sensi dell'articolo 8 del Decreto Legislativo n. 19 del 14 gennaio 2014.

Tale classificazione, le cui disposizioni sono entrate in vigore, a titolo sperimentale, a decorrere dal 1° gennaio 2014, era già adottata nella redazione del bilancio dello Stato e degli altri enti pubblici ed è pertanto finalizzata alla armonizzazione ed al controllo di tutti i bilanci del settore pubblico e di conseguenza della finanza pubblica nel suo complesso. Le "Missioni" rappresentano le principali funzioni-obiettivo perseguite nel settore pubblico, mentre i "Programmi" costituiscono le attività per realizzarli.

I "Programmi" sono raccordati alla nomenclatura COFOG (*Classification of the Function of Government*) di secondo livello, con l'attribuzione di uno specifico codice per consentire la comparabilità dei relativi dati economici a livello nazionale ed europeo.

Per il sistema universitario sono state individuate le categorie di Missioni e Programmi di seguito riportate.

Missioni	Programmi	Classificazione COFOG (II livello)	Definizione COFOG (II livello)
Ricerca e Innovazione	Ricerca scientifica e tecnologica di base	01.4	Ricerca di base
	Ricerca scientifica e tecnologica applicata	04.8	R&S per gli affari economici
		07.5	R&S per la sanità
Istruzione universitaria	Sistema universitario e formazione post universitaria	09.4	Istruzione superiore
	Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	09.6	Servizi ausiliari dell'istruzione
Tutela della salute	Assistenza in materia Sanitaria	07.3	Servizi ospedalieri
	Assistenza in materia Veterinaria	07.4	Servizi di sanità pubblica
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Indirizzo politico	09.8	Istruzione non altrove classificato
	Servizi e affari generali per le amministrazioni	09.8	Istruzione non altrove classificato
Fondi da ripartire	Fondi da assegnare	09.8	Istruzione non altrove classificato

Il Decreto Legislativo n. 21 del 16 gennaio 2014 provvede a fornire una descrizione dei singoli programmi per una corretta allocazione delle spese.

In particolare, l'articolo 3 del Decreto Ministeriale n. 21/2014 stabilisce che a ciascun programma sono imputate tutte le spese che, sulla base del piano dei conti e dei criteri generali previsti all'articolo 4, risultano direttamente riconducibili allo stesso.

Le spese destinate congiuntamente a diversi programmi sono imputate ad ogni singolo programma attraverso i sistemi e le procedure di contabilità analitica, sulla base dei criteri di classificazione specifici previsti all'articolo 5.

Alla luce delle indicazioni generali fornite dal Decreto n. 21/2014, ciascun Ateneo deve identificare propri parametri.

L'Università di Genova procede alla classificazione della spesa per Missioni e Programmi utilizzando i sistemi di contabilità analitica già avviati con il programma di gestione della contabilità UGov, ovvero la Dimensione Analitica e la suddivisione della struttura organizzativa in Unità Analitiche.

La Dimensione Analitica rappresenta la funzione (Servizi formativi istituzionali, Ricerca, Assistenziale, Altri servizi di supporto) a cui il singolo movimento di ricavo/costo può essere ascritto e viene tuttora utilizzata nell'ambito dell'Omogenea Redazione dei Conti Consuntivi. Le Unità Analitiche rappresentano invece le singole Unità titolari del *budget*.

Di norma, la riclassificazione COFOG corrisponde alla dimensione analitica attribuita ai singoli movimenti di spesa da parte degli operatori che hanno provveduto alle registrazioni. In questo caso, dovendo riclassificare una previsione e quindi non avendo ancora specifici movimenti di riferimento, è stata utilizzata la dimensione analitica su base consuntiva.

Qualora le spese non fossero riconducibili ai singoli programmi, come per esempio nel caso delle utenze o delle manutenzioni, sono state imputate agli stessi sulla base della destinazione d'uso come previsto dal Decreto MIUR n. 21/2014.

È stato pertanto ipotizzato che le spese sostenute dalle Scuole, siano essenzialmente destinate alla didattica, ad eccezione della Scuola di Scienze Mediche, Chirurgiche e Farmaceutiche, dove è ipotizzata una percentuale anche per le spese di carattere Assistenziale.

Le spese non riconducibili ai singoli progetti sostenute dai Dipartimenti e dalle Biblioteche sono state considerate destinate in uguale misura alla Ricerca ed alla Didattica, ad eccezione di quelle sostenute dai Dipartimenti afferenti alla Scuola di Scienze Mediche, Chirurgiche e Farmaceutiche che ricomprendono anche la funzione Assistenziale.

Le spese sostenute dai Centri di ricerca sono considerate destinate alla ricerca, mentre i movimenti dell'Amministrazione Centrale sono suddivisi in uguale percentuale tra Ricerca, Didattica e Funzionamento, con una minima percentuale di Assistenziale.

Le spese di personale sono state distinte, secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca a fronte di specifiche richieste tra professori, ricercatori e personale tecnico amministrativo.

In particolare, per i professori, al fine di considerare il complessivo impegno didattico e di servizio agli studenti, si prevede di ripartire gli assegni fissi in due quote pari al 50% ciascuna da attribuire rispettivamente ai programmi "Istruzione superiore" (COFOG 09.4) e "Ricerca di base" (COFOG 01.4). Per i professori che prestano attività in regime convenzionale con il Servizio Sanitario Nazionale, la spesa è ripartita nella misura di un terzo per ciascuno dei programmi "Istruzione superiore" (COFOG 09.4), "Ricerca di base" (COFOG 01.4) e "Servizi ospedalieri" (COFOG 07.3).

Per quanto riguarda i ricercatori, tenendo conto che il regime giuridico dei ricercatori prevede un impegno didattico più limitato di quello dei professori e operando, comunque, una distinzione tra quelli che prestano attività in regime convenzionale con il SSN, si prevede di ripartire gli assegni fissi nel modo seguente: nella misura del 25% al programma "Istruzione superiore" (COFOG 09.4) e in quella del 75% al programma "Ricerca di base" (COFOG 01.4).

Per i ricercatori che prestano attività in regime convenzionale con il Servizio Sanitario Nazionale, il 17% al programma "Istruzione superiore" (COFOG 09.4), il 50% al programma "Ricerca di base" (COFOG 01.4) e il 33% ai programmi "Servizi ospedalieri" (COFOG 07.3).

Le spese relative al personale tecnico-amministrativo sono imputate a ciascun programma tenendo conto dell'afferenza dei singoli soggetti.

Si precisa infine che la categoria "Fondi da ripartire – Fondi da assegnare" contiene le previsioni di quei costi che non possono essere allocati sulle pertinenti voci di costo perché non è ancora stata individuata la natura della spesa o l'unità organizzativa di destinazione.

Ai sensi del vigente Regolamento in materia di pubblicità delle deliberazioni degli organi collegiali di governo, del nucleo di valutazione e dell'organismo indipendente di valutazione (OIV), la presente istruttoria e i relativi allegati non rientrano nelle fattispecie di cui all'art. 3, comma 3, del citato Regolamento e ne è pertanto consentita la pubblicazione salvo quanto previsto dal comma 4 del medesimo art. 3.

...omissis...

**Dopo attento esame, il Consiglio di amministrazione con voto unanime
Visto il Regolamento in materia di pubblicità delle deliberazioni degli organi collegiali
di governo, del nucleo di valutazione e dell'organismo indipendente di valutazione
(OIV);**

Vista la presente istruttoria;

Visto il parere dei revisori dei conti;

Vista la proposta del rettore;

DELIBERA di APPROVARE

**La classificazione della spesa 2021 per missioni e programmi come da tabelle sotto
riportate.**

Classificazione della spesa per Missioni e Programmi - Bilancio preventivo 2020

U	Livello	Descrizione	Spese 2021	Ricerca e innovazione			Istruzione universitaria		Tutela della salute	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Fondi da ripartire
				01.4 Ricerca di base	Ricerca scientifica e tecnologica applicata		09.4 Istruzione superiore	Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	Assistenza in materia sanitaria	09.8 Istruzione non altrove classificato	Servizi e affari generali per le amministrazioni	Fondi da assegnare
					04.8 R&S per gli affari economici	07.5 R&S per la sanità						
U	I	Spese correnti	312.875.412,61	155.167.117,57	2.249.725,31	425.806,45	89.365.722,16	345.000,00	26.788.263,76	2.616.876,88	29.607.405,47	6.309.495,00
U	II	Redditi da lavoro dipendente	194.728.861,25	90.477.144,57	2.028.527,16	351.152,07	69.148.498,43	-	24.051.841,21	-	8.671.697,81	
U	III	Retribuzioni lorde	153.320.536,84	70.709.069,42	2.028.527,16	351.152,07	53.721.155,60	-	19.506.515,89	-	7.004.116,69	
U	III	Contributi sociali a carico dell'ente	41.408.324,42	19.768.075,15	-	-	15.427.342,82	-	4.545.325,32	-	1.667.581,12	
U	II	Imposte e tasse a carico dell'ente	13.077.627,99	4.895.229,32	151.198,16	44.654,38	4.444.511,95	-	1.615.451,00	-	1.926.583,19	
U	III	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	13.077.627,99	4.895.229,32	151.198,16	44.654,38	4.444.511,95	-	1.615.451,00	-	1.926.583,19	
U	II	Acquisto di beni e servizi	42.806.052,81	13.874.663,33	70.000,00	30.000,00	13.132.792,32	-	613.064,54	2.592.876,88	12.492.655,72	
U	III	Acquisto di beni	5.269.374,31	1.949.950,49	-	-	1.635.030,04	-	155.630,23	-	1.528.763,55	
U	III	Acquisto di servizi	37.536.678,50	11.924.712,84	70.000,00	30.000,00	11.497.762,28	-	457.434,31	2.592.876,88	10.963.892,17	
U	II	Trasferimenti correnti	53.294.895,62	45.440.931,87	-	-	2.086.650,00	345.000,00	500.000,00	24.000,00	4.898.313,75	
U	III	Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Pubbliche	1.208.000,00	-	-	-	-	-	500.000,00	24.000,00	684.000,00	
U	IV	<i>Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Centrali</i>										
U	IV	<i>Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Locali</i>	878.000,00	-	-	-	-	-	500.000,00	24.000,00	354.000,00	
U	IV	<i>Trasferimenti correnti a Enti di Previdenza</i>	330.000,00							-	330.000,00	
U	III	Trasferimenti correnti a Famiglie	47.872.581,87	45.440.931,87	-	-	2.086.650,00	345.000,00	-	-	-	
U	IV	<i>Borse di studio, dottorati di ricerca e contratti di formazione specialistica area medica</i>	45.465.931,87	45.440.931,87	-	-	25.000,00	-	-	-	-	
U	IV	<i>Altri trasferimenti a famiglie</i>	2.406.650,00	-	-	-	2.061.650,00	345.000,00	-	-	-	
U	III	Trasferimenti correnti a Imprese	3.269.313,75	-	-	-	-	-	-	-	3.269.313,75	
U	IV	<i>Trasferimenti correnti a imprese controllate</i>	114.000,00	-	-	-	-	-	-	-	114.000,00	
U	IV	<i>Trasferimenti correnti a imprese partecipate</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
U	IV	<i>Trasferimenti correnti a altre imprese</i>	3.155.313,75	-	-	-	-	-	-	-	3.155.313,75	
U	III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	945.000,00	-	-	-	-	-	-	-	945.000,00	

U	Livello	Descrizione	Spese 2021	Ricerca e innovazione			Istruzione universitaria		Tutela della salute	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Fondi da ripartire
				01.4 Ricerca di base	Ricerca scientifica e tecnologica applicata		09.4 Istruzione superiore	09.6 Servizi ausiliari dell'istruzione	Assistenza in materia sanitaria	09.8 Istruzione non altrove classificato	Servizi e affari generali per le amministrazioni	Fondi da assegnare
					04.8 R&S per gli affari economici	07.5 R&S per la sanità						
U	IV	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	945.000,00	-	-	-	-	-	-	945.000,00		
U	III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-	-	-		
U	IV	Trasferimenti correnti versati al Resto del Mondo										
U	IV	Altri trasferimenti correnti alla UE										
U	II	Interessi passivi	409.147,00	131.755,00	-	-	206.376,00	-	2.089,00	-	68.927,00	
U	III	Interessi su finanziamenti a breve termine										
U	III	Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	409.147,00	131.755,00	-	-	206.376,00	-	2.089,00	-	68.927,00	
U	III	Altri interessi passivi		-	-	-	-	-	-	-		
U	II	Altre spese per redditi da capitale	335.934,94	167.967,47	-	-	167.967,47	-	-	-	-	
U	III	Diritti reali di godimento e servitù onerose		-	-	-	-	-	-	-	-	
U	III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.	335.934,94	167.967,47			167.967,47					
U	II	Rimborsi e poste correttive delle entrate	125.000,00	-	-	-	-	-	-	-	125.000,00	
U	III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)										
U	III	Rimborsi di traferimenti all'Unione Europea										
U	III	Altri rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	125.000,00	-	-	-	-	-	-	-	125.000,00	
U	II	Altre spese correnti	8.097.893,00	179.426,00	-	-	178.926,00	-	5.818,00	-	1.424.228,00	6.309.495,00
U	III	Versamenti IVA a debito										
U	III	Premi di assicurazione	542.700,00	179.426,00	-	-	178.926,00	-	5.818,00	-	178.530,00	
U	III	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e ndennizzi										
U	III	Altre spese correnti n.a.c.	7.555.193,00	-	-	-	-	-	-	-	1.245.698,00	6.309.495,00
U	I	Spese in conto capitale	7.283.666,00	2.423.709,78	-	-	2.393.709,78	-	76.496,66	-	2.389.749,78	

Classificazione della spesa per Missioni e Programmi - Bilancio preventivo 2020

U	Livello	Descrizione	Spese 2021	Ricerca e innovazione			Istruzione universitaria		Tutela della salute	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Fondi da ripartire
				01.4 Ricerca di base	04.8 R&S per gli affari economici	07.5 R&S per la sanità	09.4 Istruzione superiore	09.6 Servizi ausiliari dell'istruzione	Assistenza in materia sanitaria	09.8 Istruzione non altrove classificato	09.8 Istruzione non altrove classificato	Fondi da assegnare
U	I	Uscite per conto terzi e partite di giro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U	II	Uscite per partite di giro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Versamenti di altre ritenute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Altre uscite per partite di giro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U	II	Uscite per conto terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Trasferimenti per conto terzi a altri settori	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Depositi di/presso terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Altre uscite per conto terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
			320.903.591,56	157.847.057,37	2.249.725,31	425.806,45	92.162.783,66	345.000,00	26.867.258,39	2.616.876,88	32.079.588,48	6.309.495,00

Per la trattazione della seguente proposta, viene invitata la dott.ssa Fulvia Ottonello, capo settore programmazione strategica, *performance* e organizzazione, la quale si assenterà nel momento dell'assunzione della relativa delibera.

Il rettore espone sull'oggetto

5) DOCUMENTO INTEGRATO DI PROGRAMMAZIONE 2021-2023 E PARTECIPAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE MUR 2019-2021

la seguente predisposta istruttoria:

Il rettore comunica l'intenzione di dare avvio, nei prossimi mesi, a un'analisi e riprogettazione delle attività di pianificazione strategica e di programmazione delle attività dell'Ateneo, con riferimento a un orizzonte temporale esteso all'intera durata del mandato. È infatti fondamentale che le idee di sviluppo della *Governance* centrale, delle strutture fondamentali e della direzione generale convergano nell'elaborazione di una visione di miglioramento integrata e condivisa che costituisca uno strumento effettivo di gestione, coesione e comunicazione, che porti all'individuazione di obiettivi chiari e coerenti con le esigenze dei portatori di interesse e con il contesto e di azioni necessarie per facilitarne il perseguimento da parte di tutta la comunità accademica coinvolta, semplificando i processi di interazione e identificando meccanismi per premiare i risultati conseguiti. Al fine di ottimizzare il coordinamento delle attività di programmazione nei diversi ambiti che verranno presidiati dai rispettivi prorettori e prorettrici, delegati e delegate dedicati, come noto si è proceduto alla nomina della prorettrice alla programmazione, prof.ssa Emanuela Sasso e del delegato alla pianificazione strategica, prof. Claudio Ferrari.

PARTECIPAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE MUR 2019-2021

Il Consiglio di amministrazione e il Senato accademico (sedute del 28 e 29.1.2020) hanno approvato, in conformità al D.M. n. 989/2019¹, la partecipazione dell'Ateneo agli obiettivi della programmazione del sistema universitario per il triennio 2019-2021, delegando, al rettore la stesura definitiva e la presentazione dei progetti e la definizione del finanziamento richiesto e degli indicatori e dei *target*. Tali elementi sono comunicati agli organi di governo nelle successive sedute del 18 e 19.2.2020.

Con D.M. n. 435 del 6 agosto 2020², di cui si è data informazione agli organi di governo nella seduta del mese di settembre 2020 nell'ambito della comunicazione *Prima analisi del FFO 2020 e delle modifiche alla Programmazione Triennale 2019-2021*, il MUR ha integrato il citato D.M. n. 989/2019 e modificato l'attribuzione delle risorse relative alla Programmazione triennale 2019-2021, richiedendo agli Atenei di provvedere autonomamente all'attuazione delle azioni contenute nei programmi presentanti ritenute tuttora compatibili con i cambiamenti nelle attività determinate dalla emergenza COVID 19 e alla rimodulazione dei programmi in coerenza con le indicazioni contenute nella nota ministeriale n. 798 del 4 maggio 2020³.

All'Ateneo, in applicazione del D.M. n. 435/2020, è stato assegnato un importo totale per gli anni 2020-2021 di € 3.181.012, di cui € 1.587.766 nell'ambito del FFO 2020, a fronte di € 6.018.081 richiesti inizialmente.

Considerato il minor importo assegnato, l'orizzonte temporale ridotto e il contesto esterno ed interno mutato, il rettore, i prorettori e i delegati hanno proceduto alla verifica della sostenibilità delle azioni previste nel programma presentato nel febbraio 2020.

I risultati di tale analisi motivano una proposta di rimodulazione parziale di alcune azioni, in coerenza con le indicazioni contenute nella nota ministeriale n. 798 del 4 maggio 2020:

¹ <https://www.miur.gov.it/web/guest/-/decreto-ministeriale-n-989-del-25-10-2019-relativo-alle-linee-general-di-indirizzo-della-programmazione-delle-universita-2019-2021>

² <https://www.miur.gov.it/web/guest/-/decreto-ministeriale-n-435-del-6-agosto-2020-relativo-all-integrazione-delle-linee-general-di-indirizzo-per-il-triennio-2019-2021>

³ https://www.unimi.it/sites/default/files/2020-05/Allegato%20a%20nota%20del%204%20maggio%202020%20prot.%20n.%20798%20_post%20Lockdown_fase%202%20e%20fase%203.pdf

D_B - Corsi di studio internazionali e attivazione di sedi all'estero, in modo da adeguare il *target* alla riduzione dell'orizzonte temporale di monitoraggio (dicembre 2021);

D_D - Chiamate dirette studiosi dall'estero (ex art.1, comma 9, legge 230/2005), in modo da aggiornare l'azione e il *budget* alle assunzioni effettivamente previste nel 2021;

Per quanto riguarda l'azione **D_C - Attrazione di studenti internazionali**, i dati provvisori relativi al numero di studenti internazionali per l'a.a. 2020/2021 appare in calo rispetto all'anno precedente⁴ in ragione della pandemia in atto, della quale non è possibile, al momento, prevedere l'impatto per il prossimo anno accademico. A ciò si aggiungono fluttuazioni del valore dell'indicatore a seconda della data di monitoraggio, che il MUR non ha reso nota⁵.

Questi elementi fanno propendere per la sospensione dell'azione al fine di eludere il rischio del mancato raggiungimento dei risultati previsti.

La proposta di rimodulazione complessiva è presentata nel paragrafo 11 del *Programma Triennale 2021-2023* (pag. 60), che fa parte del *Documento Unico di Programmazione 2021-2023 (Allegato 1)*, nell'ambito del quale potrà essere discussa e approvata.

Il rettore presenta quindi il *Documento integrato di programmazione 2021-2023* che, allo scopo di fornire ai portatori di interesse una lettura sistemica e complessiva della programmazione strategica, operativa e funzionale dell'Ateneo, ricomprende il *Programma triennale 2021-2023*, approvato dagli organi di governo nel giugno 2020 - oggi proposto in aggiornamento alla luce dei dati consuntivi del 2020 e di quelli preventivi 2021 - e il *Piano integrato 2021-2023*, relativo agli obiettivi dell'azione amministrativa e tecnica, previsto dal sistema di gestione della *performance*.

IL DOCUMENTO INTEGRATO DI PROGRAMMAZIONE 2021-2023

Il *Documento integrato* premette ai due documenti programmatori in esso contenuti una guida alla lettura, la descrizione del processo di programmazione strategica, operativa e funzionale e il collegamento tra gli obiettivi di diverso livello. Seguono quindi il *Programma triennale* e il *Piano integrato* relativi al triennio 2021-2023.

a) IL PROGRAMMA TRIENNALE 2021-2023

Nel *Programma triennale* approvato dagli organi di governo nel giugno 2020, tenuto conto delle proposte e osservazioni delle Strutture Fondamentali, sono descritte le strategie e le politiche - in termini di obiettivi strategici pluriennali e di azioni individuate a loro realizzazione - che l'Ateneo si propone di perseguire nel triennio, nei diversi ambiti di missione, in considerazione delle esigenze espresse dai portatori di interesse, del contesto interno ed esterno, dei risultati dei precedenti cicli di programmazione e delle risorse disponibili.

Il documento è stato approvato nel giugno 2020, durante la prima fase dell'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19 che chiaramente ha avuto un forte impatto anche sulle attività dell'Università di Genova. In tale contesto è apparso quindi prematuro e azzardato per l'Ateneo delineare una strategia di rilancio delle proprie attività, quando ancora non era chiara né la portata della crisi, né i percorsi adottati a livello nazionale per il suo superamento, né le risorse che sarebbero state messe in campo.

Essendo oggi lo scenario ancora caratterizzato dalle stesse criticità e incertezze, si ritiene opportuno confermare la programmazione già approvata, mantenendo, per il 2021, gli obiettivi già individuati a giugno 2020 - verificata l'attualità delle azioni e la coerenza degli indicatori anche alla luce dell'evoluzione dell'emergenza sanitaria in atto - e indicare i *target* e le risorse destinate alla realizzazione degli obiettivi. Vengono quindi solamente proposte alcune modifiche di portata limitata quali:

⁴ Indicatore *D_f* *Proporzione di studenti iscritti al primo anno (L, LM, LMCU) che hanno conseguito il titolo di accesso all'estero*: 56,90 % al 30.11.2020 (a.a. 2020/2021) rispetto al 66,79 % al 30.11.2019 (a.a. 2019/2020). Il *target* previsto è del 72 % (a.a. 2021/2022). La data del 30.11 è significativa in quanto il MUR effettuerà il monitoraggio "entro dicembre 2021".

⁵ Il valore riscontrato al 30.10.2020 (a.a. 2020/2021) è del 10,98 %, a fronte del citato 56,90 % al 30.11.2020, in quanto numerose iscrizioni si sono perfezionate successivamente. Il 31.10 è un'altra possibile data di monitoraggio da parte del MUR.

- la sostituzione di alcuni indicatori risultanti incoerenti con l'attuale contesto, l'inserimento di indicatori integrativi e l'adeguamento tecnico di altri e di alcuni parametri di cui viene fornito il trend triennale, al fine di migliorare la significatività dei dati rilevati (paragrafo 10 del documento (da pag. 41);
- l'adeguamento dell'indicazione dei responsabili e delle strutture coinvolte nella realizzazione delle azioni, alla luce delle nuove nomine di prorettori e prorettrici, delegati e delegate;
- l'aggiornamento dei vari dati informativi del documento all'evolversi del contesto esterno ed interno e rispetto all'ultimo valore disponibile.

Il rettore propone quindi, alla luce dei dati consuntivi dell'anno appena concluso e della disponibilità di quelli preventivi per il 2021, l'individuazione dei *target* annuali e triennali per gli indicatori di realizzazione delle azioni e l'indicazione delle risorse previste in coerenza con il *budget* approvato lo scorso mese di dicembre, indicati in corrispondenza di ciascuna azione.

b) IL PIANO INTEGRATO 2021-2023

Il *Piano integrato*, previsto dal D.Lgs. n. 150/2009 nell'ambito del ciclo della *performance*, è il documento che sviluppa in chiave sistemica la pianificazione delle attività amministrative e tecniche in ordine alla *performance*, in coerenza con la programmazione strategica ed economico-finanziaria dell'Ateneo, e con gli indirizzi in materia di trasparenza e anticorruzione.

L'azione tecnico amministrativa a supporto delle strategie dell'Ateneo

Nella prima parte del *Piano integrato* vengono descritte le principali linee di sviluppo dell'azione tecnico amministrativa a supporto delle strategie di missione dell'Ateneo e ne viene sinteticamente ripercorso il collegamento con la programmazione strategica e operativa. Viene inoltre illustrata l'organizzazione dei servizi tecnico amministrativi.

La performance organizzativa

Nella seconda parte del documento sono definiti, in coerenza con le strategie dell'Ateneo e con le risorse economico-finanziarie disponibili, gli obiettivi dell'attività amministrativa e tecnica (obiettivi funzionali) assegnati:

- > al direttore generale che, nell'ambito del coordinamento e controllo dell'attività degli altri dirigenti, è complessivamente responsabile del raggiungimento di tutti gli obiettivi;
- > ad una o più strutture (aree dirigenziali e strutture fondamentali), il cui dirigente competente è il diretto responsabile del loro raggiungimento;
- > al personale tecnico amministrativo cui sono conferiti incarichi di responsabilità, se obiettivi individuali, e al restante personale, se obiettivi di gruppo; il personale cui fa capo l'obiettivo ne è partecipe a titolo individuale o collettivo.

Coerentemente con gli obiettivi strategici e le azioni individuate nel *Programma triennale*, e con la finalità di perseguire iniziative di innovazione, semplificazione di procedure e processi e di comunicazione interna ed esterna più efficace a sostegno degli organi di governo e delle strutture nella loro missione istituzionale di didattica e ricerca, garantendo nel contempo l'impiego più razionale e produttivo delle risorse economiche e strumentali e la valorizzazione delle competenze e della professionalità del personale tecnico amministrativo, gli obiettivi funzionali proposti per il 2021-2023 (par. 3 "*La performance organizzativa*" del *Piano integrato*, da pag. 71), presentano le seguenti caratteristiche:

- innovazione e sviluppo: gli obiettivi proposti presentano significativi elementi di sviluppo e innovazione delle attività di supporto alle attività istituzionali dell'Ateneo e sono soprattutto volti al miglioramento dei servizi rivolti all'utenza, in primo luogo agli studenti, con particolare riferimento alla dematerializzazione dei processi, alla semplificazione amministrativa, alla vivibilità e alla sicurezza degli spazi. È inoltre posta particolare attenzione alla promozione dell'Ateneo a livello nazionale e internazionale e al

rafforzamento delle attività istituzionali ad impatto sociale, con particolare riferimento alla sostenibilità ambientale e sociale;

- contributo alla missione: gli obiettivi individuati sono riconducibili agli obiettivi strategici o agli indirizzi generali di gestione stabiliti nel *Programma triennale 2021-2023*, in modo tale da indirizzare e valorizzare il contributo dell'attività amministrativa e tecnica al perseguimento delle missioni istituzionali;
- carattere sfidante dei *target*: viene utilizzata una modalità di misurazione dei risultati che prevede diverse fasce di *performance* (soglia, *standard* ed eccellenza), in relazione alle diverse percentuali di raggiungimento dell'obiettivo o ai tempi impiegati per il completamento delle attività previste.

Nell'allegato tecnico (da pag. 117) sono specificati, per ciascun obiettivo, i seguenti elementi: indicatore o cronoprogramma, formula di calcolo dell'indicatore, valore iniziale o di contesto, *target* annuale e triennale, specifica dei dati, data di rilevazione, struttura o soggetto responsabile, risorse destinate, risultato atteso (*target*) e termine di realizzazione previsto.

Alla media del grado di raggiungimento degli obiettivi funzionali assegnati alle strutture dell'Ateneo, ponderata in base ai rispettivi pesi relativi, corrisponde il risultato annuale della performance organizzativa complessiva dell'Ateneo.

La performance individuale

Nella successiva parte del *Piano integrato* vengono individuati gli obiettivi individuali e di gruppo assegnati ai dirigenti e al personale tecnico amministrativo (da pag. 102). Vengono inoltre descritti il sistema di valutazione e incentivazione del personale definito dall'Ateneo, gli elementi oggetto di valutazione, i ruoli coinvolti, l'articolazione del processo, la gestione dei rischi di corruzione e gli obiettivi in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza (da pag. 112).

L'allegato tecnico, infine, presenta le specifiche tecniche relative agli indicatori e ai cronogrammi di ciascun obiettivo e le risorse finanziarie e umane specifiche previste per il suo raggiungimento.

Il rettore ricorda, infine, che la rendicontazione dei risultati degli obiettivi strategici ed azioni definiti nel *Programma triennale 2021-2023* avverrà entro il 30 giugno 2022, nell'ambito della *Rendicontazione delle attività di missione 2021*, mentre il ciclo della performance 2021 si concluderà con l'approvazione della *Relazione annuale sulla performance*. Entrambi i documenti consuntivi confluiranno nella *Relazione integrata 2021*.

I riferimenti ai dati economico-finanziari 2021 (pag. 100) saranno adeguati alle eventuali modifiche apportate in sede di approvazione del Bilancio preventivo unico di Ateneo 2021 non autorizzatorio in contabilità finanziaria (Riclassificazione della Spesa per missioni e programmi), parimenti all'ordine del giorno nella seduta odierna.

La presente proposta di *Documento integrato di programmazione* è stata inviata al Nucleo di valutazione nelle funzioni di Organismo indipendente di valutazione.

Ai sensi del vigente Regolamento in materia di pubblicità delle deliberazioni degli organi collegiali di governo, del nucleo di valutazione e dell'organismo indipendente di valutazione (OIV), la presente istruttoria e i relativi allegati non rientrano nelle fattispecie di cui all'art. 3, comma 3, del citato Regolamento e ne è pertanto consentita la pubblicazione salvo quanto previsto dal comma 4 del medesimo art. 3.

Il testo del sopra citato **Allegato 1** è riportato nel **Volume B** del presente verbale.

...omissis...

Dopo attento esame, il Consiglio di amministrazione, con voto unanime
Vista la L. n. 43 del 2005;
Visto il Decreto Ministeriale n. 989 del 25.10.2019 relativo alle Linee Generali di indirizzo della programmazione delle università 2019-2021;
Visto il Decreto Ministeriale n. 435 del 06.08.2020 relativo all'integrazione delle Linee Generali di indirizzo della programmazione delle università 2019-2021;
Visto il D. Lgs. n. 150 del 2009 e ss.mm.ii.;
Visto lo Statuto;
Visto il regolamento in materia di pubblicità delle deliberazioni degli organi collegiali di governo, del nucleo di valutazione e dell'organismo indipendente di valutazione (OIV.);
Viste le Linee guida per la gestione integrata del ciclo della *performance* delle Università statali italiane emanate dall'ANVUR in data 20.07.2015;
Visto il Sistema di misurazione e valutazione della *performance* approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23.12.2020;
Vista l'approvazione del Programma triennale 2021-2023, secondo le rispettive competenze, da parte del Senato accademico e del Consiglio di amministrazione in data 16 e 17.6.2020;
Visto l'aggiornamento agli obiettivi di didattica e di ricerca approvato dal Senato accademico nella seduta del 26.01.2020;
Informato il Nucleo di valutazione nelle funzioni di Organismo indipendente di valutazione;
Informate le Rappresentanze sindacali, il CUG e il CPO;
Vista l'istruttoria sopra illustrata;

DELIBERA di APPROVARE

tenuto conto della richiesta di integrazione emersa in seduta di indicare il numero di rapporti di lavoro a tempo definito per quanto concerne il personale docente e il numero di contratti part-time per il personale tecnico amministrativo:

- la RIMODULAZIONE del programma di partecipazione agli obiettivi del sistema universitario previsti dal MUR per il 2019-2021;
- l'AGGIORNAMENTO del Programma triennale 2021-2023;
- il PIANO INTEGRATO 2021-2023;
- il DOCUMENTO INTEGRATO di programmazione 2021-2023 contenente i suddetti documenti (Allegato 1).

Per la trattazione delle proposte 6) e 7), viene invitata la dott.ssa Marcella Rognoni, capo servizio sistema bibliotecario di Ateneo, la quale si assenterà nel momento dell'assunzione della relativa delibera.

Il rettore espone sull'oggetto

6) INDIZIONE DI PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO DI GARA AI SENSI DELL'ART. 63 C. 2 LETT. B DEL DLGS. 50/2016 PER L'ACQUISTO DEL SISTEMA INTEGRATO DI SOFTWARE ALMA E PRIMO VE, SERVIZI SAAS FORNITI IN ESCLUSIVA DA EX LIBRIS ITALY SRL E LORO MANUTENZIONE PER LA DURATA DI 3 ANNI PIÙ EVENTUALE PROROGA DI SEI MESI

la seguente predisposta istruttoria.

Il rettore rammenta che con delibera n. 13 della seduta del Consiglio di amministrazione del 23.11.2016 è stata approvata la stipula del contratto tra l'Università degli Studi di Genova e l'operatore economico Ex Libris Italy srl, avente sede legale in via Cartiera, 4 - 40037 Bologna - P. IVA 02228520231, filiale italiana della multinazionale *Ex Libris Group*, per l'acquisizione del servizio SaaS Alma, (evoluzione altamente innovativa del precedente *software Aleph*) come strumento indispensabile per l'implementazione, la gestione e lo sviluppo del catalogo del Sistema Bibliotecario d'Ateneo, nonché per la gestione di tutti i servizi relativi alle attività del Sistema Bibliotecario e delle Biblioteche (erogazione del servizio di consultazione e prestito e gestione degli utenti; acquisizione e catalogazione di materiali cartacei e digitali; gestione degli scambi interbibliotecari; estrapolazione di statistiche avanzate; gestione e consultazione del catalogo online con "*discovery tool*" integrato). Il contratto, avente durata di 4 anni a decorrere dalla firma, è in scadenza in data 14 febbraio 2021, con possibilità di proroga di 30 giorni fino al 14 marzo 2021.

Il rettore illustra come il sistema presenti caratteristiche di forte originalità e significatività perfettamente rispondenti alle necessità del Sistema Bibliotecario di Ateneo, anche rispetto ad altri applicativi attualmente noti in particolare, perché:

1. gestisce in modo integrato tutte le attività proprie delle biblioteche: i servizi all'utenza, le attività di acquisizione e catalogazione, le attività di scambio interbibliotecario, i dati e le statistiche; e i cataloghi per l'utenza;
2. è un servizio interamente in *cloud*, commercializzato come SaaS, e quindi non comporta la necessità di manutenzione di server e di installazione di *client* locali, ma può essere utilizzato su qualunque postazione, risultando anche molto adatto a situazioni di lavoro agile, telelavoro, o lavoro da postazioni mobili;
3. permette di gestire qualsiasi tipo di materiale (fisico, elettronico e digitale) durante tutto il suo iter, attraverso un'unica interfaccia progettata seguendo criteri di usabilità dei prodotti web attuali, e costantemente sviluppata;
4. è perfettamente integrato con il catalogo *discovery tool* di Ateneo "Exlibris Primo VE", il sistema di reperimento delle informazioni, noto agli utenti delle Biblioteche come "Uno per Tutto", che fornisce anche i legami diretti alle risorse elettroniche *full text* grazie proprio all'integrazione con Alma - di cui al successivo punto 14.

Più dettagliatamente il sistema integrato Exlibris (Alma+Primo) copre i seguenti ambiti e presenta le seguenti caratteristiche tecniche di livello avanzato:

5. proposta di acquisto delle risorse, acquisizione, sollecito, arrivo, gestione di documenti contabili e bilancio;
6. ricerca, catalogazione, importazione di record, garantendo l'integrazione con l'Indice SBN (Servizio bibliotecario nazionale) per la condivisione dei dati;
7. esportazione dei dati in cataloghi nazionali ed internazionali, quali *Worldcat*, pubblicazione OAI-PMH e integrazione con il Catalogo ACNP (Catalogo nazionale periodici);
8. prestito locale e interbibliotecario e gestione dei servizi all'utenza;

9. produzione, personalizzazione e invio di messaggistica per i fornitori e gli utenti;
10. gestione degli utenti e degli operatori (in colloquio con i sistemi delle segreterie studenti e con l'anagrafica del personale);
11. estrazione di dati molto flessibile e produzione in tempo reale di *report* personalizzabili relativi a tutti questi ambiti e di statistiche d'uso delle risorse, utili ai fini della pianificazione strategica degli acquisti e di predisposizione del budget, nonché di monitoraggio dell'esecuzione dei principali contratti per l'acquisto di risorse informative;
12. Alma dispone di un "*knowledge base*" (catalogo aggiornato automaticamente) delle risorse elettroniche, con un Indice centralizzato (CDI) che permette la ricerca e l'attivazione, anche a livello di pacchetti editoriali, delle risorse elettroniche acquisite dall'Ateneo in tempi rapidissimi, e la messa a disposizione in tempo reale dei contenuti elettronici tramite il *discovery tool* primo (Uno per Tutto) di cui al successivo punto 14;
13. supporta tutti i metadati normalmente usati in ambito biblioteconomico (Unimarc, Marc21, Dublin Core, MarcXML), gli standard e i protocolli di scambio (NCIP2, SIP2, EDI, Z39.50, RFID), i protocolli per *publishing* e *harvesting* di dati bibliografici e dati statistici (OAI-PMH, Sushi, Counter 4 e 5);
14. ha un collegamento automatico in tempo reale con l'interfaccia utente offerta tramite Primo VE (a Genova chiamato Uno per Tutto). Il *discovery tool* viene gestito attraverso uno speciale menu di Alma, è in linea con la normativa sull'accessibilità (per le specifiche: https://knowledge.exlibrisgroup.com/Primo/Product_Documentation/020Primo_VE/004Getting_Started_with_Primo_VE/Accessibility_for_Primo_VE) ed è ottimizzato per l'uso anche attraverso dispositivi mobile. Questo sistema permette all'utente la consultazione del catalogo, la prenotazione e il rinnovo del prestito di documenti fisici, la richiesta e la ricezione di documenti scansionati e digitalizzati, l'accesso al full-text delle risorse elettroniche messe a disposizione dal Sistema bibliotecario, l'esportazione di liste di documenti nei formati di citazione, il salvataggio di strategie di ricerca;
15. Alma permette di configurare localmente, da parte dei *library manager* certificati del SSBA, le biblioteche, le sezioni e le unità d'ordine, le modalità di aperura e di servizio, i servizi di circolazione per i diversi gruppi di utenti, l'attivazione e disattivazione delle risorse elettroniche;
16. è integrabile con ulteriori prodotti Ex Libris per la gestione dei materiali didattici (Leganto) e di ricerca (Esploro), nonché con sistemi di *document delivery* (Rapid ILL) di recente acquisizione da parte dell'Ateneo, in un'ottica di sempre maggiore informatizzazione delle Biblioteche e di adeguamento dei servizi al momento emergenziale attuale. Tutte queste componenti sono gestibili direttamente dall'interno di Alma;
17. è integrata da un sistema di segnalazione di problemi alla casa madre e risoluzione degli stessi nella maggior parte dei casi in tempi brevi e brevissimi (presa in carico immediata; soluzione a seconda del problema riscontrato: in dettaglio: rallentamenti o interruzioni di servizio ---> soluzione immediata; richiesta di spiegazioni ---> entro 1-2 giorni; malfunzionamenti parziali o difetti soluzione ---> entro la release mensile successiva o quella seguente; proposte di miglioramento e sviluppo richieste dagli utenti ---> su base annuale tramite un sistema di votazioni espresse dagli utenti internazionali del prodotto);
18. viene aggiornata mensilmente per accogliere le migliori richieste. Dispone di un'applicazione di *test* (Premium Sandbox), che riproduce in toto l'ambiente di produzione, con allineamento semestrale dei dati, su cui testare procedure e regole prima di metterle in atto in produzione;

19. è supportata a livello nazionale dall'Associazione Itale e a livello internazionale dall'Associazione IGELU (associazioni utenti prodotti Ex Libris), che si occupano tra l'altro di raccogliere le richieste di sviluppo degli utenti e le sostengono con ExLibris. Varie commissioni dell'Associazione IGELU collaborano con gli sviluppatori Ex Libris al miglioramento dei loro prodotti. A sua volta la forza dell'Associazione ITALE nei confronti del produttore permette di risolvere efficacemente eventuali criticità legate alla normativa e agli usi nazionali. Tutti gli utenti di prodotti Ex Libris possono presentare sulla piattaforma Idea Exchange proposte di sviluppo, che vengono votate annualmente dalle istituzioni aderenti a Igelu per determinare in modo democratico quali miglioramenti dovranno essere apportati ai prodotti da parte di Ex Libris. Per quanto ci è dato sapere, questo è l'unico esempio di collaborazione di un produttore con i suoi utenti nella ricerca e sviluppo. Alma si presenta come l'unico prodotto attualmente sul mercato in grado di offrire l'integrazione completa del trattamento delle pubblicazioni cartacee e delle risorse elettroniche e in grado di consentire nel modo migliore il riuso dei dati e dei *knowledge* base attualmente implementati sui prodotti in uso presso il Sistema Bibliotecario dell'Ateneo.

Il rettore riferisce quindi che l'importo massimo stimato per l'affidamento è pari ad Euro 550.000,00 (IVA esclusa) per tutto il periodo, comprensivo dell'eventuale proroga.

Tale spesa è finanziata con il budget assegnato al SSBA, e per il primo anno si prevede una cifra annuale massima di Euro 157.142,90 oltre IVA al 22% dove trova copertura alla voce COAN 04.01.02.05.01.12 del *budget* autorizzatorio 2021 del SSBA.

Il rettore illustra quindi che alla luce di quanto disposto dagli artt. 66, comma 1 e 63 c. 2 lett. b) del D.lgs. 50/2016, oltre che dalle Linee Guida ANAC n. 8 del 13/09/2017 "Ricorso a procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando nel caso di forniture e servizi ritenuti infungibili" è stato pubblicato nel sito d'Ateneo, dell'Osservatorio Regionale e nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea un avviso esplorativo per verificare l'infungibilità di Alma, di cui Ex Libris Italy srl detiene i diritti esclusivi di produzione e di distribuzione, rispetto a possibili prodotti analoghi, che negli ultimi anni anche altre ditte hanno iniziato a creare.

Dopo aver constatato che tale avviso, scaduto il 18 dicembre 2020 alle ore 12:00 è andato deserto, e dal momento che il sopra menzionato contratto con Ex Libris Italy srl è in scadenza il 14 febbraio 2021, si ravvisa la necessità di dare avvio ad una procedura negoziata senza bando ex art. 63 c. 2 lett. b) del D.lgs. 50/2016 con la ditta Ex Libris Italy srl, per l'acquisizione del servizio SAAS servizio integrato Alma + Primo VE per la gestione della piattaforma per l'automazione delle biblioteche e del *discovery tool* gestito in modalità integrata. Si stima congrua una durata triennale del contratto, oltre a sei mesi di eventuale proroga nelle more dell'espletamento di una nuova procedura; in tale lasso di tempo è possibile che Ex Libris o altri operatori economici sviluppino soluzioni ulteriormente convenienti e funzionali alla gestione automatizzata di biblioteche sempre più ricche di risorse digitali.

L'Ufficio Acquisti e Contratti del SSBA, che ha istruito la pratica, ha constatato che i servizi di cui trattasi non sono presenti in nessuna Convenzione né Accordo Quadro di CONSIP attivi.

Per quanto esposto, si ritiene corretto procedere nel rispetto dei principi generali di cui all'art. 30 del D. Lgs. 50/2016 indicando una procedura negoziata senza previa indicazione di bando ai sensi dell'art. 63 c. 2 lett. b) del D. Lgs. 50/2016.

Il rettore propone quindi che il RUP della presente procedura sia il direttore generale, dott. Mario Picasso.

La negoziazione avrà luogo per mezzo della piattaforma Sintel, ai sensi di quanto disposto dall'art. 40 del D. Lgs.50/2016; Ex Libris Italy srl dovrà essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 oltre a possedere apposita idoneità professionale per lo svolgimento della fornitura o del servizio di cui trattasi da attestare mediante esibizione del Certificato della Camera di Commercio industria, agricoltura, artigianato; l'appalto, per sua

natura non è divisibile in lotti; il contratto verrà stipulato mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D. Lgs. 50/2016, in italiano e in inglese;

Il rettore, secondo quanto assunto dal capo Servizio SSBA, tiene a precisare che l'implementazione di Alma e Primo ha comportato un impegno lavorativo notevole per il personale delle biblioteche, in quanto:

1. l'implementazione dell'applicativo ha comportato, nell'anno 2017 il riversamento dei dati e il settaggio globale del sistema, azioni durate vari mesi e che hanno comportato un costo "*una tantum*" di Euro 107.000,00;
2. data la complessità e l'ampiezza delle funzioni, tra il 2017 e il 2018 è stata effettuata una azione molto intensa di formazione per i bibliotecari e per gli addetti al *front office*, sia sulle funzioni di base (prestiti, front office) che su quelle avanzate e specialistiche (quali ad esempio la gestione dei materiali elettronici e digitali);
3. tra il 2019 e il 2020 l'ufficio "Biblioteca digitale" del Sistema Bibliotecario di Ateneo ha lavorato per oltre un anno alla risoluzione di problematiche (connesse allo standard Unimarc) per il passaggio alla versione "Primo VE" del *discovery tool* Uno per Tutto, e che questo lavoro, portato avanti in stretta collaborazione con i tecnici di Exlibris, ha permesso di ottenere un miglioramento notevole in termini di usabilità del *discovery tool* di Ateneo;
4. Il sistema è stato recentemente integrato a livello di *software* con la tecnologia RFID relativa alla gestione dei prestiti e dell'antitaccheggio, con postazioni di autoprestito installate già in 4 biblioteche e che si prevede di estendere all'intero sistema.

Ai sensi del vigente Regolamento in materia di pubblicità delle deliberazioni degli organi collegiali di governo, del nucleo di valutazione e dell'organismo indipendente di valutazione (OIV), la presente istruttoria e i relativi allegati non rientrano nelle fattispecie di cui all'art. 3, comma 3, del citato Regolamento e ne è pertanto consentita la pubblicazione salvo quanto previsto dal comma 4 del medesimo art. 3.

..omissis...

Dopo attento esame il Consiglio di amministrazione, con voto unanime
Visto l'art. 63 c. 2 lett. b) del D.lgs. 50/2016;
Visto il regolamento in materia di pubblicità delle deliberazioni degli organi collegiali di governo, del nucleo di valutazione e dell'organismo indipendente di valutazione (OIV);

DELIBERA

1. di **INDIRE**, per le motivazioni espresse in premessa, e in ossequio ai principi di cui all'art. 30 del D. Lgs. 50/2016, procedura negoziata ex art. 63, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 50/2016 mediante trattativa condotta dalla dott.ssa Marcella Rognoni con Ex Libris Italy srl, avente sede legale in via Cartiera 4 - 40037 Bologna, P. IVA 02228520231 con richiesta di presentazione della migliore offerta, per l'acquisto del servizio SAAS servizio integrato Alma + Primo VE per la gestione della piattaforma per l'automazione delle biblioteche e del *discovery tool* gestito in modalità integrata, per la durata di tre anni dalla stipula del contratto, più l'eventuale proroga di 6 mesi nelle more dell'espletamento di una nuova procedura, come previsto dall'art. 106 del D. Lgs. 50/2016;
2. di **INDIVIDUARE** nella trattativa con il Fornitore le clausole negoziali essenziali da inserire nel contratto;
3. di **PORRE** quale importo massimo di affidamento la somma di Euro 550.000,00 IVA esclusa;
4. di **AGGIUDICARE** la fornitura in presenza del soddisfacimento dei requisiti di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016;
5. di **DISPORRE** che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
6. di **NOMINARE** responsabile del procedimento il dott. Mario Picasso, direttore generale.

Il rettore espone sull'oggetto

7) **ADESIONE ALLA TRATTATIVA TRA CRUI E WILEY PER LA STIPULA DI UN CONTRATTO TRASFORMATIVO DAL 1.01.2020 AL 31.12.2023 PER ACCESSO AI PERIODICI ELETTRONICI DELLA WILEY ONLINE LIBRARY;**

la seguente predisposta istruttoria:

Motivazioni per aderire al contratto tra CRUI e Wiley

Il rettore rammenta che con delibera del Consiglio di amministrazione n. 210F del 21 ottobre 2020, era stata autorizzata la sottoscrizione dell'accordo per l'adesione alle trattative di acquisto dei diritti di accesso non esclusivi di risorse elettroniche (riviste, banche dati, e-books e dei relativi servizi integrati) e che tale accordo ha ad oggetto la delega conferita dalle Istituzioni alla CRUI a negoziare la stipulazione dei contratti relativi alle risorse elettroniche, dalla fase delle trattative con gli Editori a quella della sottoscrizione dei contratti stessi, nonché l'esecuzione complessiva degli stessi, inclusi il correlato monitoraggio delle forniture e la gestione delle problematiche tecniche che dovessero insorgere durante la vigenza dei contratti sottoscritti (**Allegato 1**).

Il rettore riferisce quindi che la procedura negoziata ai sensi dell'art. 63 c. 2 lett. b) del D. Lgs. 50/2016, che la CRUI ha condotto con l'editore Wiley Subscription Services, Inc, (di seguito Wiley), River Street 111 - Hoboken – NJ - Stati Uniti d'America, ha portato ad un accordo tra CRUI in nome e per conto degli Atenei interessati e Wiley e che sta per essere formalizzato in un contratto quadriennale tra le parti; in particolare si tratta di un contratto di tipo trasformativo dal 1.1.2020 al 31/12/2023, con possibilità di proroga ex art. 106 c. 11 D. Lgs. 50/2016 per un ulteriore anno: l'adesione prevede non soltanto l'accesso ai contenuti storicamente sottoscritti, ma anche la possibilità di pubblicare articoli in Open Access in riviste ibride disponibili nella collezione Database contenuta nella Wiley *online* Library, senza sostenere costi ulteriori. Questa tipologia contrattuale, diffusa ormai in quasi tutti i paesi europei, recepisce le raccomandazioni della Commissione Europea e le raccomandazioni contenute nel documento dell'EUA - European University Association, del 29 giugno 2017 "*Towards Full Open Access in 2020 e Aims and recommendations for university leaders and National Rectors' Conference*";

La trattativa è stata molto lunga e complessa, anche a causa del passaggio al modello di contratto trasformativo: è stato necessario, alla scadenza del contratto precedente il 31.12.2019 ricorrere ad una proroga di 6 mesi, approvata con determina del direttore generale n. rep. 2159 del 06/05/2020; l'editore, nelle more del raggiungimento di un accordo ha mantenuto aperto l'accesso alla Wiley online Library; per l'anno 2020 non saranno applicati aumenti di costi rispetto al 2019.

Le informazioni riguardanti l'accordo raggiunto tra CRUI e Wiley e le principali clausole e condizioni economiche che faranno parte del contratto sono contenute nella e-mail della CRUI prot. E1902 del 14/01/2021 (**Allegato 2**) e nella nota tecnica ad essa allegata (**Allegato 3**);

Il rettore osserva che l'Ateneo di Genova ormai da più di un decennio, sottoscrive i periodici presenti nella Wiley online Library ampiamente consultati dai docenti di numerose aree culturali dell'Ateneo, e che esistono statistiche d'uso pluriennali al riguardo, essendo Wiley, assieme a Elsevier e Springer tra gli editori accademici più consultati e con un'ampissima offerta di contenuti informativi; avendo rilevato l'interesse concreto delle parti ad aderire al contratto tra CRUI e Wiley per la sottoscrizione e la pubblicazione in accesso aperto nelle riviste ibride incluse nella collezione Database di Wiley Digital Library, propone che il consiglio di amministrazione approvi tale adesione.

L'offerta economica è già stata definita e, per gli anni successivi al primo, sono previste clausole di recesso dal contratto nel caso di mancanza di finanziamenti per mantenerlo.

Analisi dei costi

Il rettore illustra quindi la tabella dei costi previsti per l'Università di Genova per il contratto per il periodo 2020-2023 oltre all'eventuale proroga di un anno, sotto riportata.

La spesa del contratto, a parità di sottoscrizioni, è in linea con quelli dei contratti precedenti e prevedrà i seguenti incrementi:

+0% per il 2020

+1,96% per il 2021

+2,94% per il 2022

+3,91% per il 2023

Il rettore evidenzia che pubblicare in *open access* nelle riviste accademiche costa mediamente tra € 1.500,00 e € 2.000,00 ad articolo; le clausole del presente contratto, permettendo di pubblicare in *open access* senza altri costi oltre a quelli di sottoscrizione dei periodici, basati sulla spesa storicamente sostenuta, permettono senz'altro un risparmio all'Ateneo, che sarà monitorato in corso di esecuzione, come esplicitamente previsto nella relazione tecnica predisposta da CRUI.

Il rettore illustra quindi la seguente tabella con i costi dettagliati per anno:

Costi Contratto trasformativo Wiley						
	2020	2021	2022	2023	event.proroga 1 anno	Totale
Costi del contratto	€ 168.101,00	€ 171.395,78	€ 176.434,82	€ 183.333,42	€ 183.333,42	€ 882.598,43
con IVA al 4%	€ 174.825,04	€ 178.251,61	€ 183.492,21	€ 190.666,75	€ 190.666,75	€ 917.902,37

Il costo complessivo per quattro anni più l'eventuale proroga ammonta ad un massimo di € 882.598, 43 oltre l'IVA al 4%.

Il costo onnicomprensivo al lordo di IVA al 4% è di € 917.902,37.

Il costo onnicomprensivo al lordo di IVA al 4% di € 174.825,04 per l'anno 2020 è stato pagato per la quota gennaio-giugno 2020 autorizzata con determina del direttore generale n. rep. 2159 del 06/05/2020 (**Allegato 4**), pari ad € 87.412,52 IVA inclusa con ordinativo n. 19851 del 27/10/2020; la restante quota di pari importo trova copertura nel *budget* autorizzatorio 2021 del SSBA alla voce COAN 04.01.02.07.01.09; anche il costo onnicomprensivo al lordo di IVA al 4% per il 2021 di € 178.251,61 trova copertura nel *budget* autorizzatorio 2021 del SSBA alla voce COAN 04.01.02.07.01.09; per gli anni successivi, sarà garantita la copertura a parità di finanziamento al SSBA.

A tal proposito, il rettore riferisce che è previsto il diritto di recesso da parte delle singole istituzioni nel caso di criticità finanziarie; per recedere dal contratto è necessario inoltrare una comunicazione tramite PEC alla CRUI entro il 30 novembre dell'anno precedente a quello in cui ci si intende recedere.

Ai sensi del vigente Regolamento in materia di pubblicità delle deliberazioni degli organi collegiali di governo, del nucleo di valutazione e dell'organismo indipendente di valutazione (OIV), la presente istruttoria e i relativi allegati non rientrano nelle fattispecie di cui all'art. 3, comma 3, del citato Regolamento e ne è pertanto consentita la pubblicazione salvo quanto previsto dal comma 4 del medesimo art. 3.

Il testo dei sopra citati **Allegati** è riportato nel **Volume B** del presente verbale.

...omissis...

Dopo attento esame il Consiglio di amministrazione, con voto unanime
 Visto l'art. 63 c. 2 lett. b) del Dlgs. 50/2016;
 Visto il regolamento in materia di pubblicità delle deliberazioni degli organi collegiali di governo, del nucleo di valutazione e dell'organismo indipendente di valutazione (OIV)
 Vista la delibera n. 210F del Consiglio di amministrazione del 21 ottobre 2020;
 Visto l'art. 4 c. 2 della L. 112/2013;
 Visto che l'EUA - European University Association, l'associazione che raccoglie le conferenze dei rettori delle università di 47 paesi europei tra cui l'Italia ha redatto e reso pubblico in data 29 giugno 2017 il documento "*Towards Full Open Access in 2020. Aims and recommendations for university leaders and National Rectors' Conference*" (Verso l'utilizzo pieno dell'*Open Access* nel 2020. Obiettivi e raccomandazioni per gli organi di governo delle Università e le Conferenze nazionali dei rettori);

DELIBERA di APPROVARE

- **l'ADESIONE** al contratto quadriennale dal 01.01.2020 al 31.12.2023 oltre l'eventuale proroga di un anno tra CRUI e Wiley Subscription Services, Inc, (di seguito Wiley), River Street 111 - Hoboken – NJ - Stati Uniti d'America, di tipo trasformativo, per la sottoscrizione e la pubblicazione in accesso aperto nelle riviste ibride incluse nella collezione Database di Wiley Digital Library, alle condizioni economiche contenute nelle premesse e secondo le modalità illustrate nella relazione tecnica.
- la relativa SPESA per i quattro anni contrattuali e l'eventuale proroga, onnicomprensiva e al lordo dell'IVA al 4% ammontante ad un massimo di € 917.902,37.
- Il COSTO onnicomprensivo al lordo di IVA al 4% di € 174.825,04 per l'anno 2020 è stato pagato per la quota gennaio-giugno 2020 autorizzata con determina del DG n. rep. 2159 del 06/05/2020 (Allegato 4), pari ad € 87.412,52 IVA inclusa con ordinativo n. 19851 del 27/10/2020; la restante quota di pari importo trova copertura nel budget autorizzatorio 2021 del SSBA alla voce COAN 04.01.02.07.01.09;
- anche il COSTO onnicomprensivo al lordo di IVA al 4% per il 2021 di € 178.251,61 trova copertura nel *budget* autorizzatorio 2021 del SSBA alla voce COAN 04.01.02.07.01.09;
- per gli anni successivi, sarà garantita la COPERTURA stante l'impegno da parte dell'Ateneo a mantenere il finanziamento attuale per l'acquisto di risorse elettroniche al SSBA, o a far comunicare a CRUI il recesso dal presente contratto;
- **RESPONSABILE** del procedimento è la dott.ssa Marcella Rognoni, capo servizio del SSBA.

Per la trattazione delle proposte di delibera nn. 8), 9), 10), 11) 11bis) e 12) viene invitato il dott. Picasso, in qualità di dirigente dell'area personale, il quale si assenterà nel momento dell'assunzione delle relative delibere.

Il rettore espone sull'oggetto

8) VALUTAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE DEI DIPARTIMENTI RELATIVA AL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE - AGGIORNAMENTO

la seguente predisposta istruttoria

Il dirigente comunica che il DIFI ha provveduto ad aggiornare la programmazione dipartimentale a suo tempo approvata dagli organi di governo, anticipando al 2021 un posto di I fascia per il s.s.d. FIS/03 (**Allegato 1** – delibera del DIFI)

La Commissione senatoriale, con le motivazioni riportate nella scheda allegata (**Allegato 2**) ha ritenuto ammissibile la procedura.

La proposta è stata sottoposta al Senato accademico che ha espresso parere favorevole a proposta di pari oggetto.

Il dirigente informa che ai sensi del vigente regolamento in materia di pubblicità delle deliberazioni degli organi collegiali di governo, del nucleo di valutazione e dell'organismo indipendente di valutazione (OIV), la presente istruttoria e i relativi allegati non rientrano nella fattispecie di cui all'art. 3, comma 3, del citato regolamento e ne è pertanto consentita la pubblicazione salvo quanto previsto dal comma 4 del medesimo art. 3.

Il testo dei sopra citati **Allegati** è riportato nel **Volume B** del presente verbale.

Il rettore fa presente che il Collegio dei revisori dei conti, nel verbale n. 58 del 25 gennaio 2021, ha espresso in merito il parere che viene di seguito riportato:

“Al riguardo, il Collegio prende atto dell'aggiornamento della programmazione triennale per il reclutamento del personale docente del DIFI, e segnala la necessità che le conseguenti assunzioni di personale docente dell'Ateneo avvengano nel rispetto dei punti organico che saranno assegnati all'Ateneo stesso”.

...omissis...

Dopo attento esame, il Consiglio di amministrazione, con voto unanime
Visto lo Statuto di Ateneo;
Visto il regolamento generale di Ateneo;
Visto il regolamento in materia di pubblicità delle deliberazioni degli organi collegiali di governo, del nucleo di valutazione e dell'organismo indipendente di valutazione (OIV);
Vista la delibera del Consiglio di amministrazione del 20.11.2019;
Vista la sopra indicata istruttoria;
Viste le osservazioni formulate dalla commissione senatoriale;
Vista la delibera del Senato accademico del 26.01.2021;
Visto il parere dei revisori dei conti;
DELIBERA di VALUTARE POSITIVAMENTE
l'aggiornamento della programmazione per il reclutamento del personale docente del DIFI.

Il rettore espone sull'oggetto

9) FINANZIAMENTO DI POSTI DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO

La seguente predisposta istruttoria

Si comunica che è pervenuta la richiesta di proroga biennale del contratto di lavoro stipulato con il dott. M. Sanguineti, RTD-A in scadenza il 31.01.2021 (**Allegato 1**).

Il relativo costo, pari a € 99.099,60, verrà sostenuto per il 50% a carico del bilancio universitario (mediante p.o. utilizzati al momento della stipula del contratto di lavoro) e il restante 50% assicurato dall'INFN mediante stipula di convenzione per la quale è stata predisposta la bozza allegata (**Allegato 2**).

L'Istituto ha infatti cofinanziato il primo triennio e si è reso disponibile a contribuire al rinnovo, tenuto conto degli ottimi risultati ottenuti. Come precisato nella nota allegata (**Allegato 3**), la convenzione sarà approvata nella riunione del Consiglio direttivo del 29 gennaio 2021. *"L'Istituto confida che UNIGE possa procedere al rinnovo del contratto in tempo utile per la scadenza prevista per il 31 gennaio 2021"*.

Da informazioni assunte per le vie brevi la delibera è stata approvata dalla Giunta Esecutiva e sarà sottoposta a ratifica del Consiglio direttivo.

Il responsabile amministrativo del dipartimento ha prodotto inoltre la relazione riassuntiva sul finanziamento in parola (**Allegato 4**).

Il finanziamento in parola rientra nella fattispecie di cui al punto 1 della circolare allegata (**Allegato 5**).

Il dirigente relaziona in merito alla prescritta certificazione che verrà rilasciata dal Collegio dei Revisori dei Conti.

Ai sensi del vigente regolamento in materia di pubblicità delle deliberazioni degli organi collegiali di governo, del nucleo di valutazione e dell'organismo indipendente di valutazione (OIV), la presente istruttoria e i relativi allegati non rientrano nella fattispecie di cui all'art. 3, comma 3, del citato regolamento e ne è pertanto consentita la pubblicazione salvo quanto previsto dal comma 4 del medesimo art. 3.

Il testo dei sopra citati **Allegati** è riportato nel **Volume B** del presente verbale.

Il rettore fa presente che il Collegio dei revisori dei conti, nel verbale n. 59 del 26 gennaio 2021, ha espresso in merito il parere che viene di seguito riportato:

“Al riguardo, il Collegio sentito per le vie brevi il dott. Picasso, dirigente dell’area personale ad interim, esamina la documentazione relativa alla proposta del DIFI concernente la proroga biennale del contratto di lavoro (codice RTD-A) stipulato con il dott. M. Sanguineti in scadenza il 31.01.2021.

La proroga proposta ha un costo biennale pari a euro 99.099,60 e copertura finanziaria a valere per il 50% a carico del bilancio dell’Ateneo (mediante utilizzo di p.o.) e per il restante 50% mediante utilizzo dei fondi che saranno messi a disposizione dall’INFN sulla base di apposita convenzione che sarà oggetto di firma tra le parti in data 29 gennaio 2020.

In proposito il Collegio, pur rappresentando di non avere osservazioni contrarie all’ulteriore corso della proposta, con particolare riguardo alla stipula della relativa Convenzione tra INFN e Ateneo e, nello specifico, il riparto degli oneri e i corrispondenti impegni tra le parti, al momento certifica l’esistenza in bilancio dei fondi a carico dell’Ateneo, atteso l’utilizzo dei relativi p.o., mentre per quanto concerne la quota a carico di INFN, la stessa potrà intendersi certificata, ai sensi della nota MIUR del 5.4.2013, solo a decorrere dalla effettiva stipula della predetta Convenzione, già programmata in data 29 gennaio p.v.”.

...omissis...

Dopo attento esame, il Consiglio di amministrazione, con voto unanime
Vista la legge 30.12.2010, n. 240;
Vista la nota del MIUR in data 05.04.2013;
Visto il regolamento in materia di pubblicità delle deliberazioni degli organi collegiali di governo, del nucleo di valutazione e dell'organismo indipendente di valutazione (OIV);
Vista la documentazione prodotta dal dipartimento interessato;
Tenuto conto di quanto indicato in istruttoria;
Visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti;
DELIBERA di APPROVARE
il finanziamento dei posti di cui all'istruttoria a condizione che la convenzione con INFN venga sottoscritta.

Il rettore espone sull'oggetto

10) RECLUTAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE: ESAME DELLE PROPOSTE DEI DIPARTIMENTI

A) Calendarizzazione nomine del personale docente

Il rettore ricorda che il Consiglio di amministrazione del 23.12.2020 ha fissato la decorrenza delle nomine al 01 marzo 2021, previa delibera sul punto da parte degli organi di governo.

A tale proposito, valutate le ricadute sotto il profilo della didattica e della ricerca nonché la sostenibilità finanziaria del bilancio di Ateneo, il rettore propone la calendarizzazione delle nomine per l'anno 2021, fatte salve particolari esigenze scientifico-didattiche evidenziate dalle strutture proponenti, secondo il seguente ordine:

<u>professori</u>	1° marzo 2021; 1° settembre 2021
<u>ricercatori a tempo determinato</u>	1° marzo 2021; 1° luglio 2021; 1° ottobre 2021; 1° dicembre 2021

B) attivazione di procedure finalizzate alla copertura di posti di personale docente ai sensi della legge n. 240/2010 e dei rispettivi regolamenti di Ateneo

Preliminarmente si sottopone a ratifica del consiglio di amministrazione la **tabella A** che recepisce le proposte deliberate nella seduta del 23.12.2020.

In merito alla contabilizzazione delle risorse di p.o. riferite alle procedure concorsuali si fa presente che, considerata l'esiguità delle risorse di p.o. disponibili, viene sospesa, per l'anno 2021, la procedura di accantonamento delle risorse destinate agli incentivi nei confronti del personale esterno, con il ripristino delle direttive impartite dal consiglio di amministrazione del 20.4.2016, come di seguito sintetizzate:

- Procedura selettiva di I fascia - 1,00 p.o;
- Procedura selettiva di II fascia - 0,70 p.o;
- Procedura RTD-B - 0,50 p.o;
- Procedura RTD-A - 0,40 p.o (accantonati e restituiti ai dipartimenti alla fine del contratto o utilizzati per l'eventuale passaggio a RTD-B o professore);
- Procedura RTD-A con finanziamenti esterni - 0,00 p.o (nota MIUR del 5.4.2013);
- Procedura RTD-A con risorse proprie (che gravano sulle spese di personale) - 0,07 p.o.

con la restituzione della differenza tra quanto impegnato e quanto effettivamente speso all'atto della delibera di chiamata da parte Consiglio di amministrazione (in caso di vincitore interno).

E' confermata inoltre la possibilità di bandire una procedura di reclutamento qualora la disponibilità del Dipartimento richiedente sia di

- 0,30 nel caso di procedura per un professore ordinario;
- 0,20 nel caso di procedura per un professore associato;
- 0,10 nel caso di procedura per un RTD-B
- 0,00 nel caso di procedura per un RTD-A;

Tutto ciò premesso si sottopongono le proposte di reclutamento formulate dai dipartimenti nel seguito riportati

Scuola di Scienze M.F.N.

All	Fascia	Dip.	SSD	Mod. di copertura	Impegno p.o.	Progr.
1	II	DIBRIS	INF/01	Selettiva	0,70	2020
1	RTD-A	DIFI	FIS/03	Selezione	0,40	2020
1	RTD-B	DIFI	FIS/07	Selezione	0,50	2020

Scuola di Scienze Mediche e farmaceutiche

All	Fascia	Dip.	SSD	Mod. di copertura	Impegno p.o.	Progr.
2	RTD-A	DISSAL	MED/35	selezione	0,40 (A)	2020
2	RTD-A	DISSAL	MED/44	selezione	0,40 (A)	2021

(A) Il dipartimento non dispone di punti organico (residuo al Consiglio di amministrazione del 23.12.2020 - 0,12 p.o.)

Si procede inoltre alla restituzione di 0,15 p.o. al DISC a seguito dell'addebito della quota di cofinanziamento relativo alla dott.ssa Chiara BARISIONE, cat. D-D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, erroneamente contabilizzato sia nella riunione del Consiglio di amministrazione del 17.06.2020 sia in quella del 23.12.2020.

Scuola di Scienze Sociali

All	Fascia	Dip.	SSD	Mod. di copertura	Impegno p.o.	Progr
3	II	DIGI	IUS/19	valutativa, art. 24, c. 5, dott.ssa F. Furfaro	0,20	2021
3	II	DIGI	IUS/20	valutativa, art. 24, c. 5, dott.ssa A.Krjstan	0,20	2021
3	RTD-B	DIGI	IUS/05	selezione	P.S.	NO - N.B.
3	RTD-B	DIGI	IUS/10	selezione	P.S.	NO - N.B.
3	RTD-B	DIEC	SECS-S/01	selezione	Sulle risorse del secondo P.S.	2020

P.S. sulle risorse del piano straordinario 2020

N.B. il dipartimento ha fornito in delibera le motivazioni a supporto dell'attivazione delle posizioni

Viene inoltre imputata al DICCA la quota di 0,40 p.o. a seguito della proroga del contratto di lavoro del dott. Mazzuoli (Consiglio di amministrazione 23.12.2020) per la quale il Dipartimento ha chiesto l'accantonamento dei relativi p.o.

C) chiamate dirette finalizzate alla copertura di posti di personale docente, con le modalità di cui all'art. 1, comma 9, della legge n. 230/2005 e s.m.i.

Si sottopone la proposta formulata sulla base delle manifestazioni di interesse pervenute nel corso del 2020:

All.	Fascia	Dip.	SSD	Nominativo	Posizione attuale	Impegno p.o
1	II	DIBRIS	INF/01	Arnaud Sangnier	Maître de Conference presso l'Université de Paris	0,15 (delibera CdA 29.04.2020)

Si comunica che è pervenuta l'ulteriore proposta di chiamata diretta di una vincitrice di programma di alta qualificazione finanziato dall'U.E.:

All.	Fascia	Dip.	SSD	Nominativo	Posizione attuale	Impegno p.o
11	I	DICCA	ING-IND/06	Seminara Agnese	Directeur de Recherche au CNRS presso l'Università di Nizza -vincitrice del progetto ERC-Consolidator Grant "Physics informed algorithms for sensing and navigating turbulent environments	A totale carico dell'Ateneo

D) Piano straordinario per ricercatori a tempo indeterminato abilitati di cui al DM 364/2019

Il rettore ricorda che il Consiglio di amministrazione del 25.9.2019 aveva definito il calendario delle 11 possibili procedure a valere sul piano straordinario, con l'indicazione presunta della data di inizio e con riserva di poterla variare in funzione delle disponibilità di risorse sul piano straordinario, a seguito del completamento delle procedure precedenti.

Tutto ciò premesso si fa presente che le prime procedure selettive bandite hanno visto come vincitori candidati interni (assunti nel corso del 2020, fatta eccezione per la procedura in itinere di L-ANT/01 con solo candidato interno). Si riporta l'elenco completo delle procedure

Fascia	SS.D.	Dipartim.	tipologia	vincitore/idoneo chiamato	I – E	Attivaz procedure
II	MED/13	DIMI	Chiamata art. 18 C. 1 piano straordinario RTI	Maggi Davide Carlo	I	01/02/2020
II	ING-IND/10	DIME	Chiamata art. 18 C. 1 piano straordinario RTI	Devia Francesco	I	01/02/2020
II	BIO/17	DIMES	Chiamata art. 18 C. 1 piano straordinario RTI	Castriconi Roberta	I	01/02/2020
II	ICAR/02	DICCA	Chiamata art. 18 C. 1	Boni Giorgio	I	01/02/2020
II	ING-INF/03	DITEN	Chiamata art. 18 C. 1 piano straordinario RTI	Marcenaro Lucio	I	01/09/2020
II	GEO/04	DISTAV	Chiamata art. 18 C. 1 piano straordinario RTI	Faccini Francesco	I	01/09/2020
II	L-ANT/01	DAFIST	Chiamata art. 18 C. 1 piano straordinario RTI	in itinere	I	01/09/2020
II	SECS-P/08	DIEC	Chiamata art. 24 C. 6 piano straordinario			01/01/2021
II	IUS/01	DIGI	Chiamata art. 24 C. 6 piano straordinario			01/01/2021
II	MED/03	DISSAL	Chiamata art. 24 C. 6 piano straordinario			01/01/2021

II	FIS/01	DIFI	Chiamata art. 24 C. 6 piano straordinario		01/01/2021
II	BIO/10	DIMES	Chiamata art. 24 C. 6 piano straordinario		01/01/2021
II	ICAR/16	DAD	Chiamata art. 24 C. 6		01/01/2021
II	CHIM/02	DCCI	Chiamata art. 24 C. 6		01/01/2021
II	MED/08	DISC	Chiamata art. 24 C. 6		01/01/2021
II	M-PED/02	DISFOR	Chiamata art. 24 C. 6		01/01/2021
II	L-ART/03	DIRAAS	Chiamata art. 24 C. 6		01/01/2021
II	MED/38	DINOGLMI	Chiamata art. 24 C. 6		01/01/2021
II	SPS/04	DISPO	Chiamata art. 24 C. 6		01/01/2021

L'esito delle stesse consente quindi di completare le operazioni programmate con l'emissione dei bandi delle procedure valutative stabilite per il corrente mese (a completamento delle 11 procedure riferite al P.S. e delle restanti).

E) Piano straordinario per ricercatori a tempo determinato di tipo B) - D.M. 856/2020 (secondo piano straordinario 2020)

Il rettore ricorda che con D.M. n. 856/2020 sono stati assegnati all'Ateneo, complessivamente n. 75 posti di ricercatori a tempo determinato di tipo b).

Al riguardo, il rettore, considerata l'urgenza di procedere con l'emissione dei bandi, propone di assegnare provvisoriamente 0,75 p.o. a ciascun dipartimento in modo che le strutture possano procedere da subito all'attivazione di almeno una procedura concorsuale.

Con successiva distribuzione, da sottoporre al Consiglio di amministrazione nel mese di febbraio p.v., verrà completata l'assegnazione alle strutture finalizzata al raggiungimento del numero di posti assegnati all'Ateneo.

Anche per questo contingente, i saldi (positivi o negativi) verranno contabilizzati sulle risorse dei dipartimenti a gennaio 2022.

Si rappresenta, inoltre, che il citato D.M. n. 856/2020 stabilisce l'utilizzo delle risorse assegnate con presa di servizio del ricercatore entro il 30.11.2021.

Considerata l'urgenza del caso, in fase di approvazione delle procedure, si potrà prescindere dalla programmazione dipartimentale con l'invito, tuttavia, rivolto ai dipartimenti a ricomprendere le procedure in esame nella futura programmazione.

F) proroga biennale del contratto di lavoro stipulato ai sensi della legge n. 240/2010

All.	Dip.	SSD	Ricercatore	Scadenza contratto
N.B.	DIFI	FIS/01	Sanguineti Matteo	31.1.2021 (A)

N.B. finanziamento al 50% mediante convenzione con l'INFN (di cui alla precedente pratica all'ordine del giorno)

G) conclusione dei lavori concorsuali - chiamate a seguito dell'emissione del decreto rettorale di approvazione degli atti

All.	Fascia	Dip.	SSD	Vincitore	Note
4	I	DIMES	M-EDF/01	Ruggeri Piero	La chiamata comporta la restituzione di 0,70 p.o. al dipartimento
5	II	DISFOR	M-PED/03	Pennazio Valentina	

6	RTD-A	DICCA	ICAR/08	Diana Vito	
7	RTD-A	DIME	MAT/07	Vitagliano Vincenzo	
8	RTD-B	DIMA	MAT/07	Benini Marco	La chiamata comporta la restituzione di 0,40 al Dipartimento
9	RTD-B	DINOGMI	MED/38	Volpi Stefano	
10	RTD-B	DINOGMI	MED/28	Pesce Paolo	Il dipartimento ha richiesto la decorrenza del contratto dal 1°.2.2021 per le esigenze del s.s.d., e la continuità dell'attuale contratto in scadenza il 31 p.v.

Ai sensi del vigente regolamento in materia di pubblicità delle deliberazioni degli organi collegiali di governo, del nucleo di valutazione e dell'organismo indipendente di valutazione (OIV), la presente istruttoria e i relativi allegati non rientrano nella fattispecie di cui all'art. 3, comma 3, del citato regolamento e ne è pertanto consentita la pubblicazione salvo quanto previsto dal comma 4 del medesimo art. 3.

Il testo dei sopra citati **Allegati** è riportato nel **Volume B** del presente verbale.

Il rettore fa presente che il Collegio dei revisori dei conti, nel verbale n. 59 del 26 gennaio 2021, ha espresso in merito il parere che viene di seguito riportato:

“Al riguardo, il Collegio rileva la conformità dei punti organico da utilizzare (3,35 p.o.) ai sensi delle determinazioni ministeriali e delle proposte dei dipartimenti riportate in istruttoria rispetto alle previsioni dei punti organico residuali 2018 e 2019 e 2020.

Nel caso di specie, per la parte B) della proposta, concernente l’attivazione di procedure assunzionali, trattasi di complessivi 2,95 p.o., afferenti a procedure di assunzione presentate dai dipartimenti per la Scuola di scienze MFN (1,60 p.o.), per la Scuola di scienze mediche e farmaceutiche (0,80 p.o – ma al momento solo contabilmente indicati in quanto sospesi per la mancanza di disponibilità di punti organico ad oggi da parte del DISSAL della Scuola di scienze mediche e farmaceutiche), per la Scuola di scienze sociali (0,40 p.o.) e per la Scuola politecnica (0,40 p.o. utilizzati dal DICCA). Relativamente alla parte C) della proposta, concernente le chiamate dirette finalizzate alla copertura dei posti di personale docente, trattasi 0,15 finalizzati all’assunzione di una unità di personale presso il DIBRIS.

Il Collegio prende, infine, atto dei contenuti ascritti alle proposte sub D (Piano straordinario per ricercatori a tempo indeterminato ex art 364/2019), E (Piano straordinario per ricercatori a tempo determinato di tipo B ex DM 825/2020) e G (conclusioni lavori concorsuali), mentre per la parte sub F, relativo alla proroga biennale del contratto di lavoro con il dott. Sanguineti, il Collegio ha rappresentato le proprie osservazioni, nel corso della trattazione dello specifico punto 9) all’o.d.g. del Consiglio”.

...omissis...

Dopo attento esame, il Consiglio di amministrazione
 Vista la legge 30.12.2010, n. 240;
 Visti i vigenti regolamenti in materia di chiamate dei professori di prima e seconda fascia e per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato, ai sensi della legge n. 240/2010;
 Visto il regolamento in materia di pubblicità delle deliberazioni degli organi collegiali di governo, del nucleo di valutazione e dell'organismo indipendente di valutazione (OIV);
 Viste le proposte formulate dai dipartimenti interessati;
 Tenuto conto di quanto indicato in istruttoria;
 Visto il parere dei revisori dei conti;
 Sentite le proposte del rettore;

DELIBERA

A) di **APPROVARE**, con voto unanime, la calendarizzazione delle nomine del personale docente come di seguito riportate

<u>professori</u>	1° marzo 2021; 1° settembre 2021
<u>ricercatori a tempo determinato</u>	1° marzo 2021; 1° luglio 2021; 1° ottobre 2021; 1° dicembre 2021

fatte salve particolari esigenze scientifico-didattiche evidenziate dalle strutture proponenti

B) In considerazione di quanto indicato in istruttoria di **APPROVARE**, con voto unanime, la contabilizzazione delle risorse di p.o. riferite alle procedure concorsuali come di seguito sintetizzate:

- Procedura selettiva di I fascia - 1,00 p.o;
- Procedura selettiva di II fascia - 0,70 p.o;
- Procedura RTD-B - 0,50 p.o;
- Procedura RTD-A - 0,40 p.o (accantonati e restituiti ai Dipartimenti alla fine del contratto o utilizzati per l'eventuale passaggio a RTD-B o professore);
- Procedura RTD-A con finanziamenti esterni - 0,00 p.o (nota MIUR del 05.04.2013);
- Procedura RTD-A con risorse proprie (che gravano sulle spese di personale) - 0,07 p.o.

con la restituzione della differenza tra quanto impegnato e quanto effettivamente speso all'atto della delibera di chiamata da parte Consiglio di amministrazione (in caso di vincitore interno).

E' confermata inoltre la possibilità di bandire una procedura di reclutamento qualora la disponibilità del Dipartimento richiedente sia di

- 0,30 nel caso di procedura per un professore ordinario;
- 0,20 nel caso di procedura per un professore associato;
- 0,10 nel caso di procedura per un RTD-B
- 0,00 nel caso di procedura per un RTD-A;

di APPROVARE, con voto unanime, l'attivazione delle seguenti procedure finalizzate alla copertura di posti di personale docente ai sensi della legge n. 240/2010 e dei rispettivi regolamenti di Ateneo.

Viene ratificata inoltre la Tabella A. che recepisce le proposte deliberate nella seduta del 23.12.2020.

Scuola di Scienze M.F.N.

Fascia	Dip.	SSD	Mod. di copertura
II	DIBRIS	INF/01	Selettiva
RTD-A	DIFI	FIS/03	Selezione
RTD-B	DIFI	FIS/07	Selezione

Scuola di Scienze Sociali

Fascia	Dip.	SSD	Mod. di copertura
II	DIGI	IUS/19	Valutativa, art. 24, c. 5, dott.ssa F. Furfaro
II	DIGI	IUS/20	Valutativa, art. 24, c. 5, dott.ssa A.Krjstan
RTD-B	DIGI	IUS/05	Selezione
RTD-B	DIGI	IUS/10	Selezione
RTD-B	DIEC	SECS-S/01	Selezione

In considerazione della mancanza di disponibilità di p.o. del DISSAL il Consiglio di amministrazione APPROVA, con voto unanime, l'attivazione delle procedure nel momento in cui il dipartimento acquisirà la disponibilità sufficienti di p.o.

Scuola di Scienze Mediche e farmaceutiche

Fascia	Dip.	SSD	Mod. di copertura
RTD-A	DISSAL	MED/35	selezione
RTD-A	DISSAL	MED/44	selezione

C) di APPROVARE, a maggioranza, la seguente chiamata diretta finalizzata alla copertura di posti di personale docente, con le modalità di cui all'art. 1, comma 9, della legge n. 230/2005 e s.m.i.

Fascia	Dip.	SSD	Nominativo	Posizione attuale
II	DIBRIS	INF/01	Arnaud Sangnier	Maître de Conference presso l'Université de Paris

- di APPROVARE, a maggioranza, la seguente chiamata diretta finalizzata alla copertura di posti di personale docente, con le modalità di cui all'art. 1, comma 9, della legge n. 230/2005 e s.m.i., con la seguente modifica emersa seduta stante: impegno p.o. a totale carico del DICCA con incentivo di Ateneo mediante risorse del piano straordinario RTDB

Fascia	Dip.	SSD	Nominativo	Posizione attuale
I	DICCA	ING-IND/06	Seminara Agnese	Directeur de Recherche au CNRS presso l'Università di Nizza -vincitrice del progetto ERC-Consolidator Grant "Physics informed algorithms for sensing and navigating turbulent environments"

Si astengono da detto punto C il prof. Petrolini e il dott. Severini.

D) di **AUTORIZZARE**, con voto unanime, l'avvio delle procedure valutative riferite al Piano straordinario per ricercatori a tempo indeterminato abilitati di cui al DM 364/2019, programmate nel mese corrente.

E) di **APPROVARE** con voto unanime l'assegnazione provvisoria di 0,75 p.o. a ciascun Dipartimento riferita al Piano straordinario per ricercatori a tempo determinato di tipo B) - D.M. 856/2020 (secondo piano straordinario 2020).

F) di **APPROVARE** con voto unanime la proroga biennale del contratto di lavoro stipulato ai sensi della legge n. 240/2010 con il dott. Sanguineti Matteo.

G) di **APPROVARE** con voto unanime le seguenti chiamate con le decorrenze come da calendarizzazione di cui al precedente punto A) fatta eccezione per il contratto di lavoro del dott. P. Pesce al 1°.2.2021 per esigenze scientifico-didattiche della struttura e per continuità con il precedente contratto di tipo a):

Fascia	Dip.	SSD	Vincitore
I	DIMES	M-EDF/01	Ruggeri Piero
II	DISFOR	M-PED/03	Pennazio Valentina
RTD-A	DICCA	ICAR/08	Diana Vito
RTD-A	DIME	MAT/07	Vitagliano Vincenzo
RTD-B	DIMA	MAT/07	Benini Marco
RTD-B	DINOEMI	MED/38	Volpi Stefano
RTD-B	DINOEMI	MED/28	Pesce Paolo

Lascia definitivamente la seduta il dott. Bolla
Il rettore espone sull'oggetto

11) RECLUTAMENTO DEL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO

la seguente predisposta istruttoria:

Il dirigente dell'area personale ricorda che sulla base delle assegnazioni 2018 19 e 20 e lo svolgimento delle procedure concorsuali risultano complessivamente residui p.o. pari 0,46.

Il dirigente fa presente altresì che nel 2020 sono cessate 71 unità di personale T.A., corrispondenti a 18,35 p.o.. Di questi p.o. si può impiegare il 50% (9,17 p.o.), per la programmazione 2021 del personale T.A.. Risultano pertanto utilizzabili 9,63 p.o. totali (9,17+0,46).

Il dirigente precisa infine che, in attesa del nuovo Regolamento specifico per le progressioni economiche verticali (PEV) del personale T.A., si è provveduto ad accantonare i relativi punti organico per l'anno 2020, pari a 0,65 p.o., e, per l'anno 2021, pari a 0,45 p.o.

Alla luce delle indicazioni rettorali in materia di gestione della sicurezza aziendale e di attività edilizie, è possibile descrivere alcune prime e prioritarie necessità di reclutamento di personale, aventi lo scopo di colmare alcune lacune oggi presenti, affiancare per un passaggio di consegne il personale che andrà in pensione prossimamente e che conseguentemente andrà sostituito a partire dal 2021, rinforzare gli uffici deputati all'espletamento di pratiche che costituiscono o possono costituire criticità per l'Ente e per i quali è stato deciso di provvedere al più presto.

La descrizione non esaustiva che segue, tiene conto quindi sia dell'organico attuale con i pensionamenti già previsti e prevedibili, sia del nuovo assetto organizzativo indicato dal rettore che prevede, una maggiore autonomia operativa delle strutture fondamentali, dipartimenti in primis, realizzabile gradualmente per esempio mediante la costituzione di Poli Logistici polifunzionali. E' prevista infatti la costituzione presso 5 poli di unità di intervento formate da un geometra, un elettricista, un tecnico della sicurezza, un amministrativo per le relative procedure negoziali e un tecnico informatico per le attrezzature di aula.

Le indicazioni di reclutamento di seguito descritte non sono legate necessariamente alle strutture organizzative (Uffici) al momento attive, ma piuttosto alle attività previste e prevedibili e agli elenchi di interventi già noti riconducibili alle 4 macro - aree di attività sottostanti:

- 1) Adeguamento normativo degli edifici (prevenzione incendi, D. Lgs 81/08, ecc.).
- 2) Manutenzione straordinaria (soprattutto rifacimento di coperture e di prospetti).
- 3) Manutenzione ordinaria.
- 4) Gestione della sicurezza nelle attività ordinarie delle strutture.

Il dirigente rammenta che attualmente il numero degli interventi da realizzare in capo agli Uffici Tecnici-sono tali da non consentirne una rapida esecuzione.

Le risorse umane a cui si fa riferimento dovranno prevalentemente svolgere attività di supporto alla progettazione, direzione di lavori e di servizi, gestire i professionisti esterni, fornire assistenza alle esigenze tecniche per le attività ordinarie delle strutture, relative alla conservazione e al miglioramento degli spazi, nella direzione di rendere gli edifici più sicuri e più confortevoli.

Il dirigente rammenta inoltre che l'utilizzo di edifici non a norma aumenta il rischio per la salute e la sicurezza, espone i responsabili a procedimenti sanzionatori da parte degli organi di vigilanza e controllo (ASL, VVF, etc.) e l'Ente a profili di responsabilità amministrativa per reati commessi da persone fisiche che operano in nome e per conto dell'Ente stesso. La mancata osservanza delle norme in tema di sicurezza infine, può cagionare la sospensione temporanea delle attività, con negative ricadute sull'immagine dell'Ateneo verso l'esterno.

In sintesi si propone il reclutamento delle figure indicate nella tabella allegata (**Allegato 1**) alla presente istruttoria, di cui è parte integrante.

Il dirigente sottolinea inoltre la necessità di reclutare personale tecnico-amministrativo di categoria C a supporto della didattica, sia per le aree dirigenziali sia per le strutture

fondamentali, anche mediante lo scorrimento di graduatorie vigenti o che si renderanno disponibili al termine delle procedure in *itinere*.

E' necessario prevedere, infine, il reclutamento di una unità amministrativa di cat. D per le attività della *web* radio di Ateneo, un tecnico di cat. D al 50% per il laboratorio audiovisivo del DISFOR, una unità di cat. D per uff. legale mediante utilizzo graduatoria Regione Liguria, una unità di cat. C tecnico per il GUP, la discesa di una unità di cat B3 dedicato alla stabilizzazione di precari.

Infine va ricordato che il settore formazione va potenziato in quanto svolge un ruolo fondamentale nella organizzazione dei corsi sulla sicurezza sempre nell'ottica di migliorare la sicurezza degli edifici dell'Ateneo. Considerando la prossima cessazione di una unità di personale e che il settore fa anche affidamento su un contratto di somministrazione di lavoro si propone di avviare un concorso di categoria C amministrativa per tale settore formazione.

Va anche ricordato che la RSU in più occasioni ha chiesto la creazione di un settore relazioni sindacali con il relativo potenziamento. Il direttore generale è in procinto di attuare tale piccola modifica organizzativa e in questa pratica viene previsto un concorso di cat. C amministrativo per tale settore.

Il dirigente, informa che, rispetto alla tab. a allegata alla pratica del cda del 26.11.20, relativamente all'attivazione di una procedura di cat. C, area amministrativa per le aree negoziale, legale e personale, la stessa dovrà intendersi riferita alle sole aree legale e personale.

PROPOSTA DI DELIBERA

il Consiglio di amministrazione

Visto il D.L 162/2019 convertito in Legge 28 febbraio 2020, n. 8;

Visto il Decreto Ministeriale n. 441 del 10 agosto 2020;

Visto lo Statuto di Ateneo;

Visto il Regolamento in materia di pubblicità delle deliberazioni degli organi collegiali di governo, del nucleo di valutazione e dell'organismo indipendente di valutazione (OIV);

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto Università per il quadriennio normativo 2006-2009 e il biennio economico 2006-2007;

Vista l'istruttoria sopra illustrata;

Considerato che sono state informate le Rappresentanze sindacali;

Visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti;

DELIBERA di APPROVARE/NON APPROVARE

- l'assegnazione di 9,17 p.o relativi al 50% delle cessazioni del personale T.A. nell'anno 2020 per il reclutamento di personale T.A. per l'anno 2021 a titolo di acconto;
- la programmazione del reclutamento di personale T.A. per l'anno 2021 come descritta nella Tabella 1, dando mandato agli uffici di modificare tale tabella qualora si renda necessario utilizzare eventuali p.o. residui per effettuare discese in graduatoria
- la assegnazione a saldo nel mese di novembre 2021 dopo la comunicazione del MIUR dei p.o. spettanti al personale T.A, sulla base delle cessazioni 2020 del personale T.A., con apposita istruttoria da presentare agli organi.

L'istruttoria viene successivamente integrata come segue:

Il dirigente dell'area personale ricorda il quadro normativo riferito alle facoltà assunzionali contenuto nel Decreto Ministeriale n. 441 e del 10 agosto 2020, che fissa i criteri da utilizzare per il riparto tra le università statali del contingente di spesa disponibile a livello nazionale, per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato per l'anno 2020. Si fa altresì presente che con DM 925/2020 il MIUR ha fissato anche i criteri per la ripartizione delle maggiori facoltà assunzionali per l'anno 2020.

All'Università di Genova, che ha un indicatore delle spese di personale inferiore all'80% e un indicatore di sostenibilità economico finanziaria superiore ad 1, in base ai criteri contenuti nei sopra menzionati decreti, verrà attribuito un contingente assunzionale base per il 2020 pari al 50% della spesa relativa alle cessazioni registrate nell'anno 2020 oltre ad un contingente aggiuntivo.

Le cessazioni di personale avvenute nel 2019 corrispondevano a 75,45 P.O. e l'Ateneo ha ricevuto dal Ministero un totale di 53,48 P.O., pari a circa il 71% del *turn over*.

Si ricorda altresì che nel consiglio di amministrazione di febbraio 2020 è stato deliberato che per gli anni 2021 e 2022, considerando le esigenze strategiche e la previsione di *turn over* stimato di prevedere la necessità di una dotazione minima di 13 P.O. per anno per il reclutamento di personale tecnico amministrativo, salvo verifica della capienza dei punti organico.

Si fa infine presente che le cessazioni di personale tecnico amministrativo nel 2020 sono state pari a 71 unità di personale corrispondenti a 18,35 p.o (vedi allegato tab a).

Criteri generali della programmazione triennale 2021-2023

Si propone per il reclutamento 2021 – 2023 i seguenti criteri:

- Fornire l'Ateneo di professionalità necessarie a rinforzare le aree edilizie per l'avvio di progetti edilizi di notevole entità oltre che per rinforzare le manutenzioni.
- Dotare, ai fini del perseguimento della sicurezza degli edifici, di 5 poli di unità di intervento formate da un geometra, un elettricista, un tecnico della sicurezza, un amministrativo per le relative procedure negoziali e un tecnico informatico per le attrezzature di aula profili tecnici per i laboratori di ricerca e didattica delle strutture fondamentali.
- A seguito di ricognizione dei carichi di lavoro e di confronto con le esigenze delle strutture fondamentali, le biblioteche e le aree dirigenziali effettuare un piano di reclutamento nel triennio utilizzando graduatorie aperte per le varie figure professionali richieste: supporto alla ricerca, supporto alla didattica, supporto alle attività amministrative contabili, biblioteche, negoziali, del personale e legale.
- Al fine di ridurre il precariato la discesa in concorsi di categoria B3 con valorizzazione dei titoli.
- Al fine di ridurre l'esodo verso altre amministrazioni e per valorizzare le professionalità interne, creare percorsi di progressioni verticali di carriera previsti dalla legge Madia (art. 22 del D.Lgs. 75/2017) con adeguamento anche del regolamento reclutamento personale T.A. e adozione del regolamento per le progressioni economiche verticali.

Programmazione 2021

In applicazione dei criteri di cui sopra, è stata elaborata la programmazione 2021 con la richiesta di 9,00 P.O. in acconto sulle cessazioni 2020 come risulta in dettaglio nella tabella allegata (**Allegato 1**).

Per quanto attiene alle figure richieste per i 5 poli, con mansioni connesse alla sicurezza degli edifici, il loro reclutamento è improcrastinabile, proprio per garantire la sicurezza e la salute di tutti i lavoratori e l'utenza, per cui si presenta in questa sede, considerata l'estrema urgenza, un piano straordinario di reclutamento in tale ambito, per il quale si chiede l'approvazione.

E' intenzione del dirigente area del personale avviare quanto prima un'attenta analisi dei carichi di lavoro del personale T.A., sia in amministrazione centrale, sia presso le strutture fondamentali e le Biblioteche al fine di comprendere le effettive necessità e gli eventuali squilibri attualmente in essere. I dati raccolti consentiranno in seguito di valutare i "desiderata" dei Dipartimenti, dei Centri, delle Biblioteche e degli Uffici centrali al fine di meglio allocare le risorse disponibili, prima di nuove ricognizioni

Il dirigente dell'area personale fa presente che, comunque, dal mese di novembre u.s., per far fronte alle necessità delle strutture e dare una pronta risposta per mantenere i servizi attivi e consentire la continuità dell'attività amministrativa e tecnica, in accordo con il magnifico rettore e la nuova *governance* sono state attivati contratti interinali e Co.Co.Co. di supporto alla didattica e alla ricerca per sopperire alle carenze eccezionali di personale TA. In particolare sono state attivate Co.Co.Co. di supporto alla ricerca per il DIRAAS, una Co.Co.Co. di supporto alla didattica per la scuola di Scienze MFN e una di supporto alla didattica per la scuola di Scienze sociali ed umanistica.

Inoltre si è fatto ricorso a contratti di somministrazione di lavoro temporaneo (interinali) per alcune strutture fondamentali (1 unità per GBH, 1 per il DAD, 2 per il DICCA, 3 per la scuola di scienze umanistiche e scienze sociali, 1 per la scuola politecnica, 1 per il DIMA, 1 per il DIME, 1 per il DISC).

Il dirigente dell'area personale informa che vi è l'intenzione di attivare una profonda revisione l'atto organizzativo, tale da portare al rientro del personale degli uffici della didattica e amministrativo contabili centralizzati nei dipartimenti, in linea con la volontà della *governance* di ridare alle strutture fondamentali un ruolo centrale, potenziandone l'attività.

Inoltre, al fine di valorizzare professionalità già presenti in Ateneo, l'Amministrazione intende attivare procedure concorsuali con il 50% di posti riservati al personale in servizio e/o applicare l'art. 22 del D.Lgs. 75/2017 e succ. modifiche (Legge Madia), che consente di riservare il 30% dei posti previsti nei piani di fabbisogno assunzionale per il triennio 2020-2022.

In particolare, il MIUR ha precisato con circolare n. 2059 del 4.2.2019 che la suddetta percentuale va calcolata in termini di numero di posti riservati alle mobilità verticali rispetto alla totalità dei posti messi a concorso (mobilità verticali + procedure esterne) e con esclusivo riferimento ai posti destinati al personale tecnico amministrativo.

Si sottolinea che le prese di servizio, di cui alla proposta di reclutamento, saranno effettuate previa verifica delle disponibilità assunzionali certificate su PROPER.

Il dirigente del personale fa altresì presente che sarà oggetto di modifica il regolamento di reclutamento di personale t.a. al fine di consentire una maggiore partecipazione del personale interno e sarà predisposto un regolamento per le P.E.V. (progressioni economiche verticali) da portare in approvazione nei prossimi organi di governo.

Programmazione 2022 2023

Per gli anni 2022 e 2023, considerando le esigenze strategiche e la previsione di turn over che si stima, qualora non mutino le attuali norme in materia pensionistica, in linea con quella del 2020, si prevede la necessità di una dotazione minima di 13 P.O. per anno, salvo verifica della capienza dei punti organico.

PROPOSTA DI DELIBERA

il Consiglio di amministrazione

Visto il D.L. 162/2019 convertito in Legge 28 febbraio 2020, n. 8;

Visto il Decreto Ministeriale n. 441 del 10 agosto 2020;

Visto lo Statuto di Ateneo;

Visto il Regolamento in materia di pubblicità delle deliberazioni degli organi collegiali di governo, del nucleo di valutazione e dell'organismo indipendente di valutazione (OIV);

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto Università per il quadriennio normativo 2006-2009 e il biennio economico 2006-2007;

Vista l'istruttoria sopra illustrata;

Considerato che sono state informate le Rappresentanze sindacali;
Visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti;

DELIBERA di APPROVARE/NON APPROVARE

- l'assegnazione di 9,17 p.o a titolo di acconto delle cessazioni del personale T.A. nell'anno 2020 per il reclutamento di personale T.A. per l'anno 2021;
- i criteri stabiliti per la programmazione 2021 – 2023 come in istruttoria;
- la programmazione del reclutamento di personale T.A. per l'anno 2021 come descritta nell' allegato 1, che fa parte integrante del presente deliberato, dando mandato agli uffici di modificare tale allegato qualora si renda necessario utilizzare eventuali p.o. residui per effettuare discese in graduatoria;

Ai sensi del vigente regolamento in materia di pubblicità delle deliberazioni degli organi collegiali di governo, del nucleo di valutazione e dell'organismo indipendente di valutazione (OIV), la presente istruttoria e i relativi allegati non rientrano nella fattispecie di cui all'art. 3, comma 3, del citato regolamento e ne è pertanto consentita la pubblicazione salvo quanto previsto dal comma 4 del medesimo art. 3.

Il testo dei sopra citati **Allegati** è riportato nel **Volume B** del presente verbale.

Il rettore fa presente che il Collegio dei revisori dei conti, nel verbale n. 59 del 26 gennaio 2021, ha espresso in merito il parere che viene di seguito riportato:

“Al riguardo, il Collegio rileva la conformità dei punti organico da utilizzare (9,55 p.o.) per il reclutamento di personale T.A. per l'anno 2021, ai sensi delle determinazioni ministeriali. Trattasi di programma di reclutamento 2021 parziale in quanto si riferisce al rimpiazzo di personale T.A. corrispondente al 50% delle cessazioni, atteso che il totale delle cessazioni ha liberato 18,35 p.o. che vengono considerati nelle disponibilità dell'Ateneo per il reclutamento del predetto personale.

Il Collegio prende, infine, atto dei criteri generali definiti per la programmazione triennale 2021-2023 e segnala che le conseguenti assunzioni dovranno essere effettuate nel rispetto dei p.o. disponibili”.

...omissis...

Dopo attento esame, il Consiglio di amministrazione a maggioranza
Visto il D.L 162/2019 convertito in Legge 28 febbraio 2020, n. 8;
Visto il Decreto Ministeriale n. 441 del 10 agosto 2020;
Visto lo Statuto di Ateneo;
Visto il Regolamento in materia di pubblicità delle deliberazioni degli organi collegiali di governo, del nucleo di valutazione e dell'organismo indipendente di valutazione (OIV);
Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto Università per il quadriennio normativo 2006-2009 e il biennio economico 2006-2007;
Vista l'istruttoria sopra illustrata;
Considerato che sono state informate le Rappresentanze sindacali;
Visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti;

DELIBERA di APPROVARE

- l'ASSEGNAZIONE di 9,17 p.o a titolo di acconto delle cessazioni del personale T.A. nell'anno 2020 per il reclutamento di personale T.A. per l'anno 2021;
- i CRITERI stabiliti per la programmazione 2021 – 2023 come in istruttoria;
- la PROGRAMMAZIONE del reclutamento di personale T.A. per l'anno 2021 come descritta nell' allegato 1, che fa parte integrante del presente deliberato, dando mandato agli uffici di modificare tale allegato qualora si renda necessario utilizzare eventuali p.o. residui per effettuare discese in graduatoria;

Si astengono da detta delibera il dott. Severini e il sig. Adorni.

Lasciano definitivamente la seduta l'avv. Bonomo, il prof. Petrolini, la prof.ssa Dacrema e il dott. Caviglia.

Il rettore espone sull'oggetto

11BIS)DISPOSIZIONI SUL LAVORO AGILE “EMERGENZIALE” - COVID 19 - AGGIORNAMENTO

la seguente predisposta istruttoria

Il rettore ricorda che l'adibizione al lavoro agile di cui all'art. 87 del DL n. 18/2020 “Cura Italia”, convertito con modificazioni dalla legge n. 27/2020, ha rappresentato una delle principali misure di tutela della salute del dipendente pubblico in special modo nel periodo più acuto della crisi sanitaria.

In virtù di tale disciplina, il personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo è stato collocato in lavoro agile con una modalità semplificata ossia in assenza degli accordi individuali e in deroga agli obblighi informativi previsti dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, e ha svolto a distanza, anche attraverso strumenti informatici nella propria disponibilità, le attività lavorative sino a quel momento effettuate in presenza.

Ad esclusione delle prestazioni da svolgere necessariamente in presenza e, ovviamente, delle attività lavorative per loro natura non eseguibili a distanza per le quali sono stati attivate gli strumenti alternativi previsti dallo stesso art. 87 del DL n. 18/2020, l'adibizione al lavoro agile è avvenuta a prescindere dal consenso individuale degli interessati.

Con l'evolversi della situazione emergenziale e la ripresa graduale delle attività, il lavoro agile è stato nuovamente valorizzato dal legislatore quale strumento per assicurare la continuità dell'azione amministrativa in vista di un graduale ritorno alla “normalità”, coniugando il raggiungimento di tale obiettivo con l'esigenza di garantire la tutela della sicurezza e della salute dei dipendenti pubblici.

Il DPCM del 1° marzo 2020 e le successive disposizioni emanate per far fronte all'emergenza, confermano che l'applicazione del lavoro agile avviene con le misure semplificate di cui all'art. 87 sopra citato, senza accordi individuali e in aderenza solo parziale al disegno normativo di cui alla legge n. 81/2017.

Per quanto di interesse in questa sede, si precisa che l'Amministrazione sta valutando se prorogare l'attività lavorativa in modalità agile emergenziale fino al 28 febbraio p.v..

Si accentua pertanto, anche in virtù della prevista prosecuzione del lavoro agile “emergenziale” fino al 30.4.2021, la necessità di specificare alcune disposizioni inerenti la gestione del rapporto di lavoro, volte in particolare a garantire uniformità di trattamento tra le prestazioni svolte in presenza e quelle rese in modalità agile.

L'esigenza di tale specificazione è stata tra l'altro avvertita e segnalata fin dall'inizio della fase emergenziale dalle organizzazioni sindacali, anche con riguardo al profilo dell'attribuzione del buono pasto.

Si ritiene utile ricordare la circolare n. 2/2020 del Dipartimento della funzione pubblica nella parte in cui prevede che le “Le amministrazioni sono chiamate, nel rispetto della disciplina normativa e contrattuale vigente, a definire gli aspetti di tipo organizzativo e i profili attinenti al rapporto di lavoro, tra cui gli eventuali riflessi sull'attribuzione del buono pasto, previo confronto sotto tale aspetto con le organizzazioni sindacali. Con particolare riferimento alla tematica dei buoni pasto, si puntualizza, quindi, che il personale in *smart working* non ha un automatico diritto al buono pasto e che ciascuna PA assume le determinazioni di competenza in materia, previo confronto con le organizzazioni sindacali.”

Tutto ciò premesso, con l'opportuno coinvolgimento delle rappresentanze sindacali, gli uffici competenti hanno elaborato e predisposto le disposizioni sul lavoro agile “emergenziale” nel testo di cui all'**Allegato A**.

Occorre sottolineare il carattere minimale delle disposizioni poiché destinate a perdere efficacia nel momento in cui le richiamate disposizioni legislative saranno modificate, integrate, soppresse.

Ai sensi del vigente Regolamento in materia di pubblicità delle deliberazioni degli organi collegiali di governo, del nucleo di valutazione e dell'organismo indipendente di valutazione (OIV), la presente istruttoria e i relativi allegati non rientrano nelle fattispecie di cui all'art. 3, comma 3, del citato Regolamento e ne è pertanto consentita la pubblicazione salvo quanto previsto dal comma 4 del medesimo art. 3.

Il testo del sopra citato **Allegato A** è riportato nel **Volume B** del presente verbale.

...omissis...

Dopo attento esame, il Consiglio di amministrazione, con voto unanime
Visto l'art. 87 del DL n. 18/2020 "Cura Italia";
Visto l'art. 4, comma 1, lett. a) del D.P.C.M. 01.03.2020;
Visto lo Statuto di Ateneo e, in particolare, l'art. 23, comma 7;
Visto il Regolamento in materia di pubblicità delle deliberazioni degli organi collegiali di governo, del nucleo di valutazione e dell'organismo indipendente di valutazione (OIV);
Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto Università per il quadriennio normativo 2006-2009 e il biennio economico 2006-2007;
Visto il CCNL 2016-2018 del comparto Istruzione e Ricerca e, in particolare, gli artt. 7 e 42;
Considerato che sono state informate le Rappresentanze sindacali;
Vista l'istruttoria sopra illustrata

DELIBERA di APPROVARE

le disposizioni sul lavoro agile "emergenziale" nel testo di cui all'allegato A con la seguente integrazione: "A favore del lavoratore in lavoro agile emergenziale (LAE) è previsto un rimborso spese annue pro quota in analogia a quanto previsto per il telelavoro".

Il rettore espone sull'oggetto

12) PROCEDURA COMPARATIVA PER L'ATTRIBUZIONE DELL'INCARICO DI CONSULENTE DI FIDUCIA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

la seguente predisposta istruttoria

Il dirigente dell'area personale ricorda che in data 27.10.2020 si è concluso l'incarico di Consulente di Fiducia presso l'Ateneo stipulato per il triennio 2017 - 2020 con l'avv. Silvia Bruzzone.

Il/la Consulente di Fiducia è nominato/a dal rettore, sentiti il CPO e il CUG, a seguito della sua individuazione, tramite procedura comparativa, tra persone esterne all'Ateneo in possesso di comprovate competenze. Tale figura, prevista nella Raccomandazione della Commissione europea 92/131 relativa alla *Tutela della dignità delle donne e degli uomini sul lavoro* e nella Risoluzione A3-0043/94 del Parlamento europeo, è stata istituita a livello locale dal *Codice di condotta contro le molestie sessuali nei luoghi di studio e di lavoro*, adottato con D.R. n. 190 del 01.08.2002. Essa svolge attività di ascolto e di assistenza a tutela di chiunque, appartenente alla comunità universitaria, si ritenga vittima di mobbing e/o molestie verificatisi in un luogo di studio o di lavoro dell'Ateneo, ad opera di un altro appartenente alla comunità universitaria.

Il dirigente ricorda che il Comitato per le Pari Opportunità ("CPO") e il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la non discriminazione e il benessere di chi lavora ("CUG") dell'Università degli Studi di Genova, hanno previsto tra le misure presenti nel Piano di Azioni Positive (d'ora in poi "PAP") per il triennio accademico 2021-2024 (**Allegato 1**) il conferimento dell'incarico di consulente di fiducia e che che risulta urgente dotare l'Ateneo di tale figura.

Dalla scheda allegata (Allegato 1) risulta che tale incarico comporterà un onere pari ad un importo contrattuale di 9.000 euro (per tre anni) corrisponde una spesa di circa 11.900 euro. La copertura finanziaria è garantita nel *budget* 2021 dell'area del personale in quanto la voce coan 04.01.02.05.01.02 - consulenze presenta la necessaria disponibilità.

Considerata la presente istruttoria il Rettore propone di approvare la scheda in allegato (Allegato 1) in anticipo sulla approvazione del PAP 2021 2024 al fine di consentire l'Ateneo di dotarsi di tale figura nel più breve tempo possibile e di dare mandato agli uffici di avviare una procedura di valutazione comparativa secondo quanto previsto in allegato prevedendo un compenso annuale di 3000 euro, oltre oneri, all'anno di durata triennale.

Ai sensi del vigente Regolamento in materia di pubblicità delle deliberazioni degli organi collegiali di governo, del nucleo di valutazione e dell'organismo indipendente di valutazione (OIV), la presente istruttoria e i relativi allegati non rientrano nelle fattispecie di cui all'art. 3, comma 3, del citato Regolamento e ne è pertanto consentita la pubblicazione salvo quanto previsto dal comma 4 del medesimo art. 3.

Il testo del sopra citato **Allegato 1** è riportato nel **Volume B** del presente verbale.

Dopo attento esame, il Consiglio di amministrazione, con voto unanime
Vista la Risoluzione n. A3-0043/1994, in cui il Parlamento Europeo ha contemplato la “designazione di un consigliere nelle imprese o consigliere di fiducia”;
Visto il Regolamento in materia di pubblicità delle deliberazioni degli organi collegiali di governo, del nucleo di valutazione e dell'organismo indipendente di valutazione (OIV);
Visto il Decreto Rettorale n. 190 del 01.08.2002, in cui l'Università degli Studi di Genova ha adottato il “Codice di condotta contro le molestie sessuali nei luoghi di studio e di lavoro”, che, all’art. 2, prevede l’istituzione del consulente di fiducia di Ateneo;
Visto il Decreto Rettorale n. 248 del 16.06.2008, successivamente modificato dal Decreto Rettorale n. 571 del 27.10.2009, ove è stato adottato il “Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione esterna”, il quale, tra l’altro, disciplina le modalità di stipula della suddetta categoria di contratti;
Visto il Decreto Rettorale n. 497 del 16.12.2011, con il quale l’Ateneo ha emanato il “Codice etico dell’Università degli Studi di Genova”, e in cui s’intende, tra l’altro, assicurare alle vittime di comportamenti vessatori e di discriminazioni, e in particolare alle vittime di molestie, sessuali e non, una sollecita e appropriata protezione, libera da qualsiasi pregiudizio e rispettosa della riservatezza delle persone coinvolte;
Considerato che Il Comitato per le Pari Opportunità (“CPO”) e il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la non discriminazione e il benessere di chi lavora (“CUG”) dell’Università degli Studi di Genova, hanno previsto e approvato la scheda in allegato (Allegato 1) tra le misure presenti PAP per il triennio accademico 2021-2024, che verrà portato all’approvazione degli organi di governo in una delle prossime sedute, il conferimento dell’incarico di consulente di fiducia;
Considerato che nel PAP per il triennio 2021-2024, che verrà portato all’approvazione degli organi di governo in una delle prossime sedute, la figura del/la consulente di fiducia di Ateneo è pienamente accreditata allo svolgimento delle sue peculiari funzioni;

DELIBERA di APPROVARE

1. la SCHEDA allegata (Allegato 1) che fa parte integrante della presente delibera e che sarà inserita nel PAP 2021 / 2024;
2. il MANDATO agli uffici di avviare la procedura di valutazione comparativa per la selezione del consulente di fiducia come in istruttoria sui fondi dell’area del personale, per tre anni per un compenso di 3.000,00 euro annuo pari a 9.000,00 euro da indicare nel contratto oltre oneri per una spesa complessiva di 11.900,00 euro sulla voce COAN 04.01.02.05.01.02 - consulenze dell’area del personale che presenta la necessaria disponibilità.

Il rettore espone sull'oggetto

13) RATIFICA DEL D.R. N. 126 DEL 15.01.2021 DI CONCESSIONE IN LOCAZIONE TEMPORANEA AL TRIBUNALE DI GENOVA DI ALCUNE AULE DELL'ALBERGO DEI POVERI QUALE SEDE PER LO SVOLGIMENTO DELLE UDIENZE PENALI E CIVILI PER IL PERIODO 11-29 GENNAIO 2021

la seguente predisposta istruttoria:

Il dirigente *ad interim* dell'area logistica sottopone a ratifica del Consiglio di amministrazione il decreto rettorale n. 126/2021 (**Allegato 1**) riguardante l'autorizzazione alla sottoscrizione di un nuovo contratto di locazione temporanea a favore del Ministero della Giustizia - Tribunale di Genova delle aule contraddistinte dai numeri da 5 a 14 poste al piano terreno del complesso immobiliare sito in Genova, p.le E. Brignole n. 2, denominato Albergo dei Poveri (**Allegato 2**), quale sede per lo svolgimento delle udienze penali e civili per il periodo dal giorno 11 al giorno 29 gennaio 2021.

A tale proposito il dirigente ricorda che con il decreto rettorale d'urgenza n. 4577/2020 era stata autorizzata la sottoscrizione del contratto di locazione temporanea a favore del Ministero della Giustizia - Tribunale di Genova delle citate aule, per la durata di quattro settimane consecutive, dal 12.11.2020 al 10.12.2020, a fronte del corrispettivo di € 10.000,00 oltre I.V.A., comprendente il rimborso forfettario delle spese di consumo di energia elettrica ed acqua.

In base a tale decreto, era stato sottoscritto in data 11.11.2020 il contratto di locazione temporanea n. 4643 e successivamente, con delibera n. 227, assunta nella seduta del 26.11.2020, codesto Consiglio, ai sensi dell'art. 13 comma 1 dello Statuto, aveva ratificato il citato decreto rettorale d'urgenza n. 4577/2020.

Successivamente, con *e-mail* in data 2.12.2020, il Tribunale di Genova aveva confermato la volontà di rinnovare il sopra citato contratto di locazione temporanea, per il periodo dal giorno 11 al giorno 23 dicembre, per un totale di nove giorni lavorativi, al medesimo corrispettivo unitario stabilito dall'Ateneo con nota in data 29.10.2020, prot. n. 56898, per il contratto precedente ossia € 500,00 *pro die* e quindi per complessivi € 4.500,00 oltre IVA nonché alle medesime altre condizioni del citato contratto n. 4643.

Con decreto rettorale d'urgenza n. 5110/2020 era stata allora autorizzata la sottoscrizione di tale nuovo contratto di locazione temporanea, poi avvenuta in data 10.12.2020 (contratto n. 5056); detto decreto era stato ratificato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 251, assunta nella seduta del 23.12.2020, ai sensi dell'art. 13 comma 1 dello Statuto.

Ora, con *e-mail* in data 4.1.2021, il Tribunale di Genova ha confermato la volontà di rinnovare il sopra citato contratto di locazione temporanea, per ulteriori tre settimane, dal giorno 11 al giorno 29 gennaio 2021, per un totale di quindici giorni lavorativi, al medesimo corrispettivo unitario stabilito per i contratti precedenti con nota in data 29.10.2020, prot. n. 56898 (**Allegato 3**) ossia € 500,00 *pro die* e quindi per complessivi € 7.500,00 (euro settemilacinquecento/00) oltre IVA nonché alle medesime altre condizioni dei sopra citati contratti n. 4643 e n. 5056.

Anche in questo caso si è ritenuto che l'urgenza manifestata dal Tribunale di Genova di rinnovare il contratto in scadenza al fine di poter continuare a disporre per ulteriori tre settimane delle aule in parola per garantire lo svolgimento delle udienze penali e civili rientrasse nei casi di cui al precitato art. 13 comma 1 dello Statuto e quindi, con il decreto rettorale d'urgenza n. 126 di cui all'allegato 1, è stata autorizzata la sottoscrizione del nuovo contratto di locazione temporanea, poi avvenuta in data 11.01.2021 (contratto n. 81) (**Allegato 4**), che il Presidente del Tribunale ha compiuto in forza della delega ricevuta dal Ministero della Giustizia (**Allegato 5**).

Alla luce di quanto sopra, il dirigente *ad interim* dell'Area logistica sottopone all'approvazione del Consiglio di amministrazione la presente proposta di ratifica del decreto rettorale d'urgenza n. 126/2021.

Ai sensi del vigente Regolamento in materia di pubblicità delle deliberazioni degli organi collegiali di governo, del nucleo di valutazione e dell'organismo indipendente di valutazione (OIV), la presente istruttoria e i relativi allegati non rientrano nelle fattispecie di cui all'art. 3, comma 3 del citato Regolamento e ne è pertanto consentita la pubblicazione salvo quanto previsto dal comma 4 del medesimo art. 3.

Il testo dei sopra citati **Allegati** viene di seguito riportato.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

AREA LOGISTICA

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO DI LOCAZIONE TEMPORANEA DAL GIORNO 11 AL GIORNO 29 GENNAIO 2021 A FAVORE DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - TRIBUNALE DI GENOVA DELLE AULE CONTRADDISTINTE DAI NUMERI DA 5 A 14 POSTE AL PIANO TERRENO DEL COMPLESSO IMMOBILIARE SITO IN GENOVA, PIAZZALE E. BRIGNOLE N. 2, DENOMINATO ALBERGO DEI POVERI, QUALE SEDE PER LO SVOLGIMENTO DELLE UDIENZE PENALI E CIVILI

D. R. n. 126 2021

IL RETTORE

15.1.2021

VISTO	il decreto rettorale d'urgenza n. 4577/2020, con il quale è stata autorizzata la sottoscrizione del contratto di locazione temporanea a favore del Ministero della Giustizia - Tribunale di Genova delle aule contraddistinte dai numeri da 5 a 14 poste al piano terreno del complesso immobiliare sito in Genova, Piazzale E. Brignole n. 2, denominato "Albergo dei Poveri", per la durata di quattro settimane consecutive, dal 12.11.2020 al 10.12.2020, a fronte del corrispettivo di € 10.000,00 (euro diecimila/00) oltre I.V.A., comprendente il rimborso forfettario delle spese di consumo di energia elettrica ed acqua;
VISTO	che, in base a tale decreto, è stato sottoscritto in data 11.11.2020 il contratto di locazione temporanea n. 4643 avente i contenuti di cui al punto precedente;
VISTA	la delibera n. 227, assunta nella seduta del 26.11.2020, con la quale il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 13 comma 1 dello Statuto, ha ratificato il citato decreto rettorale d'urgenza n. 4577/2020;
VISTO	il decreto rettorale d'urgenza n. 5110/2020, con il quale è stata autorizzata la sottoscrizione di un nuovo contratto di locazione temporanea a favore del Ministero della Giustizia - Tribunale di Genova delle aule sopra citate per nove giornate lavorative, dal giorno 11 al giorno 23 dicembre 2020, a fronte del corrispettivo di € 4.500,00 oltre I.V.A., comprendente il rimborso forfettario delle spese di consumo di energia elettrica ed acqua;
VISTO	che, in base a tale decreto, è stato sottoscritto in data 10.12.2020 il contratto di locazione temporanea n. 5056 avente i contenuti di cui al punto precedente;
VISTA	la delibera n. 251, assunta nella seduta del 23.12.2020, con la quale il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 13 comma 1 dello Statuto, ha ratificato il citato decreto rettorale d'urgenza n. 5110/2020;
VISTA	l'e-mail in data 4.1.2021, con la quale il Tribunale di Genova ha confermato la volontà di rinnovare il sopra citato contratto di locazione temporanea, per ulteriori tre settimane, dal giorno 11 al giorno 29 gennaio 2021, per un totale

	di quindici giorni lavorativi, al medesimo corrispettivo unitario stabilito per i contratti precedenti ossia € 500,00 pro die e quindi per complessivi € 7.500,00 (euro settemilacinquecento/00) oltre IVA;
VISTO	che sono state confermate anche le altre clausole dei sopra citati contratti n. 4643 e n. 5056;
VISTO	l'art. 13 comma 1 dello Statuto, secondo il quale, in caso di necessità ed urgenza, il rettore può adottare sotto la sua responsabilità provvedimenti in materie che rientrano nelle competenze del senato accademico o del consiglio di amministrazione, provvedimenti che devono essere sottoposti alla ratifica dell'organo competente nella sua prima adunanza successiva;
RITENUTO	che l'urgenza manifestata dal Tribunale di Genova di rinnovare il contratto in scadenza al fine di poter continuare a disporre per ulteriori tre settimane delle aule in parola per garantire lo svolgimento delle udienze penali e civili rientri nei casi di cui al precitato art. 13 comma 1 dello Statuto,

DECRETA

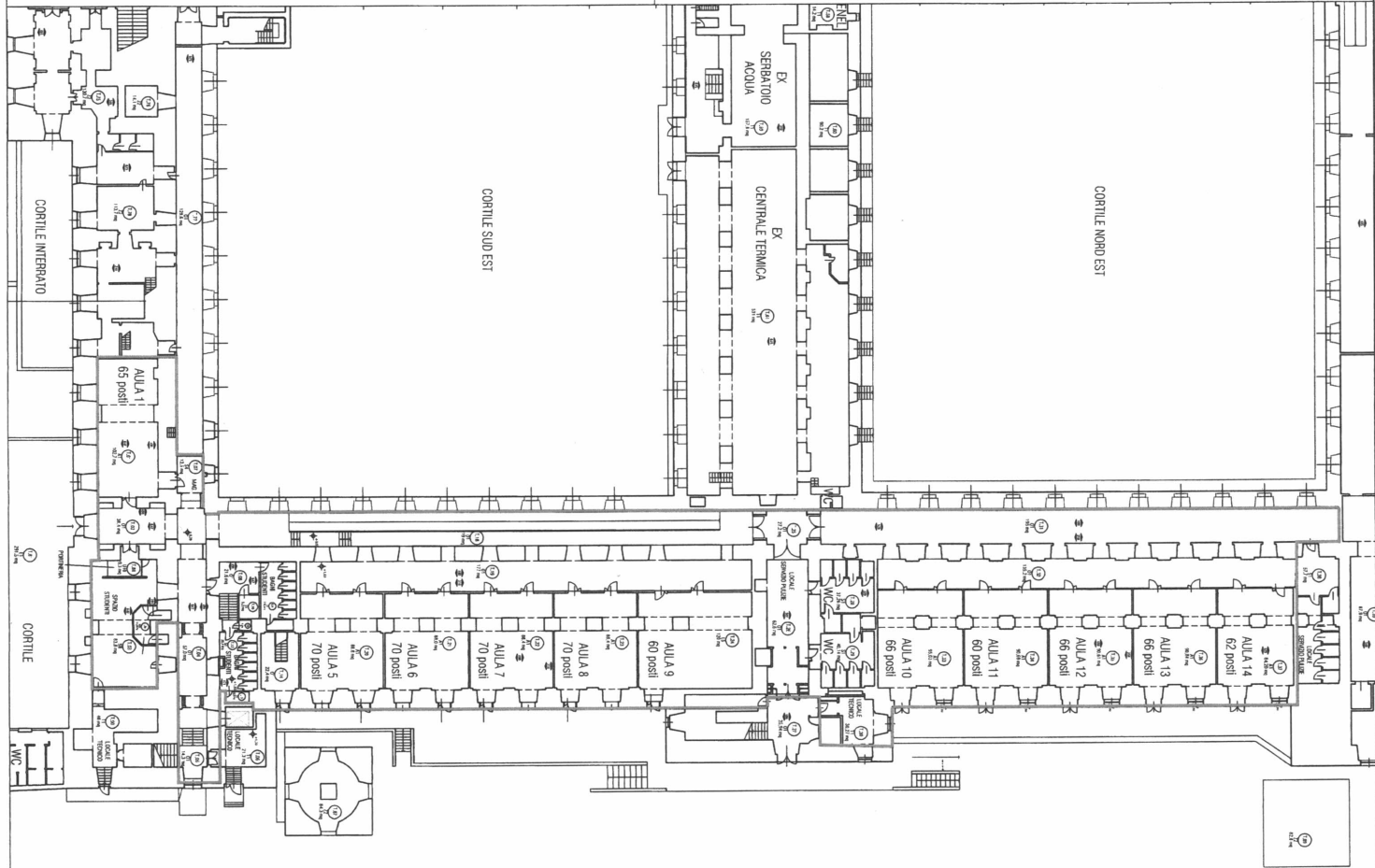
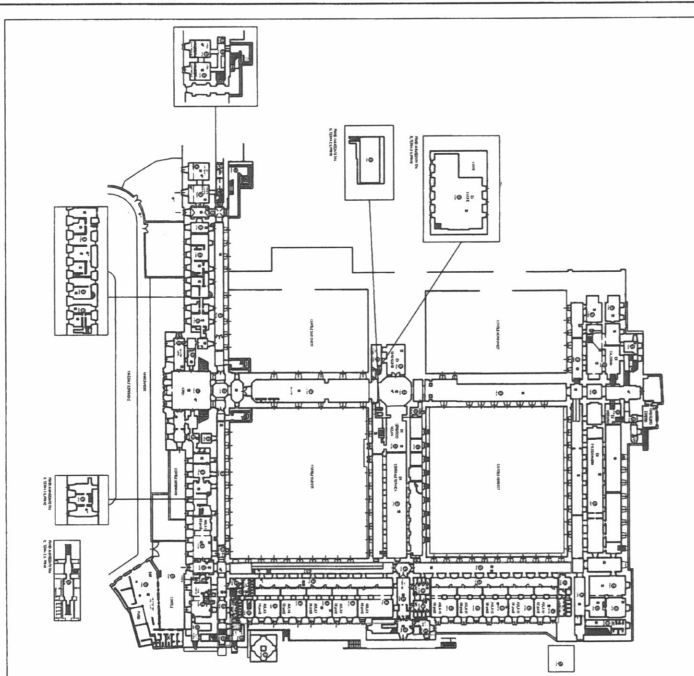
- 1) per le motivazioni indicate in premessa, si autorizza la sottoscrizione di un nuovo contratto di locazione temporanea a favore del Ministero della Giustizia - Tribunale di Genova delle aule contraddistinte dai numeri da 5 a 14 poste al piano terreno del complesso immobiliare sito in Genova, Piazzale E. Brignole n. 2, denominato "Albergo dei Poveri";
- 2) il contratto avrà durata dal giorno 11 al giorno 29 gennaio 2021, per quindici giorni lavorativi, a fronte del corrispettivo di € 7.500,00 (euro settemilacinquecento/00) oltre I.V.A., comprendente il rimborso forfettario delle spese di consumo di energia elettrica ed acqua, nonché alle altre condizioni indicate in premessa;
- 3) il presente decreto sarà sottoposto alla ratifica del Consiglio di Amministrazione nella sua prossima adunanza.

IL RETTORE
Prof. Federico Delfino

MP/MM

SPAZI	
<input type="checkbox"/> Mq spazi:	circa 2326 mq netti

SPAZI	
AULE	circa 1191 mq netti
IMPIANTI TECNICI	circa 25 mq netti
PERCORSI DISTRIBUTIVI INTERNI	circa 1029 mq netti
SERVIZI IGENICI	circa 81 mq netti



Il Rettore
Will

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE
Dr. Enrico S. Ravera



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA
SETTORE PIANIFICAZIONE EDILIZIA
P.I. 00754150100 - Via Balbi 5 - 16126 Genova

EDIFICIO: **ALBERGO DEI POVERI**
PIANO: **TERRA**
OGGETTO: **SPAZI**

DATA	01/11/2020
CODICE EDIFICIO	REVISIONE
16125-01-01	
N. TAVOLA	



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA
AREA LOGISTICA

Prot. N°.

Risposta a nota N°.

Allegati N°.

Al Presidente del Tribunale
Illustrissimo Enrico Silvestro Mar Ravera
enrico.ravera@giustizia.it

Al dott. Claudio Faustino Camanini
Dirigente
claudio.camanini@giustizia.it

Oggetto: Preventivo per la concessione per udienze di n.10 aule presso il piano terra ex Albergo dei Poveri, Piazza Emanuele Brignole 2, Genova

A seguito di sopralluogo con le Signorie loro, si provvede a formulare il seguente preventivo per 4 settimane, 5 giorni alla settimana, da lunedì a venerdì, dalle ore 9 alle ore 18 per un totale di 17.727,43€ così formato:

1. Canone di locazione agevolato e ridotto che tiene conto dei numeri di giorni e dei metri quadri locati: 10.000,00€
2. Servizio di pulizia del piano terra compreso ripasso dei bagni – 204 ore – prezzo unitario 15,5167 per un totale di 3.165,41€
3. Servizio reception, apertura dalle ore 7:30 alle ore 18:30 - 231 ore – prezzo unitario 19,7490 per un totale di 4.562,02€

A tale importo, 17.727,43€, si dovrà aggiungere l'IVA del 22% per un totale complessivo di € 21.627,46.

In attesa di una vostra accettazione si saluta cordialmente.

Il Dirigente
Dott. Mario Picasso
Firmato digitalmente

Tel. +39 010 209 9297
cell. 3487979031
picasso@unige.it

REP. N. 81 DEC 12/10/2021



CONTRATTO DI LOCAZIONE TEMPORANEA

Il giorno undici gennaio duemilaventuno in Genova, via Balbi n. 5 nei locali del Rettorato dell'Università degli Studi di Genova, tra:

l'Università degli Studi di Genova - codice fiscale e partita IVA 00754150100, PEC promozionesviluppo@pec.unige.it rappresentata ai fini del presente atto dal Magnifico Rettore, ing. Federico Delfino - con sede in Genova, Via Balbi n. 5

E

il Ministero della Giustizia, in persona del Dott. Enrico Ravera, in qualità di Presidente del Tribunale di Genova, a ciò delegato dal Direttore Generale della Direzione Generale delle Risorse materiali e delle Tecnologie - codice fiscale 80044550103, PEC prot.tribunale.genova@giustiziacert.it con sede in Genova, piazza Portoria n. 1

PREMESSO CHE

- A) L'Università degli Studi di Genova è proprietaria superficiaria del complesso immobiliare sito in Genova, Piazza Emanuele Brignole n. 2, denominato "ex Albergo dei Poveri", adibito a polo didattico;
- B) a seguito dei sopralluoghi effettuati in data 30 ottobre 2020 e 06 novembre 2020, le aule didattiche site al piano terreno dell'immobile di cui al precedente punto a), e più precisamente le aule contraddistinte dai numeri da 5 a 14, sono state individuate e ritenute idonee quale sede per lo svolgimento delle udienze penali e civili;
- C) E' stato stipulato un contratto di locazione per le aule di cui al precedente punto B), cessato al 23 dicembre 2020, che le parti intendono rinnovare dal 11 al 31 gennaio 2021, perdurando le necessità rappresentate dal Tribunale di Genova;

Tanto premesso, le parti come sopra qualificate e rappresentate

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

- 1) L'Università degli Studi di Genova, ut supra rappresentata, concede in locazione temporanea al Ministero della Giustizia, e per esso del Tribunale di Genova, rappresentato come in atti, che accetta, le aule didattiche indicate con i numeri da 5 a 14, all'interno del polo didattico denominato "ex Albergo dei Poveri", sito in Genova, piazza Emanuele Brignole n. 2, da destinarsi ad aula di udienza penale e civile, aventi una volumetria di circa mq 90 ciascuna, come da allegate planimetrie che, sottoscritte dalle parti, formano parte integrante e sostanziale del presente

contratto. Le aule in oggetto vengono messe a disposizione unitamente all'allestimento didattico di pertinenza dell'Università.

- 2) Il Tribunale di Genova, dopo attenta visione delle porzioni immobiliari e relativi sopralluoghi, accetta i locali e gli spazi rappresentati nelle allegate planimetrie nello stato di fatto e di diritto-in cui si trovano in quanto ritenuti utili allo scopo esposto in premessa ed esenti da difetti e si obbliga a restituirli tali, salvo il normale deperimento connesso con l'uso diligente.
- 3) Il Tribunale di Genova non potrà apportare modifiche e addizioni, né opere in genere, fermo restando che, al termine della messa a disposizione temporanea, l'Università degli Studi di Genova a sua discrezione potrà chiedere e ottenere in ripristino o ritenere, senza alcun indennizzo, quanto realizzato dal conduttore. L'Università degli Studi autorizza sin d'ora la collocazione in due aule di un impianto di fonoregistrazione, il cui allestimento rimane a totale carico del Ministero della Giustizia, che provvedere al relativo asporto al termine della locazione.
- 4) Il corrispettivo globale omnicomprensivo per la locazione temporanea dei locali meglio descritti al precedente punto n. 1 per la durata di cui al successivo punto 5 (corrispettivo congruito dall'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Liguria, con nota Prot. n. 8729 del 05.11.2020) è fissato in € 7.500 (euro settemilacinquecento) oltre I.V.A. come per legge, da pagarsi in unica soluzione al termine della locazione, comprendente le seguenti causali:
 - corrispettivo per la locazione dei locali meglio descritti al precedente punto 1 per la durata di cui al successivo punto 5 (canone congruito dall'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Liguria, con nota Prot. n. 8729 del 05.11.2020);
 - rimborso forfettario per spese di consumo energia elettrica ed acqua, riferito a tutta la durata del contratto
- 5) Il presente contratto avrà durata di 15 giorni lavorativi, dal giorno 11 gennaio 2021 al giorno 31 gennaio 2021. Per la durata del contratto, l'Università degli Studi di Genova si impegna ad individuare e comunicare al Tribunale di Genova un referente in loco al quale potersi rivolgere per informazioni su aspetti tecnici inerenti agli spazi concessi in uso.
- 6) Le parti si danno reciprocamente atto e convengono che il presente contratto si intenderà risolto di diritto laddove sopravvenga un provvedimento di natura legislativa o regolamentare, ovvero un provvedimento dell'autorità amministrativa statale o regionale, che sospenda, limiti o riduca le attività di udienza in presenza. In tal caso il Ministero della Giustizia, e per esso il Presidente del Tribunale di Genova, comunicherà all'Università degli Studi di Genova, mediante posta elettronica certificata, l'esistenza del sopravvenuto provvedimento e la risoluzione del contratto sarà efficace dal giorno successivo al ricevimento di tale comunicazione; il Ministero della Giustizia sarà comunque tenuto al pagamento della locazione per i giorni effettivamente fruiti.



- 7) Il Tribunale di Genova esonera e manleva espressamente l'Università degli Studi di Genova da ogni responsabilità di qualunque natura o genere e da qualsiasi causa originata e, quindi, anche per tutti i danni diretti ed indiretti che possano derivare ad essa, ai suoi dipendenti, a dipendenti del Ministero e di altre Amministrazioni, ovvero a terzi in genere, in occasione dello svolgimento delle attività per le quali l'immobile viene locato, anche in relazione a forniture e servizi assunti direttamente dal Ministero, nonché dall'interruzione dei servizi per cause indipendenti dalla volontà dell'Università, dando atto e riconoscendo sin d'ora che alcun obbligo in tal senso grava o può gravare sull'Università degli Studi di Genova.
- 8) Al momento della consegna, così come al momento della riconsegna degli spazi verrà sottoscritto apposito verbale descrittivo delle operazioni e dello stato del bene.
- 9) Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente contratto si rinvia agli artt. 1571 e seguenti del Codice Civile.

Sono allegati al presente contratto:

- A- Preventivo dell'Università degli Studi di Genova;
- B- Planimetrie;
- C- Atto di delega del Ministero della Giustizia al Presidente del Tribunale di Genova.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il concedente

Per l'Università degli Studi di Genova – Il Magnifico Rettore
Prof. Federico Delfino



Per il Ministero della Giustizia – Il Presidente del Tribunale di Genova
Dott. Enrico Ravera





Ministero della Giustizia

*Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi
Direzione Generale delle Risorse materiali e delle Tecnologie*

Il Direttore Generale

Nella sua qualità di responsabile della spesa:

al sig. Presidente del Tribunale di Genova

e p.c.

al Sig. Presidente della Corte di Appello di Genova

Oggetto: Delega a stipulare un contratto di locazione temporanea per il mese di gennaio 2021 di n. 10 aule didattiche dell'Università di Genova da utilizzare per la celebrazione delle udienze relative ai procedimenti civili e penali

VISTO il comma 2 dell'art. 1 della legge 24 aprile 1941, n. 392, come modificato dalla legge 23/12/2014 n. 190, art. 1, commi 526 e 527 in base al quale il Ministero della giustizia, a decorrere dal 1° settembre 2015, subentra nei rapporti contrattuali stipulati dai Comuni per la gestione delle spese obbligatorie di funzionamento, fatta salva ogni facoltà di successivo recesso;

VISTO il D.P.C.M. 15 giugno 2015, n. 84, recante Regolamento di riorganizzazione del Ministero della giustizia e riduzione degli uffici dirigenziali e delle dotazioni organiche con particolare riferimento all'art. 5, comma 2, lett. b), nella parte in cui stabilisce la competenza di questa Direzione Generale in ordine alla acquisizione, progettazione e gestione dei beni mobili, immobili e dei servizi dell'amministrazione centrale e degli uffici giudiziari nazionali;

VISTO l'art. 16, comma 4, del citato D.P.C.M. 15 giugno 2015, n. 84 nella parte in cui dispone che, fino alla data di entrata in vigore dell'ultimo dei decreti del Ministro della giustizia volti a stabilire la data di entrata in funzione delle Direzioni generali regionali di cui al d.lgs. 25.07.2006, n. 240, le funzioni attribuite alle predette Direzioni regionali possono essere delegate anche in parte agli uffici giudiziari distrettuali;

VISTA la nota prot. n. 35 del 05/01/2021 del Tribunale di Genova con la quale, a seguito della rilevazione dei relativi fabbisogni si richiede l'autorizzazione alla locazione temporanea, per il periodo 11 gennaio – 31 gennaio 2021, di alcune aule didattiche dell'Università di Genova site presso l'ex Albergo dei Poveri al fine di sopperire all'inagibilità delle aule del Palazzo di Giustizia;

VISTO il parere di congruità espresso con nota prot. n.8729 del 5 novembre 2020 dalla Direzione Regionale del Demanio per la Liguria sul canone di locazione offerto dall'Università degli Studi di Genova per la locazione temporanea delle medesime aule;

CONSIDERATO l'importo della locazione pari a € **7.500 (Euro settemilacinquecento/00)** oltre IVA per un totale di 15 giorni lavorativi;

VALUTATA la necessità di assicurare l'acquisizione dei predetti servizi;

VISTI gli artt. 4, 5, 6 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

VISTO il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., recante "*Attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*";

VISTI, in particolare, gli articoli 17, 28, 32, 35, 36, 58 e 95 del predetto D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. con particolare riferimento alla l. 11 settembre 2020 n.120 di conversione con modificazioni del d.l. 76/2020 (Decreto Semplificazioni);

VISTO, altresì, l'art. 31 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. in ordine alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento, nonché le linee guida ANAC n. 3;

VISTE le linee guida ANAC n. 4, in materia di affidamenti sotto la soglia comunitaria;

VISTI il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante "*Nuove norme sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*", nel testo modificato dalla legge 31 dicembre 2009, n. 196 e dalla legge 7 aprile 2011, n. 39 e il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante il "*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*" e ss.mm.ii.,

DETERMINA

- 1) di autorizzare la stipula del contratto di locazione temporanea di 10 aule didattiche nella sede dell'Università di Genova denominata " ex Albergo dei Poveri" da utilizzare per la celebrazione delle udienze relative ai procedimenti penali e civili come da richiesta del Tribunale di Genova prot. n.35/2021;
- 2) che l'importo complessivo della spesa è autorizzato in € **7.500 (Euro settemilacinquecento/00)** oltre IVA e graverà sul capitolo 1550 del bilancio di questo Ministero;
- 3) di nominare Responsabile del Procedimento, il **dott. Mauro Alberto Pianese**, direttore in servizio presso il Tribunale di Genova, il quale Responsabile svolgerà tutti i compiti previsti dall'art.31 e dalle altre disposizioni del Codice dei Contratti Pubblici e provvederà, in particolare, ad assicurare il rispetto degli adempimenti previsti dall'art. 3 della legge del 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni;
- 4) di conferire al Sig. **Presidente del Tribunale di Genova** apposita delega per l'espletamento di tutte le attività necessarie al perfezionamento della procedura, compresa la stipulazione del relativo contratto e successivi pagamenti (ferme le attribuzioni del Funzionario Delegato);

Ai fini delle attività di fatturazione elettronica andrà confermato il codice IPA specifico dell'ufficio giudiziario destinatario del servizio, che procederà, all'atto della ricezione della fattura da parte del fornitore, ai necessari controlli e al successivo invio al competente Funzionario Delegato che effettuerà il pagamento.

Il Funzionario Delegato competente, provvederà ad effettuare i necessari pagamenti dei corrispettivi contrattuali dovuti, previa verifica della regolare esecuzione del contratto, mediante i fondi messi a

disposizione in favore dell'Ufficio delegato sul capitolo di competenza 1550 - Spese relative al funzionamento degli uffici giudiziari, sulla base del fabbisogno prospettato e con successivo obbligo di rendiconto.

Roma, 08.01.2021

IL DIRETTORE GENERALE
Massimo Orlando

VI/MS-C-ST
All.1

Dopo attento esame, il Consiglio di amministrazione, con voto unanime
Visto lo Statuto di Ateneo;
Visto il Regolamento per la concessione in uso temporaneo degli spazi emanato con
D.R. n. 31 del 7.1.2019;
Visto il Regolamento in materia di pubblicità delle deliberazioni degli organi collegiali
di governo, del nucleo di valutazione e dell'organismo indipendente di valutazione
(OIV);
Vista la sopra riportata istruttoria;

DELIBERA di RATIFICARE

il decreto rettorale n. 126/2021, con il quale è stata autorizzata la sottoscrizione del
contratto di locazione temporanea a favore del Ministero della Giustizia - Tribunale di
Genova delle aule contraddistinte dai numeri da 5 a 14 poste al piano terreno del
complesso immobiliare sito in Genova, p.le E. Brignole n. 2, denominato Albergo dei
Poveri, quale sede per lo svolgimento delle udienze penali e civili, per il periodo dal
giorno 11.01.2021 al giorno 29.01.2021 e per il corrispettivo di € 7.500,00 oltre IVA,
comprendente il rimborso forfettario delle spese di energia elettrica ed acqua.

Per la trattazione della seguente proposta di delibera viene invitata la dott.ssa Claudia De Nadai, dirigente dell'area didattica, la quale si assenterà nel momento dell'assunzione delle relative delibere.

Il rettore espone sull'oggetto

15) ISTITUZIONE MASTER UNIVERSITARI E APPROVAZIONE MODIFICHE PIANO FINANZIARIO E CONTRIBUTI

la seguente predisposta istruttoria:

1) Istituzione Master Universitario di Il Livello In “Medicina Estetica”

La dirigente dell'area didattica informa che è pervenuta la proposta di attivazione (**Allegato 1**) del seguente Master universitario:

“Medicina Estetica” - Master di Il livello.

Dipartimento di appartenenza: Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Diagnostiche Integrate (DISC) (Decreto d'urgenza n. 4845 del 25 novembre 2020).

Struttura proponente: Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche (Delibera del 14 dicembre 2020).

Numero massimo posti: 50 (numero minimo per attivare il corso 30).

Contributo: € 3.000,00.

Durata: 12 mesi.

CFU: 60.

Struttura amministrativa, organizzativa e finanziaria: Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Diagnostiche Integrate (DISC).

Lingua di insegnamento e di verifica del profitto: Italiano.

Modalità di frequenza e didattica utilizzata: *E-learning*.

Denominazione in lingua inglese: *Master in Aesthetic Medicine*.

Piano Finanziario: (**Allegato 2**).

Denominazione della Figura professionale da formare: Medico Chirurgo esperto in Medicina Estetica

Descrizione della figura professionale: Medico Chirurgo che presenta competenze nel campo della prevenzione, correzione e cura di inestetismi, non qualificabili come malattia nel senso tradizionale del termine, ma come condizione fisica disarmonica, tali da indurre disagi psicologici nel soggetto che ne è portatore. Si avvale di metodiche spesso complementari alla chirurgia estetica e si può definire “medicina del benessere”, finalizzata al raggiungimento di una buona condizione di salute e di efficienza psicofisica.

Finalità del corso: Il titolare del diploma di “Master in Medicina Estetica” dovrà dimostrare di possedere le basi scientifiche e la preparazione teorico-pratica necessarie all' autonomia decisionale ed operativa nella gestione del Paziente che richiede trattamenti di Medicina Estetica. Il percorso formativo sarà pertanto necessariamente multidisciplinare, basato sull'esperienza clinica diretta nei singoli settori di interesse.

Fabbisogni formativi a cui il progetto risponde e sbocchi occupazionali attesi: Le richieste della popolazione dei vari trattamenti nell'ambito della Medicina Estetica sono aumentate, negli ultimi anni, in maniera esponenziale. Da qui la richiesta e la necessità, da parte di un numero sempre maggiore di Medici, di uno specifico training e formazione specialistica in tale ambito. La formazione teorico-pratica acquisita durante il corso di studi consente agli iscritti, al termine del Master, di avviare una proficua attività libero-professionale nel campo in oggetto.

Analisi del mercato e della concorrenza: A fronte di una sostanziale parità dell'offerta formativa, il nostro Master presenta dei costi di iscrizione concorrenziali, che lo rendono molto competitivo rispetto ai Corsi nazionali analoghi. A titolo descrittivo, sono riportate di seguito le tasse di iscrizione degli altri quattro Master analoghi. Master in Medicina Estetica, Università

degli Studi di Pavia: Costo 13000,00 €. Master in Medicina Estetica, Università degli Studi di Siena: Costo 4000,00 €. Master in Medicina Estetica, Università degli Studi di Sassari: Costo 4570,00 €. Master in Medicina Estetica, Università degli Studi di Napoli "Federico II": Costo 6000,00 €.

Titoli di studio richiesti per l'ammissione al corso:

- Laurea in Medicina e Chirurgia o altro titolo equipollente classe LM 41

2) Istituzione Master Universitario di I livello in "Neuroscienze e Fisioterapia Neurologica"

Il dirigente dell'area didattica informa che è pervenuta la proposta di attivazione (**Allegato 3**) del seguente Master universitario:

"Neuroscienze e Fisioterapia Neurologica" - Master di I livello.

Dipartimento di appartenenza: Dipartimento di neuroscienze, riabilitazione, oftalmologia, genetica e scienze materno-infantili – DINOGLMI (Delibera del 9 novembre 2020).

Struttura proponente: Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche (Delibera del 16 novembre 2020).

Numero massimo posti: 50 (numero minimo per attivare il corso 20).

Contributo: € 2.000,00.

Durata: 12 mesi.

CFU: 60.

Struttura amministrativa, organizzativa e finanziaria: Dipartimento di neuroscienze, riabilitazione, oftalmologia, genetica e scienze materno-infantili – DINOGLMI.

Lingua di insegnamento e di verifica del profitto: Italiano.

Modalità di frequenza e didattica utilizzata: - Frequenza tempo pieno e Didattica frontale/e-learning

Denominazione in lingua inglese: *Neuroscience and Neurological Physiotherapy*

Piano Finanziario: (**Allegato 4**).

Denominazione della Figura professionale da formare: Fisioterapista con competenze specialistiche nel recupero del comportamento motorio a seguito di eventi che nell'età adulta coinvolgono il Sistema Nervoso Centrale (SNC) e Sistema Nervoso Periferico (SNP).

Descrizione della figura professionale: Il Master fornisce una formazione qualificante nell'area delle Neuroscienze e della Clinica di area neurologica per garantire una competenza avanzata nella valutazione funzionale globale della persona con alterazioni del SNC e SNP, in grado di identificarne le competenze sensori-motorie e cognitive residue. Particolare attenzione sarà fornita anche alla valutazione delle potenzialità di ri-apprendimento del gesto motorio con la costruzione di strumenti terapeutici avanzati che includono l'esercizio terapeutico cognitivo-motorio e la neuro-modulazione.

Finalità del corso: Le patologie neurologiche rappresentano una classe di patologie alquanto comuni e secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), i disturbi neurologici e le loro conseguenze colpiscono oltre 1 miliardo di persone in tutto il mondo. In aggiunta a questo, è altresì noto che le malattie neurologiche rappresentano la prima causa di disabilità nel mondo e sono una tra le comorbidità che portano al decesso, ogni anno, di circa 7 milioni di persone. L'aumentare di queste patologie unitamente alla crescita dell'età media della popolazione graverà sempre di più sul SSN che dovrà pertanto farsi carico della gestione degli esiti (e disabilità) causate da queste patologie. In questo quadro, la neuroriabilitazione, intesa come un'area di specializzazione della fisioterapia per la gestione e cura delle condizioni di alterazione del comportamento motorio dovuto a patologie neurologiche, rappresenta e rappresenterà sempre di più un elemento essenziale nel processo di cura e ripresa delle autonomie dei pazienti. Questo quadro generale, oltre ad aprire nuove opportunità lavorative per i neolaureati, rappresenta oggi una sfida ed un'opportunità di crescita culturale e professionale per i fisioterapisti che intendono lavorare in questo ambito.

La formazione di un fisioterapista con formazione avanzata nell'area neurologica e delle neuroscienze che possieda quindi competenze specialistiche è pertanto fondamentale.

Fabbisogni formativi a cui il progetto risponde e sbocchi occupazionali attesi: Centri di riabilitazione neurologica, strutture sanitarie pubbliche con UO di riabilitazione ad alta intensità, UOC Neurologia e a carattere sub-intensivo di neurologia (Neurologia, Neurologia d'Urgenza/*Stroke Unit*), IRCCS e strutture riabilitative private.

Analisi del mercato e della concorrenza: Il Master di Neuroscienze in ambito universitario rivolto esclusivamente a fisioterapisti è unico in Italia.

Nell'anno 2019/2020 è stato attivato un master di Neuroriabilitazione presso l'università la Sapienza di Roma aperto anche ai laureati in medicina e chirurgia, pertanto con un taglio più clinico.

Esistono altri corsi di formazione in riabilitazione neurologica, gestiti da enti privati, che però non forniscono un programma formativo minimo di 60 CFU.

Titoli di studio richiesti per l'ammissione al corso:

- Laurea in Fisioterapia (classe L-STN/02) secondo il vigente ordinamento e titoli equipollenti.
- Diploma Universitario in Fisioterapia secondo il previgente ordinamento e titolo equipollenti.

Altri requisiti:

- Iscrizione all'ordine professionale.
- Conoscenza di base della lingua inglese B1.

Il dirigente precisa infine che, con Decreto d'urgenza del direttore del dipartimento di neuroscienze, riabilitazione, oftalmologia, genetica e scienze materno-infantili – DINOGLMI n. 5216 del 16 dicembre 2020 (**Allegato 5**), ratificato dal Consiglio di dipartimento del 14 gennaio 2021 e con delibera della Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche in data 18 gennaio 2021, la denominazione originaria del Master, indicata nella Scheda progetto di cui all'allegato 3, è stata modificata in "Neuroscienze e Fisioterapia Neurologica".

3) Approvazione Piano finanziario e Contributi Master Universitario di I livello in "Riabilitazione domiciliare e a distanza supportata dalle tecnologie"

Il dirigente dell'area didattica informa che è pervenuta la proposta di attivazione (**Allegato 6**) della seconda edizione del seguente Master universitario:

"Riabilitazione domiciliare e a distanza supportata dalle tecnologie" – Master di I livello

Dipartimento di appartenenza: Dipartimento di neuroscienze, riabilitazione, oftalmologia, genetica e scienze materno-infantili – DINOGLMI (Delibera del 9 novembre 2020).

Struttura proponente: Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche (Delibera del 14 dicembre 2020).

Numero massimo posti: 40 (numero minimo per attivare il corso 20).

Contributo: € 1.800,00.

Durata: 12 mesi.

CFU: 60.

Struttura amministrativa, organizzativa e finanziaria: Dipartimento di neuroscienze, riabilitazione, oftalmologia, genetica e scienze materno-infantili – DINOGLMI.

Lingua di insegnamento e di verifica del profitto: Italiano.

Modalità di frequenza e didattica utilizzata: Frontale

Piano Finanziario: (**Allegato 7**).

Tale Master è già stato attivato dall'Ateneo genovese nell'anno accademico 2017/2018 con D.R. n. 157 del 16 gennaio 2018.

Essendo stato finanziato interamente da Regione Liguria nell'ambito di progetti per l'attuazione di Master universitari di I e II livello a valere sull'asse 3 "Istruzione e Formazione" del POR FSE 2014-2020, non erano previsti contributi a carico degli iscritti.

Questa seconda edizione non usufruisce del finanziamento regionale e pertanto sono previsti contributi a carico degli studenti che si iscriveranno al corso.

La struttura didattica del Master non comporta differenze sostanziali rispetto alla prima edizione approvata dagli Organi accademici nel corso delle sedute del Senato Accademico, in data 4 luglio 2017 e del Consiglio di Amministrazione in data 5 luglio 2017, che avevano ratificato il Decreto rettorale d'urgenza n. 2271 del 22 giugno 2017 di istituzione del corso.

Ai sensi del vigente Regolamento in materia di pubblicità delle deliberazioni degli organi collegiali di governo, del nucleo di valutazione e dell'organismo indipendente di valutazione (OIV), la presente istruttoria e i relativi allegati non rientrano nelle fattispecie di cui all'art. 3, comma 3 del citato Regolamento e ne è pertanto consentita la pubblicazione salvo quanto previsto dal comma 4 del medesimo art. 3.

Il testo dei sopra citati **Allegati** è riportato nel **Volume B** del presente verbale.

Dopo attento esame, il Consiglio di amministrazione, con voto unanime
 Visto il D.M. n. 270 del 22 ottobre 2004;
 Visto il Regolamento dei Corsi di Perfezionamento, di aggiornamento professionale e di formazione permanente e dei Corsi per Master universitari di primo e secondo livello, emanato con D. R. n. 551 del 10 febbraio 2015;
 Visto il Regolamento in materia di pubblicità delle deliberazioni degli organi collegiali di governo, del nucleo di valutazione e dell'organismo indipendente di valutazione (OIV);
 Visto il Decreto d'urgenza del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Diagnostiche Integrate (DISC) n. 4845 del 25 novembre 2020;
 Vista la Delibera della Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche del 14 dicembre 2020;
 Vista la Delibera del Dipartimento di neuroscienze, riabilitazione, oftalmologia, genetica e scienze materno-infantili - DINOGMI del 9 novembre 2020;
 Vista la Delibera della Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche del 16 novembre 2020;
 Visto il Decreto d'urgenza del Direttore del Dipartimento di neuroscienze, riabilitazione, oftalmologia, genetica e scienze materno-infantili - DINOGMI n. 5216 del 16 dicembre 2020;
 Vista la ratifica in data 14 gennaio 2021 da parte del Dipartimento di Neuroscienze, Riabilitazione, Oftalmologia, Genetica e Scienze Materno-Infantili - DINOGMI del Decreto d'urgenza del Direttore del Dipartimento n. 5216 del 16 dicembre 2020;
 Vista la Delibera della Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche del 18 gennaio 2021;
 Vista la Delibera del Senato Accademico del 26 gennaio 2021;

DELIBERA di APPROVARE

il piano finanziario dei seguenti corsi:

- Master Universitario di II Livello In “Medicina Estetica”
- Master Universitario di I livello in “Neuroscienze e Fisioterapia Neurologica”
- Master Universitario di I livello in “Riabilitazione domiciliare e a distanza supportata dalle tecnologie”

la determinazione dei contributi a carico degli iscritti ai seguenti corsi:

- Master Universitario di II Livello In “Medicina Estetica” € 3.000,00.
- Master Universitario di I livello in “Neuroscienze e Fisioterapia Neurologica” € 2.000,00.
- Master Universitario di I livello in “Riabilitazione domiciliare e a distanza supportata dalle tecnologie” € 1.800,00.

Il rettore espone sull'oggetto

16) **CONVENZIONI E ACCORDI**

le seguenti predisposte istruttorie:

- **A) PROTOCOLLO DI INTESA TRA COMUNE DI GENOVA, UNIVERSITÀ DI GENOVA, CNR, CENTRO DI COMPETENZA-START 4.0., JOB CENTRE S.R.L. PER LA PROMOZIONE ED ATTUAZIONE DI AZIONI, PROGETTI E PROGRAMMI NELL'AMBITO DEL BLUE DISTRICT**

La dirigente dell'area legale e generale sottopone al consiglio di amministrazione la proposta di stipula di un Protocollo di intesa tra Comune di Genova, Università di Genova, CNR, Centro di Competenza - Start 4.0, pervenuto il 7.12.2020 tramite il prof. Michele Viviani del dipartimento di ingegneria navale, elettrica, elettronica e delle telecomunicazioni - DITEN, presidente del Centro strategico del mare, finalizzato alla promozione ed attuazione di azioni, progetti e programmi di comune interesse delle Parti nell'ambito del Blue District.

Preliminarmente si segnala che, all'atto della comunicazione ai signori consiglieri dell'ordine del giorno della presente seduta, tra i firmatari del Protocollo figurava anche la società Job Centre s.r.l.; tuttavia, nel corso della riunione di Giunta del 21.1.2021, il Comune ha valutato che non fosse necessaria la sottoscrizione del Protocollo anche da parte di Job Centre, trattandosi di una società *in house* del Comune di Genova, che è stata pertanto espunta dalle parti firmatarie.

Il Blue District è un polo di connessione, ubicato presso lo stabile di civica proprietà denominato Magazzini dell'Abbondanza, sito in via del Molo 65A/R, Genova, sorto per sviluppare idee, start up e competenze innovative legate all'economia del mare, nonché per coniugare formazione, ricerca, *business* in uno spazio aperto e inclusivo nel quale le start up potranno cercare finanziatori e le grandi aziende del mare potranno arruolare nuovi talenti e tecnologie.

Il Blue District avrà anche la funzione di dialogo con la città e non solo con gli addetti ai lavori: compito del nuovo centro è anche di intercettare i bisogni di Genova e di avviare i processi di innovazione che si possono legare alla città e alla sua economia. Lo scopo è di attrarre nuove imprese a investire sulla città e favorire la nascita di nuove professioni.

In questi spazi dedicati al Blue District si farà inoltre divulgazione scientifica e si sosterrà la cultura dell'innovazione con *master, summer school, workshop, career day* di settore.

Il Comune di Genova insieme ai *partner* sosterrà gli *spin off* e le *start up* con appositi bandi, caratterizzati da progetti di ricerca e innovazione su bisogni di sviluppo della città e del settore, nonché ospiterà e favorirà specifici progetti in sinergia con le grandi aziende.

L'Università ritiene fondamentale l'apertura verso il territorio che questa partecipazione potrà garantire, nonché rilevante la cooperazione con il Comune di Genova, con CNR e con Start 4.0 per la complementarità dei ruoli che ciascuno potrà avere, coinvolgendo competenze multidisciplinari nel settore marino-marittimo.

Gli uffici a tal fine hanno predisposto, sulla base della bozza pervenuta e dello schema tipo di convenzione quadro approvato dagli organi accademici e costantemente aggiornato ai sensi della vigente normativa, un testo di Protocollo, condiviso dalle Parti con e-mail inviata dal Comune in data 21.1.2021, di cui all'**Allegato 1**.

La collaborazione tra le Parti, come dettagliatamente esplicitata nell'art. 3 del Protocollo, si realizzerà mediante lo svolgimento di attività di divulgazione scientifica, di progettualità locale, nazionale ed internazionale dedicate allo sviluppo sinergico del Genova Blue District e dell'ecosistema ad esso connesso, di trasferimento tecnologico, di alta formazione, di *networking* con i *cluster* tecnologici di riferimento e altre realtà come Distretti tecnologici e Poli di Innovazione e di valorizzazione di programmi di ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione.

I ruoli delle Parti sono individuati nel medesimo art. 3 del Protocollo: il soggetto capofila è il Comune di Genova, cui si riconoscono le funzioni di organizzazione e coordinamento al fine di agevolare le relazioni con soggetti istituzionali, scientifici, economici e sociali che operano nell'ambito del Blue District; i *partner* che coopereranno tra loro e con il soggetto capofila per la realizzazione di diverse iniziative sono l'Università degli Studi di Genova, il Consiglio Nazionale delle Ricerche e il Centro di Competenza Start 4.0.

Il Comune di Genova ha individuato nella propria società strumentale *in house* Job Centre Srl il soggetto attuatore, nonché gestore del Genova Blue District; essa curerà la promozione e il governo dello spazio fornendo supporto al suo progressivo popolamento e fornendo altresì sostegno allo sviluppo delle attività che vi si svolgono.

Per l'attuazione delle specifiche attività da attivare nell'ambito di quanto definito nel presente atto le Parti stipuleranno, nel perseguimento dei rispettivi fini istituzionali e nel rispetto del Protocollo e della normativa vigente, specifici accordi attuativi nei quali saranno definiti obiettivi puntuali, referenti e compiti, durata, budget e i diritti di accesso e uso della proprietà intellettuale generata, nonché specifici aspetti relativi alla sicurezza.

Il Protocollo d'intesa ha durata quinquennale a decorrere dalla sua sottoscrizione e non comporta oneri economici a carico delle parti. Gli eventuali oneri economici, da intendersi quali mero ristoro delle spese sostenute dalle parti per le attività oggetto del presente accordo, saranno determinati nei singoli Accordi attuativi, che individueranno la/e struttura/e organizzativa/e di ciascuna parte alla quale/alle quali detti oneri saranno imputati, previa verifica della sussistenza e disponibilità dei corrispondenti fondi.

Per l'attuazione delle attività di cui al presente Protocollo le Parti concordano di istituire un Comitato di indirizzo, i cui compiti sono specificamente indicati nell'art. 2, che individua le strategie di sviluppo, le macro aree e le linee direttive del Blue District.

Il predetto Comitato è composto da un rappresentante per ogni parte o da un soggetto da esso delegato.

Per l'Università il rappresentante è stato individuato dal rettore nel Prof. Michele Viviani, presidente del Centro del mare, centro strategico di Ateneo che coniuga, secondo una visione transdisciplinare, didattica, ricerca e terza missione sul tema del mare.

Il Senato accademico, nella seduta del 26 gennaio 2021, ha espresso parere favorevole a proposta di pari oggetto.

Il rettore pertanto, rilevato l'interesse concreto delle Parti alla promozione ed attuazione di azioni, progetti e programmi comuni nell'ambito del Blue District, propone che il Consiglio di amministrazione approvi la stipula del Protocollo d'intesa tra Comune di Genova, Università di Genova, CNR e Centro di Competenza-Start 4.0.

Ai sensi del vigente Regolamento in materia di pubblicità delle deliberazioni degli organi collegiali di governo, del nucleo di valutazione e dell'organismo indipendente di valutazione (OIV), la presente istruttoria e i relativi allegati non rientrano nelle fattispecie di cui all'art. 3, comma 3 del citato Regolamento e ne è pertanto consentita la pubblicazione salvo quanto previsto dal comma 4 del medesimo art. 3.

Il testo del sopra citato **Allegato 1** è riportato nel **Volume B** del presente verbale.

Dopo attento esame, il Consiglio di amministrazione, con voto unanime
Visto lo Statuto di Ateneo;
Visto il Regolamento generale di Ateneo;
Visto il Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità;
Visto il Regolamento in materia di pubblicità delle deliberazioni degli organi collegiali di governo, del nucleo di valutazione e dell'organismo indipendente di valutazione (OIV);
Visto il testo del Protocollo condiviso con le Parti;
Vista la sopraindicata istruttoria;
Visto il parere espresso dal Senato accademico nella seduta del 26.01.2021;
Vista la proposta formulata in merito dal rettore;

DELIBERA di APPROVARE

la stipula del Protocollo di intesa tra Comune di Genova, Università di Genova, CNR e Centro di Competenza-Start 4.0 per la promozione ed attuazione di azioni, progetti e programmi nell'ambito del Blue District, conferendo al rettore il mandato ad apportare al testo le ulteriori modifiche di carattere non sostanziale che si rendessero necessarie.

➤ **B) RINNOVO DELLA CONVENZIONE QUADRO TRA IL CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO NAZIONALE PER LA SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI (INSTM) E L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA**

La dirigente dell'area legale e generale sottopone all'approvazione del Consiglio di Amministrazione la proposta di rinnovo della Convenzione quadro tra il Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali (INSTM) partecipato dall'Ateneo e l'Università degli studi di Genova pervenuta dal Consorzio in data 24 dicembre 2019, finalizzata a sviluppare i rapporti di collaborazione per lo svolgimento di attività di ricerca, didattiche e formative nel campo della Scienza e Tecnologia dei Materiali, corredata da una relazione sulle attività svolte, dove nella sezione B, par. 6, sono elencate le iniziative realizzate in collaborazione con l'Unità di ricerca (UdR) di Genova (**Allegato 1**).

Si segnala che, nelle more del rinnovo della convenzione scaduta l'11.3.2020, al fine di non interrompere i rapporti di collaborazione in essere e formalizzare i reciproci atti durante il periodo transitorio, le Parti hanno sottoscritto in data 22.7.2020 un atto formale di transizione con cui hanno confermato le condizioni presenti nella convenzione dell'11.3.2013 fino alla stipula della nuova convenzione.

Il Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali è un organismo di diritto pubblico con personalità giuridica di diritto privato, senza fini di lucro, con sede a Firenze. Presso ciascuna Università consorziata è istituita, mediante apposita convenzione con l'Ateneo, un'Unità di Ricerca INSTM quale sede operativa e luogo di svolgimento delle attività di ricerca.

Il Consorzio, di cui fanno parte 50 Università italiane, ha lo scopo statutario (art. 1) "*di fornire supporti organizzativi, tecnici e finanziari e si propone di promuovere e coordinare la partecipazione delle Università consorziate alle attività scientifiche nel campo della Scienza e Tecnologia dei Materiali*".

Gli uffici, nell'esaminare il testo scaduto, hanno apportato, sulla base dello schema tipo di convenzione quadro approvato dagli organi accademici e costantemente aggiornato ai sensi della vigente normativa, alcune modifiche e integrazioni che sono state comunicate al Consorzio con mail del 9.07.2020. INSTM, in data 16.7.2020, nel recepire alcune delle modifiche proposte, ha inviato la stesura integrata con le proprie revisioni nonché l'Accordo supplementare in materia di prevenzione e protezione sui luoghi di lavoro, richiamato nel testo convenzionale e che sarà definito a valle della stipula della presente Convenzione.

Successivamente, a seguito anche di un incontro tra le Parti, sono state apportate ulteriori modifiche e integrazioni alla Convenzione quadro che sono state sottoposte all'esame dei dirigenti e strutture di Ateneo nonché a tutti i dipartimenti coinvolti; infine il testo è stato condiviso in via definitiva con l'Istituto nel corrente mese.

Gli uffici hanno quindi predisposto la definitiva stesura di convenzione quadro di cui all'**Allegato 2**.

Con il rinnovo della presente Convenzione quadro l'Università degli studi di Genova e INSTM intendono proseguire e sviluppare la collaborazione, attraverso la locale Unità di Ricerca, nella realizzazione dei programmi di ricerca di interesse comune da sottoporre agli Organi Direttivi del Consorzio per l'approvazione ed il finanziamento, a cura della locale UdR, con le modalità previste dall'art. 4 e con le risorse espressamente indicate e regolamentate dall'art. 6 dell'accordo.

L'articolo 2 della Convenzione quadro prevede che l'Ateneo ospiti la locale Unità di Ricerca dell'INSTM in locali idonei ad uso comune e non esclusivo del Consorzio presso i Dipartimenti che hanno aderito alla convenzione, dettagliatamente elencati nell'articolo citato, nonché presso gli altri Dipartimenti che esprimeranno interesse ad aderirvi.

Nel testo convenzionale è altresì contemplato che il personale ricercatore, borsista e collaboratore dell'INSTM operante presso la UdR possa utilizzare le attrezzature e i servizi dei predetti Dipartimenti e che il Consorzio consenta l'uso gratuito delle proprie attrezzature, servizi tecnici e laboratori nazionali, nei termini indicati dall'art. 9 dell'accordo.

L'articolo prevede anche che nel caso in cui INSTM ritenesse opportuna l'installazione di nuovi mezzi di ricerca o di strumenti di grande rilievo tecnico-scientifico, o ritenesse di avviare rilevanti iniziative di trasferimento tecnologico o di divulgazione scientifica, le Parti si consultino per l'eventuale realizzazione comune delle iniziative e che le medesime concordino gli aspetti specifici con appositi accordi attuativi.

Allo svolgimento dei programmi e progetti dell'INSTM partecipano i dipendenti, borsisti e collaboratori del Consorzio, secondo le modalità previste dall'art. 8 dell'accordo e con il contributo dell'Università tramite l'impiego del proprio personale docente e tecnico amministrativo, associato a INSTM, con le modalità specificatamente indicate agli articoli 7 e 8 dell'accordo; nel medesimo articolo 7 è contemplata altresì la possibilità che gli studenti del corso di dottorato, i laureandi, i borsisti ed i titolari di assegni di ricerca possano essere associati ai programmi scientifici dell'INSTM.

Il personale di INSTM potrà altresì partecipare alle attività didattiche e scientifiche dell'Università previo nulla osta del direttore INSTM e con il consenso degli interessati.

La collaborazione tra Università e INSTM per gli aspetti non espressamente contemplati dalla presente convenzione, potrà essere attuata, in particolare per la regolamentazione dei diritti di proprietà intellettuale nonché per l'attuazione delle specifiche disposizioni in materia di sicurezza, anche tramite la stipula di appositi accordi attuativi tra le Parti e/o le rispettive strutture interessate, nel rispetto della presente convenzione quadro e della normativa vigente.

La Convenzione quadro ha durata di sette anni dalla data di sottoscrizione e non comporta oneri economici a carico delle Parti. Gli eventuali oneri economici, da intendersi quali mero ristoro delle spese sostenute dalle Parti per le attività di interesse comune oggetto del presente accordo, saranno determinati nei singoli accordi attuativi di cui all'art. 5 dell'accordo che individueranno le strutture di ciascuna Parte a cui detti oneri saranno imputati, previa verifica della sussistenza e disponibilità dei corrispondenti fondi, previa verifica della sussistenza e disponibilità delle corrispondenti risorse a copertura.

L'esecuzione della presente convenzione è affidata, per quanto riguarda l'Università, al Rappresentante di Ateneo nel Consiglio direttivo del Consorzio (attualmente il prof. Davide Peddis, afferente al dipartimento di chimica e chimica industriale - DCCI), che si avvale dei direttori dei dipartimenti presso cui opera la locale UdR di cui all'art. 2 dell'accordo o che avranno espresso interesse ad aderire alla presente convenzione in un secondo momento e, per quanto riguarda l'INSTM, al direttore pro-tempore del Consorzio, che si avvale del supporto dei responsabili scientifici coinvolti nelle attività oggetto della presente Convenzione con il compito di coordinarsi e definire congiuntamente le linee di azione comuni verificandone periodicamente la realizzazione.

Il Senato accademico, nella seduta del 26 gennaio 2021, ha espresso parere favorevole a proposta di pari oggetto.

Il rettore, pertanto, verificato l'interesse concreto delle Parti a proseguire nella collaborazione volta allo sviluppo dell'attività di ricerca di comune interesse nel campo della Scienza e Tecnologia dei materiali, propone che il Consiglio di amministrazione approvi il rinnovo della Convenzione quadro tra l'Università degli studi di Genova e il Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali (INSTM).

Ai sensi del vigente Regolamento in materia di pubblicità delle deliberazioni degli organi collegiali di governo, del nucleo di valutazione e dell'organismo indipendente di valutazione (OIV), la presente istruttoria e i relativi allegati non rientrano nelle fattispecie di cui all'art. 3, comma 3 del citato Regolamento e ne è pertanto consentita la pubblicazione salvo quanto previsto dal comma 4 del medesimo art. 3.

Il testo dei sopra citati **Allegati** è riportato nel **Volume B** del presente verbale.

Dopo attento esame, il Consiglio di amministrazione, con voto unanime
Visto lo Statuto di Ateneo;
Visto il Regolamento generale di Ateneo;
Visto il Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità;
Visto il Regolamento in materia di pubblicità delle deliberazioni degli organi collegiali di governo, del nucleo di valutazione e dell'organismo indipendente di valutazione (OIV);
Visto il testo della Convenzione quadro condiviso con INSTM;
Vista la sopraindicata istruttoria;
Visto il parere espresso dal Senato accademico nella seduta del 26.01.2021;
Vista la proposta formulata in merito dal rettore;

DELIBERA di APPROVARE

il rinnovo della Convenzione quadro tra il Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali (INSTM) e l'Università degli studi di Genova, nella formulazione riportata nell'Allegato 2 conferendo mandato al rettore ad apportare al testo le eventuali ulteriori modifiche di carattere non sostanziale che si rendessero necessarie.



Alle ore 15.40, esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, la seduta è tolta.

IL SEGRETARIO
Firmato digitalmente
dott.ssa Anna RAPALLO

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
prof. Federico DELFINO